



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 24
— Fallimenti	» 25
— Proroga termini	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 27
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 63
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 65
— Registri prefettizi	» 65
— Avvisi ad opponendum	» 69

Rettifiche	» 69
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 70
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIRST LIFE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale € 10.329.000

Ufficio registro imprese n. 08034660012

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08034660012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale per il triennio 2001, 2002, 2003;
2. Determinazione del compenso agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Colavolpe

S-22338 (A pagamento).

SDA EXPRESS COURIER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eugenio Gra n. 19
 Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione presso il registro
 delle imprese di Roma n. 02335990541

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della SDA Express Courier S.p.a. è convocata presso la sede legale in Roma, via Eugenio Gra n. 19, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica dei Consiglieri;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione ex art. 2389 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente;
4. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale ex art. 2402 del Codice civile;
5. Informativa sulla conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 17 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Corlaita

S-22321 (A pagamento).

CE.S.I.F. - Società consortile per azioni

L'assemblea dei soci della CE.S.I.F. S.c.p. a sede in Napoli via Riviera di Chiaia n. 72, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 4063/85, C.C.I.A.A. n. 392371, partita I.V.A. n. 04700400635 è convocata il 14 novembre 2001 alle ore 12 c/o la sede sociale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 72, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società;
2. Conversione del capitale sociale in euro e determinazioni sugli arrotondamenti risultanti;
3. Conseguenti modifiche degli artt. 3 e 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibere sugli altri oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono essere ammessi all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza.

Il presidente: dott. ing. Rosario Della Morte.

S-22335 (A pagamento).

**TELERISCALDAMENTO COOGENERAZIONE
 VALCAMONICA - VALTELLINA
 VALCHIAVENNA - S.p.a.**

Sede in Valdisotto (SO), fraz. Cepina via Scleva n. 14
 Capitale sociale L. 4.343.400.000 interamente versato
 Registro imprese Sondrio e codice fiscale n. 00725450142

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il centro polifunzionale di Sondalo (SO), in via Verdi in prima convocazione giorno 16 novembre 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 17 novembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Adeguamento dei compensi a favore del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 in € 5,00 cad. con riduzione del capitale sociale a € 2.171.700;
2. Proposta aumento del capitale sociale da € 2.171.700. a € 3.257.550 con sovrapprezzo di € 1,00 per ogni nuova azione sottoscritta ed € 0,10 cad. di rimborso spese;
3. Delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile per l'emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di € 2.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o istituti di credito incaricati.

Valdisotto, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Righini

S-22313 (A pagamento).

SAIAGRICOLA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 15
 Capitale sociale € 25.440.000,00
 Ufficio registro imprese di Torino n. 03733280014
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03733280014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, il giorno 12 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 16 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: geom. Antonio Talarico

S-22340 (A pagamento).

INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.

Sede legale in Caserta, località Ponteselice, via Pozzillo
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro
 delle imprese di Caserta 01858730615
 Partita I.V.A. n. 01858730615

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Gennaro Mariconda in Roma, viale Bruno Buozzi n. 82, il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 7 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica della denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali, secondo i termini dello statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dario Vernier

S-22326 (A pagamento).

MINTEQ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Creta n. 8
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 10349

I soci sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Ceradini n. 14, presso lo studio del notaio dott. Paolo Sala, per il giorno 13 novembre 2001, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Denominazione del capitale sociale in euro;
2. Nomina di un amministratore.

Saranno ammessi in assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge i loro certificati azionari presso le casse sociali o presso il Credito Italiano sede di Brescia.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Claudio Vitale

S-22329 (A pagamento).

A.L.A. - Agenzia Lazio Ambiente - S.c. a r.l.

Sede in Roma, viale Ostiense n. 104
 Partita I.V.A. n. 06075481009

Sono convocate l'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria della società A.L.A. S.c.a.r.l. in prima convocazione il giorno 8 novembre 2001, alle ore 17 in Roma c/o il Centro congressi di via Cavour n. 50/A, e in seconda convocazione il giorno 9 novembre 2001 alle ore 23 nella stessa sede, con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

Conversione capitale sociale ad € 134.290 con imputazione a capitale di fondi disponibili della società;

Aumento scindibile del capitale fino ad € 237.590, mediante offerta in sottoscrizione ad aziende non socie che hanno fatto richiesta di aderire alla società, con esclusione del diritto di opzione ex art. 8 primo comma statuto;

Trasferimento sede società in Roma, via Civitavecchia n. 3;

Semplificazione procedure di convocazione assemblea (art. 12);

Aumento del numero possibile di componenti il Consiglio di amministrazione.

Assemblea ordinaria:

Comunicazione del presidente;

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;

Operatività programma 2000/2001;

Varie ed eventuali.

Il presidente: Salvatore Suriano.

S-22327 (A pagamento).

PO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese e Codice fiscale n. 09479920150
 Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Parma, via Università n. 1, per il giorno 14 novembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 26.000.000 a massimi € 50.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica dell'articolo 13 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede di Parma o di Torino della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, nei termini di legge.

Lì, 6 settembre 2001

Il presidente: Beniamino Anselmi.

S-22339 (A pagamento).

IMPREBETON - S.p.a.

Sede legale in Salbertrand (TO), Regione Rio Secco
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscr. sez. ord. registro imprese di Torino n. 00527360010
 R.E.A di Torino n. 408214
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527360010

Avviso di convocazione in assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Esposito sito in Tortona (AL), via Bاندello n. 11 per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridenominazione del capitale sociale in euro pre-via riduzione dello stesso ex art. 17, commi 1 e 6, decreto legislativo n. 13 del 24 giugno 1998 finalizzata alla conversione da L. 1.200.000.000 a € 600.000 e contestuale raggruppamento delle azioni;

2. Proposta di riformulazione degli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 12 e 15 dello statuto sociale.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Tortona, 16 ottobre 2001

Il presidente: Michele Bertella.

S-22373 (A pagamento).

P.E.B. - Produzione Elettricità da Biogas - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Orvieto n. 12
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 06119151006

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Pomezia (RM) via Orvieto n. 12, in prima convocazione il giorno 14 novembre 2001, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2001.

P.E.B. Produzione Elettricità da Biogas S.p.a.
Il presidente: dott. Stefano Colò

S-22332 (A pagamento).

GRAVOGRAPH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale € 312.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12587320156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 2001 presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi.

S-22356 (A pagamento).

ITALINTESA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/2
Capitale sociale € 5.184.273,51 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 28665/98
R.E.A. n. 223412
Codice fiscale n. 01768900357

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, in prima convocazione, per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 10, presso la sede della società, in Reggio Emilia, viale Isonzo n. 72/2 e, ove occorrendo per il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina componenti il Collegio sindacale;
Elezioni nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie:

1) modifica dell'art. 24 dello statuto sociale, attraverso l'inserimento della facoltà di nomina, da parte del Consiglio di amministrazione, di un presidente onorario e della possibilità di tenere riunioni del Consiglio di amministrazione in videoconferenza;

2) aumento del capitale sociale da € 5.184.273,51 a € 5.834.273,51, mediante emissione di n. 5.000.000 di nuove azioni, da nominali € 0,13, da offrire con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma;

3) modifica dell'art. 21 dello statuto sociale, attraverso l'inserimento, della previsione delle maggioranze previste dagli art.li 2368 e 2369 del Codice civile, per le delibere assembleari, di assemblea ordinaria e assemblea straordinaria.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le azioni o le specifiche certificazioni rilasciate dagli intermediari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 11 ottobre 2001

Italintesa S.p.a.
Il presidente: Nicola Fangareggi

S-22360 (A pagamento).

TOSSILO TECNOSERVICE - S.p.a.

Sede in Macomer (NU), località Tossilo
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Nuoro n. 16235/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 12, presso la sede legale in Macomer, zona industriale Tossilo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2386 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Massimo Cortese.

S-22386 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CARPI**Soc. cooperativa per azioni a r. l.**

Sede in Carpi (MO), via E. De Amicis n. 1
 Registro imprese di Modena, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00182470369

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per venerdì 16 novembre 2001 alle ore 9 presso il Cinema Teatro Eden (g.c.) in Carpi, via S. Chiara n. 22 (angolo via E. De Amicis) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo sabato 17 novembre 2001 alle ore 9, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 luglio 2001 e deliberazioni relative;
2. Delega alla nostra cooperativa per rappresentare i soci produttori nel Consorzio Tutela del Lambrusco di Modena;
3. Delega alla nostra cooperativa per rappresentare i soci produttori nel Consorzio per la Tutela del Vino Reggiano Doc di Reggio Emilia;
4. Informazione sulla conversione ai sensi di legge del capitale sociale in euro;
5. Nomina di tre consiglieri per il biennio 2001/2002, 2002/2003;
6. Varie ed eventuali.

Carpi, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vezzani Giulio

S-22359 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano n. 28
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese Milano n. 132738
 R.E.A. Milano n. 743336
 Codice fiscale n. 00796260156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio Cornaglia & Associati, via Cesare Cantù n. 1 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 9 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio Industria di Milano.

Milano, 15 ottobre 2001

Il presidente: Luisa Sala.

S-22370 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIORELLA - S.p.a.

Sede in Castelletto Ticino (NO), viale I Maggio n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 16, il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento e conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica delle modalità di tenuta delle assemblee;
3. Modifica delle modalità di convocazione e tenuta dei consigli di amministrazione;
4. Modifiche statutarie conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370, del Codice civile e della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Immobiliare Fiorella S.p.a.

L'amministratore delegato: Angela Sibilia

S-22358 (A pagamento).

BOLZONI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, località I Casoni di Podenzano
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Piacenza
 Codice fiscale n. 00113720338

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Bolzoni S.p.a. in località I Casoni di Podenzano (PC), per il giorno 26 novembre 2001, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 novembre 2001 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, del Codice civile, mediante conferimento di azioni della Auramo OY da parte del signor Karl-Peter Otto Staack, e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea ordinaria sempre presso la sede legale della Bolzoni S.p.a. in località I Casoni di Podenzano (PC), per il giorno 26 novembre 2001, ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 novembre 2001 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del signor Karl-Peter Otto Staack quale amministratore della Bolzoni S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Bolzoni

S-22361 (A pagamento).

Saint-Gobain Euroveder Italia - S.p.a.

Sede in Cervasca, frazione San Defendente (CN)
via Nazionale n. 56/A
Capitale sociale L. 3.201.000.000
Registro imprese di Cuneo n. 00424280048
Codice fiscale n. 00424280048

È convocata l'assemblea ordinaria per il 19 novembre 2001, alle ore 9, presso la sede legale in S. Defendente di Cervasca (CN), via Nazionale n. 56/A, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 2001. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo o presso la sede sociale nei modi e termini previsti all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Riccardo Garrè

S-22369 (A pagamento).

**KARTOS
CARTOTECNICA TOSCANA MONTECATINI
FRANCESCO E VITTORIA PANCIOLI - S.p.a.**

Sede in Montecatini Terme, via Tevere n. 25
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Codice fiscale n. 00088160478

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecatini Terme presso l'Hotel Vittoria, viale della Libertà, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 presso la sede sociale alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione Collegio sindacale;
2. Ampliamento del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittoria Silvestri Pancioli

S-22374 (A pagamento).

F.C. ALZANO 1909 - VIRESCIT - S.p.a.
Sede in Alzano Lombardo, via Martino Zanchi n. 103
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 00851950162

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della F.C. Alzano 1909 - Virescit S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Francesco Mannarella in Bergamo, via Locatelli n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.700.000.000 a L. 3.700.211.970, mediante utilizzo della riserva straordinaria per L. 211.970. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di conversione del capitale sociale così aumentato in euro. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale da € 1.911.000 sino ad € 2.170.000, mediante sottoscrizione e versamento da effettuarsi entro il 30 novembre 2001, con offerta in opzione ai soci, in forma scindibile;
4. Varie ed eventuali.

Alzano Lombardo, 11 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Franco Morotti

S-22382 (A pagamento).

Maestri Majolicari Arte nel Cotto - S.p.a.

Sede sociale in Campogalliano (MO), via G. Di Vittorio n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7207 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Modena
Iscritta al n. 00345600365 registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345600365

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 novembre 2001 ore 9 ed occorrendo per il giorno 12 novembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca alla delibera assunta dall'assemblea del 2 luglio 2001 con cui sono stati conferiti al Consiglio di amministrazione i poteri di cui all'ultimo capoverso dell'art. 21 dello statuto sociale;
2. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione sulle attività svolte in esecuzione della citata delibera ed eventuali provvedimenti da assumere verso il Consiglio stesso;
3. Aggiornamento circa la conclusione delle trattative per l'infornatura del sig. Galli;
4. Esame della situazione finanziaria in ordine alla situazione attuale e futura e proposta di aumento del capitale sociale conseguente;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Muratori Casali Vittorio

S-22383 (A pagamento).

RISPARMIO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 150
Capitale sociale L. 58.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 08701770151 registro imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 08701770151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino presso la direzione di Banca CRT in Torino, via XX Settembre n. 31, in prima convocazione per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 10 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 25 e 26 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro dott. Giorgio Giovando

S-22385 (A pagamento).

RAL-FLEX - S.p.a.

Sede in Luzzara (RE), zona industriale, via Silvio Pellico n. 7
Capitale sociale L. 525.000.000
Registro imprese Reggio Emilia n. 00922610357
Codice fiscale n. 00922610357

È convocata l'assemblea straordinaria per il 12 novembre 2001, alle ore 12, presso gli uffici di Saint-Gobain Glass Italia S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 13 novembre 2001, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale a Colledara (TE), c.da Piane Mavone. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Ridenominazione in euro del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato:
dott. Gianni Scotti

S-22371 (A pagamento).

AZIENDA SONDRIESE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 19
Partita I.V.A. n. 00686710146

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria di cui all'articolo 10 e seguenti dello statuto dell'A.S.M. S.p.a., presso la sede centrale A.S.M., in via Ragazzi del '99 n. 19, alle ore 18 del giorno 16 novembre 2001 (venerdì), per la trattazione delle seguenti materie all'

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in data 18 febbraio 2000, con atto n. 8, avente per oggetto: «costituzione di società a responsabilità limitata», giusto il disposto dell'articolo 4, comma 3, punto 12) dello statuto sociale;
2. Esame della documentazione relativa all'eventuale costituzione di una S.r.l. per la gestione e progettazione di servizi tecnologici;
3. Varie ed eventuali.

Sondrio, 11 ottobre 2001

Il presidente: Carnini Pietro.

C-28685 (A pagamento).

KASCO BETA - S.p.a.

Sede legale in Brembate (BG), via San Fermo n. 61
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. BG 024 15855 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215030162

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Mezzago (MI), via delle Industrie n. 35 per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione e proposta ai portatori del prestito obbligazionario convertibile 1997/2004;
2. Varie ed eventuali.

Vista la peculiarità degli argomenti all'ordine del giorno si invitano alla partecipazione assembleare tutti i soci e tutti i possessori del prestito obbligazionario convertibile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 novembre 2001 nello stesso luogo ed ora.

Brembate, 3 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Romano Monzani

S-22375 (A pagamento).

CDFLASH.COM - S.p.a.

Sede in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40
Capitale sociale € 1.040.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. RM1999/223776
ed al R.E.A. di Roma al n. 931427
Codice fiscale n. 05859581000
Partita I.V.A. n. 05859581000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria del 12 novembre 2001

I signori azionisti della società Cdf-flash.com S.p.a. con sede in Formello (RM), via degli Olmetti n. 40, unitamente ai componenti del Consiglio di amministrazione e ai componenti del Collegio sindacale, presso lo studio del notaio Paolo Fenoaltea in Roma, via Calamatta n. 2, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, per ripianamento delle perdite, attraverso l'utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni residuo e riduzione del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale di Cdf-flash.com S.p.a. nei termini di legge.

Roma, 15 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Del Maro

C-28663 (A pagamento).

Quintel - S.p.a.

Sede in Ferentino, via Casilina n. 246
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 105549
 Codice fiscale n. 01850210608

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Quintel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso gli uffici della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. in Roma, in via San Martino della Battaglia nn. 56/58, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Variazione oggetto sociale;
4. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Quintel S.p.a.
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Dario Buttitta

S-22388 (A pagamento).

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT
Società di gestione del risparmio - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 19
 Capitale sociale € 8.600.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 04550250015
 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 12914730150

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10 presso gli uffici della società, via Giolitti n. 58, Torino, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione degli emolumenti a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 15 ottobre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Ruggero Ragazzoni

C-28661 (A pagamento).

SAICOM - S.p.a.

Sede in Padova, via B. Cairolì n. 19
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. Padova n. 282750
 Numero di iscrizione al registro imprese di Padova
 e codice fiscale 03789480153

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società presso lo studio notarile associato Baravelli-Bianconi-Talice in Treviso, via S. Pellico n. 1 per il giorno 12 novembre 2001 ad ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 15 novembre 2001 ad ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da lire in euro;
2. Rettifica degli articoli 6, 13, 14, 24 e 28 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti ai punti precedenti, anche in relazione al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla società;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Cinel Antonio.

C-28669 (A pagamento).

IN.SI. - INFORMATICA SISTEMI - S.p.a.

Sede in località Acqua Amara - Ferentino (FR)
 via Asi Consortile nn. 31/33
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Frosinone n. 6343
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01688940608

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, per lunedì 12 novembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per venerdì 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro; condizioni e modalità. Conseguenti modifiche statutarie.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
 ing. Ettore Maraschi

C-28667 (A pagamento).

CONSULMAN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Orbassano n. 336/C
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Torino n. 1315/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06068820015

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco, in Torino, corso Re Umberto n. 8, per lunedì 12 novembre 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per venerdì 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro; condizioni e modalità.
Conseguenti modifiche statutarie.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
ing. Ettore Maraschi

C-28668 (A pagamento).

CARREL - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via Erizzo n. 134
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
R.E.A. Treviso n. 39718
Numero di iscrizione al registro imprese di Treviso
e codice fiscale 00322310269

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società presso lo studio notarile associato Baravelli-Bianconi-Talice in Treviso, via S. Pellico n. 1 per il giorno 12 novembre 2001 ad ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 15 novembre 2001 ad ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da lire in euro;
2. Rettifica degli articoli 2, 5, 9, 10, 13 e 22 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti ai punti precedenti, anche in relazione al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla società;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Cinel Antonio.

C-28670 (A pagamento).

A.M.G.A. - S.p.a.

Sede in Cesena, via Altiero Spinelli n. 60
Capitale sociale € 73.545.062,04 interamente versato
Registro imprese Forlì-Cesena n. 02518410408
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 0277444
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02518410408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, per il giorno giovedì 8 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Indicazioni per la nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale di Unica S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale di Amga Energia S.r.l. con sede in San Mauro Pascoli;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Romano Casanova.

C-28716 (A pagamento).

A.M.S.C. - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via A. Aleardi n. 70
Capitale sociale € 24.000.000
Codice fiscale n. 02279540120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società siti in Gallarate (VA) alla via A. Aleardi n. 70, il giorno 15 novembre 2001 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- I. Recepimento delle linee di indirizzo per elaborazione del piano industriale;
- II. Partecipazione di A.M.S.C. S.p.a. alla società Lombardia Gas Trader S.p.a.;
- III. Partecipazione di A.M.S.C. S.p.a. al Consorzio imprese Varesine Autoservizi C.I.V.A.;
- IV. Accollo dei mutui a seguito della trasformazione di A.M.S.C. da Azienda Speciale a S.p.a. Determinazioni.

Parte straordinaria:

- I. Modifica statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Gallarate, 15 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacchino Caianiello

C-28727 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER L'INSEDIAMENTO
E LO SVILUPPO UNIVERSITARIO
ALESSANDRIA-ASTI - S.p.a.**

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Ufficio registro imprese di Alessandria n. 822/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01688540069

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 8, presso la sede della società per il giorno 24 novembre 2001 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione del capitale in euro;
2. Modifica della denominazione sociale, modifica dell'oggetto sociale, trasferimento della sede, soppressione della sede secondaria di Asti, modifiche statutarie conseguenti ed ulteriori.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-28724 (A pagamento).

ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16
Capitale sociale L. 2.536.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1462/1981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03794200018

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Giuseppe Gianelli in Torino via Colli n. 20, per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite mediante utilizzo di riserve di rivalutazione monetaria ed altre riserve;
2. Ridenominazione del capitale sociale in € 1.308.576,00. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Moncalieri, 11 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Arduino

C-28688 (A pagamento).

Salumificio BRUGNOLO GIANCARLO - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), via della Resistenza n. 32
Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 14078B
Codice fiscale n. 00917650285

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso il notaio Roberto Doria, corso del Popolo n. 8/c, Padova, il giorno 8 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

4. Variazione dello statuto;
5. Conversione capitale sociale in euro;
6. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Brugnolo Giancarlo

C-28966 (A pagamento).

A.M.I.U. - Azienda Multiservizi Igiene Urbana - S.p.a.

Sede in Alessandria, viale Teresa Michel n. 44
Capitale sociale L. 11.002.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria e codice fiscale n. 96026470060

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale dell'A.M.I.U. S.p.a. in Alessandria, viale Teresa Michel n. 44, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 9 ottobre 2001

Azienda Multiservizi Igiene Urbana S.p.a.
Il presidente e legale rappresentante: geom. Franco Trussi

C-28725 (A pagamento).

TESSITURA SCOTTI - S.p.a.

Sede sociale Como
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. Como n. 01847750138

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Nessi in Como, via Garibaldi n. 30, il giorno 15 novembre 2001 alle ore 14,30 ed occorrendo il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite;
Ridenominazione in euro e aumento del capitale sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Modifiche agli artt. 2, 19 e 23 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Alberto Scotti.

C-28707 (A pagamento).

SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso il Comune di Campi Salentina per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, determinazioni;
2. Determinazione dei compensi all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci come risultano dal libro soci della società.

Lecce, 16 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe Bianco

S-22496 (A pagamento).

LAY LINE GENOMICS - S.p.a.

Sede in Roma, via Bardanzellu n. 8
 Capitale sociale € 360.000 interamente versato
 Numero di iscrizione R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Roma 706845
 Numero di iscrizione al registro imprese di Roma,
 codice fiscale e partita I.V.A. 03874081007

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Bardanzellu n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 2001 ai fini dell'acquisto di azioni proprie (vedi successivo punto 3);
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile;
4. Informativa relativa alla stipula del contratto con la SGC.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lionello Gasparini

C-29095 (A pagamento).

E.T.S. - Engineering, Trasporto e Sollevamento - S.p.a.

Sede legale in Pergola (PU), zona industriale Ganga n. 153
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Pesaro n. 122327
 Registro imprese Pesaro, codice fiscale e iscrizione n. 01304960410

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio prof. dott. Enrico Falsini in Fabriano (AN), piazza Garibaldi, per il giorno giovedì 8 novembre 2001 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale di L. 600.000.000, nonché aumento in via gratuita dello stesso sino a complessivi € 375.000,00 mediante parziale utilizzo di riserva straordinaria, con modifica e determinazione del nuovo valore nominale unitario in euro delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche a modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo della prima, per il giorno martedì 13 novembre 2001 alle ore 17,30.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pergola, 15 ottobre 2001

E.T.S. - Engineering, Trasporto e Sollevamento S.p.a.
 L'amministratore unico: Villiam Breveglieri

S-22525 (A pagamento).

CRODA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Mortara (PV) via P. Grocco n. 917/919
 Capitale sociale € 312.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00170000186, ufficio di Pavia
 Codice fiscale n. 00170000186

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella via Lamarmora n. 21, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 11 del giorno 8 novembre 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2001 alla stessa ora, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e riformulazione conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli artt. 2 (sede sociale) e 3 (domicilio dei soci) dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 19 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la Banca Popolare di Novara, succursale di Mortara.

L'amministratore delegato: Claudio Aggio.

S-22516 (A pagamento).

WATLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ), piazza Principale n. 5
 Capitale sociale L. 1.045.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 1896

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Albergo Malserhof in Malles (BZ) per le ore 20 del giorno 9 novembre 2001 in prima convocazione e per le ore 14 del giorno 10 novembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Aggiornamento statuto sociale;
3. Conversione capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Friedrich

S-22526 (A pagamento).

LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Fieschi n. 9
 Capitale sociale € 81.535.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Genova n. 03438840484

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mazzini n. 53 per le ore 9 del 9 novembre 2001 e del successivo 12 novembre 2001, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifiche inerenti le norme relative alle assemblee, all'amministrazione, al Collegio sindacale, al bilancio ed utili, allo scioglimento ed alle disposizioni generali con adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccio Edoardo

S-22572 (A pagamento).

LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.

Sede legale Genova, via Fieschi n. 9

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Genova n. 03172260105

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mazzini n. 53 per le ore 9,30 del 9 novembre 2001 e del successivo 12 novembre 2001, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di svalutazione del capitale sociale a copertura perdite, di sua ricostituzione, di conversione in euro e di raggruppamento azionario; correlativa modificazione dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale; correlativa modificazione dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di soppressione del diritto di prelazione di cui dell'articolo 6 dello statuto e di modifiche inerenti le norme relative alle assemblee, all'amministrazione, al Collegio sindacale, al bilancio ed utili, allo scioglimento ed alle disposizioni generali con adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccio Edoardo

S-22573 (A pagamento).

SOPARIND - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale € 6.240.000

Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 00514920016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 18,45 del 9 novembre 2001 e del successivo 12 novembre 2001, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di fusione per incorporazione della Soparind S.p.a. nella Sicind S.p.a.: deliberazioni relative».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Busi Mauro.

S-22574 (A pagamento).

CAMPOSOLE - S.p.a.**Industria agroalimentare**

Sede e stabilimento in Corigliano D'Otranto (LE), s.s. 16 km 976,4

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Lecce al n. 1526/98

ed alla C.C.I.A.A. di Lecce al n. 208945 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03189500758

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria in Lecce presso lo studio avv. Giorgio Greco, via 47° Rgt. Fanteria n. 29 per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda, convocazione per il giorno, 12 novembre 2001 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Albino Marzo

S-22524 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112A

Capitale sociale € 248.611.242 interamente versato

Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 01641110018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 18,30 del 9 novembre 2001 e del successivo 12 novembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale contro conferimento di partecipazioni in società di capitali dalla Fiat S.p.a.: deliberazioni inerenti;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella Sicind S.p.a. della Soparind S.p.a.: deliberazioni relative;

3. Proposta di scissione parziale della Fiat GE.VA. S.p.a. mediante trasferimento di partecipazioni in società di capitali a favore della Sicind S.p.a.: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Busi Mauro.

S-22575 (A pagamento).

ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a.

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 16, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento e conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica delle modalità di tenuta delle assemblee;
3. Modifica delle modalità di convocazione e tenuta dei consigli di amministrazione;
4. Modifiche statutarie conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Zschimmer & Schwarz Finance S.p.a.
Gli amministratori delegati:
rag. Franco Tomasino - dott. Angelo Ariotto

S-22348 (A pagamento).

ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a.

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 16, il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento e conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica delle modalità di tenuta delle assemblee;
3. Modifica delle modalità di convocazione e tenuta dei consigli di amministrazione;
4. Modifiche statutarie conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a.
Gli amministratori delegati:
rag. Franco Tomasino - dott. Angelo Ariotto

S-22354 (A pagamento).

FIAT GE.VA. - S.p.a.

Sede legale in Torino via Nizza n. 250
Capitale sociale € 224.440.000 interamente versato
Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 05468200018

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 19,15 del 9 novembre 2001 e del successivo 12 novembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Fiat GE.VA. S.p.a. mediante trasferimento di partecipazioni azionarie e di debiti finanziari a favore della Sicind S.p.a. e della Business Solutions S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Clermont Damien.

S-22577 (A pagamento).

BUSINESS SOLUTIONS - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 06672380018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 19 del 9 novembre 2001 e del successivo 12 novembre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della Fiat GE.VA. S.p.a. mediante trasferimento di partecipazione in società di capitali e relativo debito finanziario a favore della Business Solutions S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale contro conferimento di partecipazioni in società di capitali dalla Fiat S.p.a.; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cantarella Paolo.

S-22576 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato
Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia - Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 2001-2003
Codice Isin IT0003095780 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre: 19 ottobre 2001-18 aprile 2002 è dell'1,57% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-22368 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6
Aderente al Fondo interbancario tutela dei depositi
 Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 2.614.329.931.772
 Riserve patrimoniali L. 6.557.501.074.533
 Iscrizione C.C.I.A.A. Siena n. 97869
 Registro società Tribunale di Siena n. 9782/11728
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 30 settembre 2001, ha provveduto ad aumentare la commissione massima trimestrale per spese istruttoria e gestione pratica di fido e la penalità per istruzione urgente e imprevista per passaggio a debito di conti non regolarmente affidati, portandole entrambe ad un massimo di € 95,00 (L. 183.946).

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
 Silvano Del Greco

S-22328 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Vicenza
 Sede sociale e direzione Generale in Trapani

La Banca del Popolo S.p.a. - Gruppo Banca Popolare di Vicenza, codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dall'8 ottobre 2001 verranno adottate i seguenti nuovi valori standard su alcune condizioni applicate alla clientela:

conti correnti:

spese per singola scrittura: L. 3.600 (€ 1, 85);
 spese minime di tenuta conto (annue): L. 72.000 (€ 37,18);
 diritti di chiusura conti convenzionati: L. 30.000 (€ 15,49);
 spese gestione fidi (trimestrali):
 da 20,1 milioni a 100 milioni: L. 90.000 (€ 46,48);
 oltre L. 100.000.000: L. 130.000 (€ 67,13);

portafoglio:

comm. incasso effetti: L. 9.000 (€ 4,64);
 comm. incasso RiBa/RID/MAV: L. 7.000 (€ 3,61) ns. Banca;
 comm. incasso RiBa/RID/MAV: L. 7.500 (€ 3,87) altre banche;
 richiesta esito L. 10.000 (€ 5,16);
 comm. su effetti insoluti, rich., pror.: L. 12.000 (€ 6,19);

bonifici:

favore beneficiari presso ns. filiali: L. 5.000 (€ 2,58);
 favore beneficiari altre banche: L. 6.000 (€ 3,09);

titoli:

spese prod./invio estratto conto titoli: L. 4.000 (€ 2,06);
 comm. compravendita ineseguite: L. 6.000 (€ 3,09);
 comm. per trasferimento materiale titoli: L. 100.000 (€ 51,65).

Si precisa, altresì, che per quanto non espressamente indicato saranno adottate tutte le condizioni della capogruppo «Banca Popolare di Vicenza» evidenziate sul foglio informativo analitico messo a disposizione della clientela presso tutte le nostre filiali.

Trapani, 3 ottobre 2001

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-22390 (A pagamento).

CASSA RURALE PINZOLO

Sede in Pinzolo, via Marconi n. 2
 Iscritta al n. 1279 del registro società Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00158500223

1. La Cassa Rurale Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela, le seguenti variazioni di tasso, con decorrenza 1° ottobre 2001:

mutui: diminuzione del tasso massimo di 0,50 punti percentuali;
 tassi attivi su conti correnti; diminuzione del tasso massimo di 0,50 punti percentuali;

tassi passivi su conti correnti; diminuzione dei tassi standard di 0,25 punti percentuali e di 0,50 punti percentuali dei tassi fuori standard.

I tassi attivi e passivi sui rapporti di conto convenzionati «Scuola e Cassa Edile» sono rapportati al tasso ufficiale di riferimento, con aumento di 2,50 punti percentuale per i tassi attivi e diminuzione di 1,50 punti percentuale per i tassi passivi.

Depositi a risparmio, condizioni standard; conferma del tasso minimo all'1,50%, tasso massimo 2,50%.

Certificati di deposito; tasso 2,75% per i certificati a tre mesi; tasso 3% per i certificati a sei e dodici mesi; tasso 3,25% per la prima cedola dei certificati a tasso variabile a 18 e 24 mesi; cedole successive alla prima, tasso parificato a Euribor un mese, media mese precedente, diminuito di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

2. La Cassa Rurale di Pinzolo Soc.coop. a resp.lim., sede Pinzolo, viale Marconi n. 2, cod. ABI 08179, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si riserva la possibilità di, convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Il presidente: rag. Riccardo Vidi.

C-28748 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE**Banca di Credito Coop. - Soc.coop. per az. a r.l.**

Sede legale Olle di Borgo Valsugana (TN),
 via S. Bartolomeo del Cervo n. 2
 Iscritta al n. 1222/Vol. V del registro società
 presso il Tribunale di Trento
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura: tassi passivi:

diminuzione dello 0,25% sui conti correnti;
 diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui depositi a risparmio libero;
 diminuzione dello 0,25% sui certificati di deposito.

Tassi attivi:

diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sui mutui chirografari;
 diminuzione da un minimo dello 0,25% fino ad un massimo dello 50% sui mutui ipotecari;
 diminuzione da un minimo dello 0% fino ad un massimo dello 0,25% sulle aperture di credito in c/c.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 28 settembre 2001

Il presidente: Taddei Renato.

C-28749 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata, direzione generale in Palermo
 Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 1999
 L. 12.289.565.000 L. 216.959.842.947

Si comunica che in accordo al decreto legge del 21 settembre 2001 recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», in data 16 novembre 2001 saranno ridenominati in euro tutti i rapporti di conto corrente in essere accessi a privati.

I clienti che vorranno mantenere fino al 31 dicembre 2001 la divisa in lire devono fare pervenire apposita richiesta scritta presso la filiale di appartenenza entro 15 giorni a partire dalla data della presente pubblicazione.

Palermo, 12 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-22391 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Sede in Crema, via XX Settembre n. 18

*Avviso alla clientela**Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela*

Si comunica che, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 con decorrenza 1° ottobre 2001, verranno applicate le seguenti voci di tariffario:

penale per sconfinamento in assenza di fido:

fino a 5 giorni di debordo nel trimestre: in franchigia;

oltre i 5 giorni e fino ai 20 giorni di debordo nel trimestre:
 € 7,75 (L. 15.006);

oltre i 20 giorni e fino ai 40 giorni di debordo nel trimestre:
 € 15,50 (L. 30.012);

oltre i 40 giorni di debordo nel trimestre: € 31,00 (L. 60.024).

La penale sarà imputata trimestralmente, sarà rilevata su tutti i debordi di saldo liquido dei rapporti non affidati e sarà conteggiata sulla base dei giorni di calendario, anche non consecutivi, riscontrati in debordo nel corso del trimestre di applicazione.

La penale riguarderà i rapporti di conto corrente ordinari in lire ed in euro;

spese di liquidazione trimestrali per conti affidati:

€ 7,75 (L. 15.006).

Questa voce verrà applicata trimestralmente sui rapporti di conti corrente assistiti da affidamento a revoca e a scadenza, che, in sede di liquidazione hanno generato interessi a debito maggiori di € 6,00, per i conti correnti espressi in euro, e L. 10.000 per i conti correnti espressi in lire. Essa riguarderà i rapporti di conto corrente ordinari in lire ed in euro.

Si comunica inoltre che l'attuale voce «spese di liquidazione» denominata anche «spese fisse di chiusura» o «fisso spese per liquidazione» o «spese fisse per liquidazione» verrà ridenominata «spese di tenuta conto» con decorrenza 1° ottobre 2001 e, con i sotto indicati valori e criteri di applicazione, figurerà in estratto conto nella liquidazione al 31 dicembre 2001;

spese di tenuta conto:

L. 20.000 (€ 10,33) a trimestre in caso di liquidazione di interessi a credito o di interessi a debito minori di € 6,00 e minori di L. 10.000;

L. 80.000 (€ 41,32) a trimestre in caso di liquidazione di interessi a debito maggiori di € 6,00 e maggiori di L. 10.000.

Crema, 1° ottobre 2001

Banca Popolare di Crema
 Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-22377 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo Bipielle,
 iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 5164*

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Crema, via XX Settembre n. 18

Capitale sociale L. 19.323.075.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00140810193

Ai sensi dell'art. 1, primo comma del decreto legge del 25 settembre 2001, n. 350 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, la Banca Popolare di Crema S.p.a. comunica che, a decorrere dal 30 novembre 2001 procederanno a trasformare in euro conti ancora denominati in lire.

Sui conti correnti ridenominati in euro sarà comunque possibile operare in lire fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che intendessero mantenere il proprio conto corrente in lire fino al 31 dicembre 2001, dovranno darne comunicazione scritta alla filiale presso cui è acceso il rapporto entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Crema, 16 ottobre 2001

Il presidente: rag. Luigi Donarini.

S-22376 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS**Soc.coop. per azioni a resp.lim. - BCC**

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento

Partita I.V.A. n. 00109500223

La Cassa Rurale di Lavis, Banca di Credito Cooperativo, Soc.coop. per azioni a responsabilità limitata, con sede in Lavis, via Rosmini n. 61, cod. ABI 08120, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Lavis, 11 ottobre 2001

Il direttore: Eccher Diego.

C-28742 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Sede in Pressano, piazza G.N. Della Croce n. 10

Iscritta al n. 1248 - Vol. VI del registro società

del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00109510222

La Cassa Rurale di Pressano, B.C.C. S.c.p.a.r.l. con sede in Pressano di Lavis, piazza G.N. Della Croce n. 10, cod. ABI 08185-1, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Pressano, 8 ottobre 2001

Il presidente: Chistè Giorgio.

C-28744 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del gruppo bancario
Banca Popolare Commercio e Industria
Iscritta all'albo delle banche n. 606
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
 Capitale sociale € 252.502.365,99 - Riserve € 911.539.385,70
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714480159

La Banca Popolare Commercio e Industria, Soc. coop. a r.l., ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, comunica che provvederà in data 19 novembre 2001 alla trasformazione in euro dei conti correnti denominati in lire intestati a persone fisiche ed in data 3 dicembre 2001 alla trasformazione in euro dei conti denominati in divise dei Paesi appartenenti all'area euro.

I clienti che intendono mantenere sino al 31 dicembre 2001 la denominazione dei conti nelle divise attuali dovranno far pervenire alla banca specifica richiesta scritta nei termini previsti dal citato art. 1, decreto legge n. 350/2001.

Milano, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-22366 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Roma, via Po nn. 28/32
 Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
7,15% 96/2001 I	IT0000944873	5	15/11/2001	“
6,9% 96/2001 I	IT0000946548	5	20/11/2001	“
Indic. 97/2002 II	IT0001116869	9	2/11/2001	“
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	18	15/11/2001	“
3,75% 98/2001 I	IT0001275236	3	03/11/2001	“
Rev. Float. Cap. 98/2013	IT0001277331	3	18/11/2001	4,25%
Float. Rev. 98/2003	IT0001277349	3	20/11/2001	“
4,60% 99/2002 I	IT0001392270	2	08/11/2001	“
Indic. 99/2002 II	XS0103945209	8	18/11/2001	“
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	7	1°/11/2001	“
Indic. 2000/2005 I	IT0001496378	5	04/11/2001	“
Indic. 2000/2003 VI	IT0003030886	4	07/11/2001	“
5,40% 2000/2003 I	IT0003030894	4	07/11/2001	“
Sub. 9,50% 93/2001	IT0000500378	16	20/11/2001	“
Sub. Ind. 99/2004 IV	IT0001394086	4	11/11/2001	“
Sub. 5,30% 99/2004 I	IT0001393948	2	08/11/2001	“
Sub. Ind. 2001/2006 V	IT0003117410	1	30/11/2001	“
Sub. Ind. 2001/2006 VI	IT0003123905	1	25/11/2001	“

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 168 del 21 luglio 2001, n. 189 del 16 agosto 2001 e n. 209 dell'8 settembre 2001, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
—	—	—	—	—
Indic. 99/2002 II	XS0103945209	8	18/11/2001	4,646%
Indic. 99/2002 I	IT0001372538	5	15/03/2002	2,142%
Indic. 99/2009 I	IT0001376448	5	27/03/2002	1,9355%
Indic. 2001/2004 I	IT0003078299	2	1°/03/2002	2,13%
Indic. 2001/2004 II	IT0003126965	2	1°/12/2001	1,144%
Sub. Ind. 2001/2006 I	IT0003086797	2	30/03/2002	2,026%
Sub. Ind. 2001/2006 II	IT0003100762	2	30/03/2002	2,076%
Indic. 2000/2007 I	IT0003022347	5	06/01/2002	0,987%
Sub. Ind. 2001/2006 III	IT0003101232	2	05/04/2002	1,9955%

Rimborso capitale.

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2001 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
7,15% 96/2001 I	IT0000944873	15/11/2001	Totale
6,9% 96/2001 I	IT0000946548	20/11/2001	Totale
3,75% 98/2001 I	IT0001275236	03/11/2001	Totale
Sub. 9,50% 93/2001	IT0000500378	20/11/2001	V quota
Sub. Ind. 99/2004 IV	IT0001394086	11/11/2001	II quota
Sub. 5,30% 99/2004 I	IT0001393948	08/11/2001	II quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0103945209, presso la Clearstream Banking.

Roma, 9 ottobre 2001

Efibanca S.p.a.
 Un funzionario: Paolo Leoncini
 Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-28662 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci
Iscritta all'albo dei gruppi bancari
 Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. rende noto che ai mutui ipotecari trattati:

a tasso esplicito pari al 9,84%;
 a tasso indicizzato a TUR o Prabi maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore al 9,84%,
 con decorrenza 1° ottobre 2001, viene applicato il tasso del 9,42%.

Parma, 12 ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
 Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-22367 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.**

*Banca aderente al gruppo bancario
Banca Popolare Commercio e Industria
Iscritta all'albo delle banche n. 415
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4
Sede sociale in Luino, via Piero Chiara n. 9
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Varese
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277470126*

La Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a., ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, comunica che provvederà in data 19 novembre 2001 alla trasformazione in euro dei conti correnti denominati in lire intestati a persone fisiche ed in data 3 dicembre 2001 alla trasformazione in euro dei conti denominati in divise dei Paesi appartenenti all'area euro.

I clienti che intendono mantenere sino al 31 dicembre 2001 la denominazione dei conti nelle divise attuali dovranno far pervenire alla banca specifica richiesta scritta nei termini previsti dal citato art. 1, decreto legge n. 350/2001.

Varese, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Domenico Guidi.

S-22364 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche
Sede in Sorisole (BG), via 1° Maggio n. 1
Registro imprese di Bergamo n. 72 - R.E.A. Bergamo n. 2085*

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sorisole, 12 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno S.c.r.l.
Il presidente: dott. Andrea Agazzi

S-22372 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 i Top aziendali per scoperto di conto corrente, SBF, operazioni estero, agrario e sconto di portafoglio vengono diminuiti di 0,500 punti percentuali.

Lo standard di istituto viene portato al 14,250%.

Cremona, 10 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Vincenzo Battarola.

S-22392 (A pagamento).

**BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

*Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
Capitale sociale € 28.080.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02073160364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364*

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001, sono state disposte le seguenti variazioni:

nuovi tassi minimi previsti per le giacenze di conti in valuta:
AUD, CAD, DKK, SEK 1%; GBP 1,75%; USD 0,75%;

riduzione del tasso creditore applicato ai conti trattati a condizioni superiori allo standard: di punti 0,50 per i rapporti in USD, di punti 0,25 per i rapporti in GBP;

nuovo valore standard della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,780%.

Inoltre a far data dal 5 novembre 2001 sui rapporti di deposito a risparmio inseriti nella convenzione Progetto Giovani, verrà introdotto il recupero spese per emissione o rinnovo libretto di L. 15.000.

Vignola, 11 ottobre 2001

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-28729 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO
CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

*Iscritta all'albo delle banche al n. 942.30
Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9
Iscritta al registro imprese n. 47 di Treviso
Partita I.V.A. n. 00176540268*

Ai sensi della legge n. 154 del 1992, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001, i tassi passivi diminuiranno di un punto.

Villanova d'Istrana, 12 ottobre 2001

Il presidente: Reginato Paolo.

C-28698 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO
CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

*Iscritta all'albo delle banche al n. 942.30
Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9
Iscritta al registro imprese n. 47 di Treviso
Partita I.V.A. n. 00176540268*

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350 questa banca, a decorrere dal 19 novembre 2001, trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Villanova d'Istrana, 12 ottobre 2001

Il presidente: Reginato Paolo.

C-28699 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.

Sede in Siracusa
Partita I.V.A. n. 00059750893
Capitale sociale L. 48.569.485.000
Iscritta al n. 968 R.S. Tribunale di Siracusa

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in relazione alle recenti variazioni di mercato, sarà apportata, con decorrenza 15 ottobre 2001, una riduzione ai tassi praticati alla clientela sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio fermi restando i tassi minimi per l'una e l'altra forma, articolata come segue:

- da 3% in su abbattimento dello 0,75%;
- da 1,50% a 2,99% abbattimento dello 0,50%;
- da 0,25% a 1,49% abbattimento dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 15 ottobre 2001

Banca di Credito Popolare
Il condirettore generale: Irene Romano

C-28705 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE
CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.**

Scritta all'albo delle banche al n. 4568
Sede in Cappelletto sul Tavo (PE), via Umberto I nn.78/80
Registro imprese C.C.I.A.A. Pescara n. 893
R.E.A. Pescara n. 23640

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere, con decorrenza 12 novembre 2001, alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro, ad eccezione dei conti collegati a rapporti SBF e dei conti delle Tesorerie enti.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta di Paesi partecipanti all'euro) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Cappelletto sul Tavo, 15 ottobre 2001

Il presidente f.f.: prof. Luigi Iachini Bellisarii.

C-28708 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c.r.l.**

Sede legale in Ostra (AN), via Mazzini n. 93
Registro imprese n. 88457
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440090429

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992, n. 154, si comunica che i tassi passivi sui conti correnti e su tutte le operazioni di raccolta a tasso variabile vengono diminuiti max di 0,75 (zero, settantacinque) punti percentuali.

Decorrenza, 15 ottobre 2001.

Il direttore: Orazi Corrado.

C-28717 (A pagamento).

ON BANCA - Società per azioni

*Banca aderente al gruppo bancario
Banca Popolare Commercio e Industria
Iscritta all'albo delle banche n. 5398
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 2
Capitale sociale € 64.556.250,00 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
codice fiscale e partita I.V.A. n. 12501120153

On Banca S.p.a., con sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 2, 20124 Milano, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, comunica che provvederà in data 19 novembre 2001 alla trasformazione in euro dei conti denominati in lire intestati a persone fisiche.

I clienti che intendono mantenere sino al 31 dicembre 2001 la denominazione dei conti in lire, dovranno far pervenire alla banca specifica richiesta scritta entro il 14 novembre 2001.

Milano, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: ing. Luca Bonani.

S-22365 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano
Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3
Capitale sociale e riserve lire 459 miliardi
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti.

Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello, presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Treviso, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: Franco Benincasa.

C-28676 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

La Banca del Piemonte S.p.a., avente sede in Torino, via Cernaia n. 7, codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Torino n. 00821100013, in persona dell'amministratore delegato, Camillo dott. Venesio, domiciliato per la carica presso la Banca del Piemonte S.p.a., in Torino, via Cernaia n.7;

Avvisa:

che ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro» provvederà a trasformare in euro i conti intestati alle persone fisiche a far tempo dal 24 novembre 2001.

Torino, 15 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-28709 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea nn. 12/14
Codice fiscale n. 00436650170
Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001 i tassi sui certificati di deposito e sui depositi a risparmio hanno subito una diminuzione dello 0,50%. I tassi passivi sui conti correnti sono diminuiti come segue: fino all'1,125% dello 0,125%; per quelli compresi tra l'1,125% e il 2,50% dello 0,50%; i tassi oltre il 2,50% dello 0,375%.

I tassi attivi sono diminuiti come segue:

sconto cambiali agrarie: -0,25%; c/c ordinari e ant. fatt.: -0,25%;
sconto commerciale e finanziario: -0,50%;

anticipo all'imp/exp: -0,25%; prestiti auto e al consumo: -0,50%.

Spese su presentazione portafoglio effetti: aumento di L. 4.000.

Pompiano, 11 ottobre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo
di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Pavesi Plinio

C-28721 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.**

Sede in Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà nn. 34/36
Codice fiscale n. 01272990241

Si comunica con decorrenza 1° ottobre 2001 la diminuzione dello 0,25% su tutti i rapporti passivi di qualsiasi forma.

Quinto Vicentino, 1° ottobre 2001

Il presidente: Forte Franco.

C-28715 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Sede in Pressano, piazza G. N. Della Croce n. 10
Iscritta al n. 1248 vol. VI del registro società
del Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 5 ottobre 2001:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai conti correnti, ai depositi a risparmio, con un tasso minimo pari allo 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 1° ottobre 2001

Il presidente: Chistè Giorgio.

C-28734 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO
Banca di credito cooperativo
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1
Iscritta al n. 369 del registro delle società
presso il Tribunale di Rovereto
Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco Garda Trentino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive, effettuate attraverso conti correnti di corrispondenza, nella misura massima dello 0,75%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 27 settembre 2001

Il presidente: Marco Modena.

C-28733 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TASSULLO E NANNO
Banca di credito cooperativo

La Cassa Rurale di Tassullo e Nanno, Banca di Credito Cooperativo, partita I.V.A. n. 00104500228 con sede in Tassullo (TN) comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 25 settembre 2001, viene effettuata una diminuzione dei tassi attivi e passivi praticati alla clientela nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o della filiale, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì, 25 settembre 2001

Il presidente: Vigilio Pinamonti.

C-28735 (A pagamento).

**CASSA RURALE
BASSA VALLAGARINA - B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Ala (TN), viale Malfatti n. 2
Iscritta al n. 373 registro società Tribunale Rovereto
Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi:

diminuzione di 0,50 punti percentuali su depositi a risparmio standard e c/c convenzionati;

diminuzione di 0,25 punti percentuali su c/c standard.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Ala, 28 settembre 2001

Il presidente: rag. Borghetti Sandro.

C-28736 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO**Banca di credito cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», la Cassa Rurale di Rovereto codice ABI 8210.7, si riserva la possibilità di convertire in euro i rapporti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Rovereto, 1° ottobre 2001

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-28740 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza X Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

Ai sensi del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si comunica che a partire dal prossimo mese di novembre il nostro istituto si avvarrà della facoltà di trasformare in euro i conti della clientela denominati in lire, o espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Resta salva la possibilità da parte del cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso, di richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere in lire, o in altra divisa dei paesi partecipanti all'euro, la denominazione del conto fino al 31 dicembre 2001.

Pordenone, 17 ottobre 2001

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.

Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-22571 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME**Banca di credito cooperativo****Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Tesero (TN)

Partita I.V.A. n. 00104040225

La Cassa Rurale Alta Val di Fiemme - B.C.C. con sede in Tesero (TN), piazza Cesare Battisti n. 4, codice ABI 08184, comunica che avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute dei Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Tesero, 4 ottobre 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanon Goffredo

C-28741 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO**E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)****Banca di Credito Cooperativo****Soc. coop. per azioni a resp.lim.**

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22

Partita I.V.A. n. 00158680223

La Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige, Banca di Credito Cooperativo Soc.coop. per azioni a resp.lim., con sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22, cod. ABI 08139.8, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Mezzolombardo, 5 ottobre 2001

Il presidente: Mauro Mendini.

C-28746 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI LEVICO TERME - B.C.C. - S.c. a r.l.**

Sede in Levico T.

Registro imprese di Trento n. 1229

Partita I.V.A. n. 00103380226

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° ottobre 2001, è stata apportata una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno degli sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione successivamente trasmessa.

Levico Terme, 3 ottobre 2001

Il presidente: Franco Dalvai.

C-28730 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE**Banca di credito cooperativo****Soc. coop.p.a. a resp. lim.**

Sede legale in Aldeno, via Roma n. 1

Iscr. al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Tribunale Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, cod. ABI 08013, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Aldeno, 9 ottobre 2001

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
Il direttore: Tozzi Annunzio

C-28738 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA - FIAVÈ B.C.C. - Soc. coop. a r.l.

Sede in Bleggio Superiore, frazione Larido
Partita I.V.A. n. 00148230220

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 5 ottobre 2001 si procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi nella misura massima dello 0,75%. La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Fiavè, 4 ottobre 2001

Cassa Rurale di Quadra-Fiavè - BCC
Il presidente: Franceschini Emilio

C-28745 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190
Codice fiscale n. 97103880585
Partita I.V.A. n. 01114601006

Si rendono note le variazioni alle condizioni economiche massime dei prodotti e servizi di BancoPosta per persone giuridiche già pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni del 15 maggio 2001.

Conto corrente postale «BancoPostaImpresa».

Le presenti condizioni economiche massime sono applicate anche ai correntisti postali che siano enti, imprese o piccoli operatori economici che non hanno ancora sottoscritto la nuova modulistica di BancoPostaImpresa. Poste italiane può prevedere condizioni migliorative in funzione dei volumi trattati e delle categorie di clienti.

Spese e commissioni annue. Tenuta conto:

conto BancoPostaImpresa:

massimo L. 9.680 (€ 5,00) per mese/frazione di mese;
massimo L. 116.180 (€ 60,00) annue;

conto BancoPostaImpresa online con collegamento telematico a mezzo internet:

massimo L. 29.050 (€ 15,00) per mese/frazione di mese;
massimo L. 348.530 (€ 180,00) annue;

conto BancoPostaImpresa online con collegamento telematico a mezzo client server:

massimo L. 48.400 (€ 25,00) per mese/frazione di mese;
massimo L. 580.890 (€ 300,00) annue;

conto BancoPostaImpresa online con collegamento telematico a mezzo host to host:

massimo L. 290.440 (€ 150,00) per mese/frazione di mese;
massimo L. 3.485.280 (€ 1800,00) annue.

Il conto BancoPostaImpresa online comprende il conto BancoPostaImpresa e il servizio di collegamento telematico (ex servizio accesso BancoPostaImpresa online);

assegno negoziato e restituito impagato:
gratuito.

Al cliente verranno ripetute solo le spese reclamate dalla banca corrispondente.

Bollettino di conto corrente postale commissione unitaria per: bollettino in bianco personalizzato con numero di conto corrente postale e intestazione del cliente. Fascicolo da 50 bollettini mod. CH8-bis o mod. CH8-ter;

stampa ed invio al richiedente:

massimo L. 4.850 (€ 2,50);

quantitativo da stampare per richiesta:

minimo 2 fascicoli massimo 200 fascicoli;

penale per bollettino stampato in proprio difformemente da quanto autorizzato: L. 970 (€ 0,50).

Emissione e vidimazione di assegni («Vidaut») commissione unitaria per:

emissione e recapito di assegno vidimato:

massimo L. 4.850 (€ 2,50);

quantità minima di richiesta di assegni per singolo ordine: 50 assegni.

L'invio di ciascuna richiesta di emissione di assegni vidimati deve sempre essere seguito da una conferma scritta recante la firma autografa del richiedente. A pena di inefficacia della richiesta, la predetta conferma deve essere trasmessa via fax al numero indicato da Poste italiane al momento dell'attivazione del servizio Vidaut e pervenire a Poste italiane entro lo stesso giorno di ricezione della richiesta da parte di essa poste.

Disposizione telematica di pagamento al dettaglio: non è possibile effettuare disposizioni documentate, condizionate o disposte ai sensi della legge del 27 dicembre 1997, n. 449/97 (disposizioni tributarie concernenti interventi di recupero del patrimonio edilizio) e successive modifiche.

Disposizione telematica di importo rilevante: non è possibile effettuare disposizioni documentate, condizionate o disposte ai sensi della legge del 27 dicembre 1997, n. 449/97 (disposizioni tributarie concernenti interventi di recupero del patrimonio edilizio) e successive modifiche.

Commissione unitaria: massimo L. 1.936 (€ 1,00).

Il richiedente è tenuto, a pena di inefficacia della richiesta, ad inviare conferma scritta dell'ordine (anticipata a mezzo fax entro lo stesso giorno di ricezione telematica della richiesta da parte di Poste Italiane al numero indicato dalla stessa al momento dell'attivazione del servizio di collegamento telematico).

Disposizione impartita a mezzo modulo di postagiorno CH20.

Commissione per singola disposizione: massimo L. 1.936 (€ 1,00).

Stacco valuta a favore di Poste fra addebito/accredito: massimo 3 giorni lavorativi.

Il direttore della divisione Bancoposta:
Massimo Arrighetti

C-28967 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9
Codice ABI 08026
Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Bezzecca, 8 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-28747 (A pagamento).

CASSA RURALE NOVELLA E ALTA ANAUNIA

La Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, partita I.V.A. n. 00105000228, Revò (TN) comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° ottobre 2001, viene applicata una diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali alla struttura dei propri tassi passivi. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Lì, 6 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertagnoli Alessandro

C-28732 (A pagamento).

**CASSA RURALE
DI BONDO - BREGUZZO - RONCONE**
Banca di credito cooperativo - Soc. coop. a resp. limitata
Codice ABI - 08097
Sede legale in Roncone, piazza Cesare Battisti n. 2

Avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 la scrivente Cassa rurale, si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Roncone, 5 ottobre 2001

Cassa rurale di Bondo, Breguzzo, Roncone
Il presidente: Ilvio Bazzoli

C-28731 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.**
Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001 i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,50%.

Campiglia dei Berici, 12 ottobre 2001

Il direttore: G. Piccoli.

C-28750 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.
Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 9 ottobre 2001:

Prime Rate 7,75%;

Top Rate 13,75%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il vice direttore generale: Chemello Nerino

C-28723 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TRENTO
Banca di credito cooperativo
Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Sede in Trento, via Belenzani n. 6

Iscritta al n. 1259 vol. VI reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 la Cassa Rurale di Trento si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, a partire dal 15 novembre 2001.

Trento, 9 ottobre 2001

Il direttore: Vittorio D'Angelantonio.

C-28737 (A pagamento).

CASSA RURALE
BASSA VALLAGARINA - B.C.C. - S.c. a r.l.
Sede in Ala (TN), viale Malfatti n. 2
Iscritta al n. 373 registro società Tribunale Rovereto
Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, cod. ABI 08011, avvalendosi di quanto disposto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350 si riserva la possibilità di convertire in euro i conti in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro intrattenuti con la clientela, anche prima del 1° gennaio 2002.

Ala, 5 ottobre 2001

Il presidente: rag. Borghetti Sandro.

C-28739 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE C.P. DI VICENZA

Titolo: atto di citazione.

In punto: declaratoria di usucapione ex art. 1158 del Codice civile.

Parte attrice: Latteria sociale di Trissino S.c. a r.l. con sede in Trissino, via Cesare Battisti n. 34, codice fiscale n. 00176940245 in persona del suo legale rappresentante pro-tempore e presidente sig. Rasia Guido con proc. dom. l'avv. Renzo M. Rizzi del Foro di Vicenza con studio in piazza Matteotti n. 31, giusta procura a margine del presente atto.

(Omissis);

Premesso:

che la parte attrice possiede da tempo immemorabile e comunque da oltre 20 anni notoriamente come fatto non controverso, «uti domini», in modo pacifico, pubblico, continuo, ininterrotto, non equivoco, facendone proprie le rendite e godendone i frutti, il seguente bene immobile, sito nel Comune di Arzignano così individuato al catasto terreni del Comune di Arzignano al foglio 10, mapp. n. 462 fabb. rur. di are 04.30, nonché al catasto fabbricati del Comune di Arzignano, partita 530, foglio B/2, mapp. n. 462 sub 1 frazione Castello P. T. cat. D/1, rendita L. 1.920.000, (€ 991,6) mapp. n. 462, sub 2 frazione Castello P. 1,2 cat. A/4 cl. 6 cons. 4,5 rendita L. 585.000, (€ 302,13).

Si tratta di un fabbricato adibito a latteria sociale con spaccio per la vendita di prodotti caseari nonché di un appartamento sito al piano superiore, da oltre vent'anni posseduto prima dalla Latteria sociale Modonnetta, ed ora dalla Latteria sociale di Trissino a seguito di fusione per incorporazione fra le due latterie avvenuta in data 22 maggio 2000 giusto atto notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza con n. 65304 di repertorio che si dimette;

che il sopra menzionato bene immobile, risulta essere allibrato sia al catasto terreni che al catasto fabbricati con diversi nominativi, tanto è vero che risulta attualmente intestato al catasto terreni ai convenuti formali proprietari dell'immobile, mentre al catasto fabbricati alla Latteria sociale Madonnetta, che ne ha curato l'accatastamento, come se fosse la reale proprietaria, come da certificati catastali che si dimettono;

che i sunnominati convenuti da tempo immemorabile, comunque certamente superiore ai venti anni, hanno abbandonato e si sono disinteressati del bene immobile sopra descritto, mentre la parte attrice, e prima di lei la sua dante causa, da oltre 20 anni utilizza detto fabbricato, comportandosi come proprietaria in quanto è stato da sempre utilizzato per la raccolta del latte, sua lavorazione e vendita di prodotti caseari, traendone i frutti naturali, pagandone le relative tasse ed imposte ed occupandolo indisturbato senza opposizione alcuna e senza pagare alcuna canone di locazione od altro;

(Omissis);

Ciò premesso:

poiché come sopra specificato la parte attrice si trova nel possesso ex art. 1158 del Codice civile in modo notorio, pacifico e senza interruzione ed in modo esclusivo, del bene immobile meglio descritto in premessa e avendolo, quindi, con il decorso del tempo acquistato, come sarà comprovato dai testimoni, si intende ora chiedere declaratoria di usucapione all'ill.mo giudice adito e pertanto la parte attrice, come sopra rappresentata, domiciliata e difesa;

Cita:

1) Andriolo Angelo fu Andrea; 2) Benetti Angelo fu Antonio; 3) Benetti Gino di Luigi; 4) Carlassare Anna nata a Montebello Vic.no il 30 ottobre 1908; 5) Carlotto Bortolo di Francesco; 6) Emiliani Antonio fu Cesare; 7) Lorenzi Romolo fu Giovanni; 8) Molon Lucia fu Giovanni; 9) Rigo Antonio fu Bortolo; 10) Rigo Carlo nato a Montebello Vic.no il 2 dicembre 1946; 11) Rigo Giacomo nato a Montebello Vic.no il 17 maggio 1939; 12) Rigo Giovanni nato ad Arzignano il 15 febbraio 1942; 13) Rigo Paolo nato ad Arborea il 21 ottobre 1937; 14) Rigo Pietro nato ad Arzignano il 26 agosto 1944; 15) Sartori Riccardo fu Pellegrino; 16) Savegnago Angelina fu Giovanni; 17) Savegnago Giobatta fu Giovanni; 18) Savegnago Giuseppe fu Giovanni; 19) Savegnago Lucia fu Giovanni; 20) Savegnago Palma fu Giovanni; 21) Savegnago Paolo fu Abramo; 22) Savegnago Pietro fu Giovanni; 23) Vallarsa Angelina di Giuseppe; 24) Vallarsa Maria di Giuseppe; 25) Vallarsa Rita di Giuseppe; 26) Vignaga Antonio fu Antonio; 27) Vignaga Domenico fu Francesco; 28) Vignaga Eugenio fu Antonio; 29) Vignaga Eugenio fu Pietro; 30) Vignaga Giovanni fu Antonio; 31) Vignaga Giovanni fu Girolamo; 32) Vignaga Guido fu Pietro; 33) Vignaga Mario fu Pietro; 34) Vignaga Olivo fu Girolamo; 35) Vignaga Tarcisio fu Girolamo; 36) Vignaga Tiziano fu Francesco; 37) Vignaga Tranquillo fu Girolamo; 38) Vignaga Virginia fu Girolamo; 39) Vignaga Virginio fu Girolamo; 40) Zorzin Angelina fu Antonio; 41) Zorzin Elisa nata ad Arzignano il 26 luglio 1965; 42) Zorzin Ottavio fu Antonio; 43) Zorzin Pietro fu Antonio; 44) Zorzin Teresa fu Antonio, a comparire avanti al Tribunale C.P. di Vicenza all'udienza del giorno 26 febbraio 2002 ad ore di rito, con invito a costituirsi in Cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. ed a comparire all'udienza indicata dinanzi alla Sezione e G.I. designandi ex art. 168-bis C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per sentir accogliere in loro presenza o legittima contumacia le seguenti conclusioni:

accertarsi e dichiararsi la proprietà esclusiva per usucapione ex art. 1158 del Codice civile a favore di Latteria sociale di Trissino Soc. coop. a r.l. del fabbricato sito nel comune di Arzignano così individuato al catasto terreni del Comune di Arzignano al foglio 10, mapp. n. 462, fabb. rur. di are 04.30, nonché al catasto fabbricati del Comune di Arzignano, partita 530, foglio B/2, mapp. n. 462 sub 1, frazione Castello P. T. cat. D/1 rendita L. 1.920.000, (€ 991,6) mapp. n. 462 sub 2, frazione Castello P. 1,2 cat. A/4 cl. 6 cons. 4,5 rendita L. 585.000, (€ 302,13);

confini in senso N.E.S.O.: mapp. n. 865, 618, 707, salvo più precisi e recenti e come di fatto;

autorizzarsi la competente agenzia del territorio Ufficio provinciale di Vicenza a procedere alle relative volture e trascrizioni con esonero da ogni responsabilità al riguardo;

spese, diritti ed onorari di lite rifuse in caso di opposizione;

In via istruttoria si chiede ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli:

1) vero che la Latteria sociale la Madonnetta prima e la Latteria sociale di Trissino poi, da oltre 20 (venti) anni possiede in continuità, senza interruzione, pacificamente, pubblicamente, in maniera non equivoca l'immobile di cui è causa e meglio descritto in atti come da foto e planimetrie che vi si rammostra;

2) vero che l'immobile posseduto, è stato utilizzato come proprio da parte attrice per la raccolta del latte, per la sua lavorazione e per la vendita di prodotti caseari da oltre un ventennio è quello che riconosco dalle foto e dalla planimetria che mi si rammostra;

3) vero che la parte attrice ha sempre pagato tutte le imposte relative a detto fabbricato.

Si indicano come testimoni e signori: Masiero Adriano, Stefani Loris di Trissino, via Massignani, Nicoli Tranquillo di Tezze d'Arzignano, via Vignaga n. 45, e Storti Palmira di Tozze d'Arzignano, via Broglia n. 26.

Con riserva di indicare ulteriori capitoli di prova e diversi nominativi di testi, si allega: doc. n. 1) certificato catastale catasto terreni; doc. n. 2) certificato catastale catasto fabbricati; doc. n. 3-4) estratti di mappa; doc. n. 5) documentazione fotografica; doc. n. 6-7) copia certificato C.C.I.A.A. di Vicenza; doc. n. 8) copia denuncia di costruzione; doc. n. 9) copia fattura geom. Franchetti Dorino; doc. n. 10) copia cartelle di pagamento imposte e tasse; doc. n. 11) copia atto di fusione n. 65304 di repertorio notaio Rizzi dott. Giovanni.

Vicenza, 19 settembre 2001

Avv. Renzo M. Rizzi.

C-28751 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA

Sede di Bari, Sezione prima, ricorso n. 1151/2001 R.R.

Integrazione del contraddittorio

Con ricorso del 22 maggio 2001, notificato il 23 maggio 2001, Salvemini Mattia, rappresentata e difesa dagli avv.ti Pasquale Aulisa e Donato Caputo e domiciliata nello studio di quest'ultimo in Bari, adiva l'intestato Tribunale per ottenere l'annullamento previa sospensiva della graduatoria permanente definitiva per il personale docente ed educativo relativo alle scuole materne statali pubblicata dal provveditore agli studi di Foggia il 26 marzo 2001 ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124 e del decreto del Ministero della pubblica istruzione n. 146, del 18 maggio 2000, nella parte in cui attribuisce alla stessa Salvemini Mattia un punteggio definitivo minore di quello effettivamente ad essa spettante con riferimento al servizio svolto quale insegnante in scuola materna non statale, e di ogni altro provvedimento comunque connesso, preordinato e conseguente, anche non attualmente conosciuto, nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente ad essere inserita senza riserva alcuna nella citata graduatoria permanente definitiva, con ordine al provveditore agli studi di Foggia di correggere, in conformità del D.M. n. 146/2000 il punteggio assegnato, per il servizio d'insegnamento prestato, da punti 3 a punti 24, con ogni altra conseguenza di legge e vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.

La ricorrente affermava di aver prestato effettivo servizio di insegnamento dall'a.s. 96/97 all'a.s. 99/00 e l'illegittimità, per violazione della legge 3 maggio 1999, n. 124 (recante «disposizioni urgenti in materia di personale scolastico» e modificativa, altresì, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e del D.M. n. 146/2000, del criterio adottato dal provveditore agli studi di Foggia per la valutazione dei titoli di servizio, criterio secondo il quale i periodi di insegnamento prestati in scuole materne non statali a partire dal 1° gennaio 1997 sarebbero valutabili ai fini dell'inserimento in graduatoria e della determinazione del punteggio solo se risultino versati i relativi contributi assicurativi e previdenziali.

Affermava altresì la illegittimità del suo inserimento in graduatoria con riserva evidenziata dalla lettera «N» indicata alla voce «Valid». Il ricorso veniva iscritto al n. 1151/2001 reg. ric. del TAR, Puglia, sede di Bari ed assegnato alla prima sezione. Con ordinanza n. 761/2001 dell'11 luglio 2001, corretta con ord. n. 913 del 12 settembre 2001, il Collegio ravvisata la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio ai controinteressati individuati nella graduatoria impugnata la ordinava, autorizzando la notifica attraverso pubblici proclami. Con il presente atto si notifica il ricorso ai seguenti soggetti controinteressati: Scialoia Serafina, Aulecina Incoronata Antonietta, Accarino Pasquina Maria, Padula Anna Lucia, Principe Rosa Anna, Campanella Alfonsina, Esposito Michelina, Strizzi Incoronata, Masselli Anna Lucia, Arena Filomena, Belmonte Tiziana, Eremita Lucia, Caporale Carmela, Stega Raffaella, Manicone Maria, Miressi Patrizia, Forese Rosalba, Salcuni Giuseppina, Di Padova Amelia, Gensano Giuseppina Daniela, Miccoli Carmela, Riccardo Loredana, Erisini Giovanna, Cianci Rita Addolorata, Marinacci Antonietta, Maglio Mariantonia, Sapone Siponta, Feola Annarita, Cicchetti Antonella, Vecchiarino Annita, Sauro Angela, Cifarelli Maria Rosaria, Longhi Alessandra Teresa, Buro Antonietta, Palermo Soccora, Rinaldi Maria Antonella, Gurliaccio Libera, Daquino Ida Rita, Piazzolla Anna Filomena, De Toma Lucia, Botalico Sipontina, Caiaffa Giovanna, Sassanelli Emilia Francesca,

Vernucci Miriam, Curcelli Nunzia, Damiano Maria, Dachille Maria Grazia, Celeste Maria Vittoria, Siena Filomena, Sirignese Marina Concetta, Santucci Antonella, Fascia Elisabetta Maria, Fornetti Concetta, Saracino Daniela, Vecchiarino Simona, Fusillo Rosalba, Papadia Cristina, Lepore Costanza Donatella, Lufino Patrizia, Colasanto Maria Anna, Gentile Antonella, Manuppelli Felicetta, Gargano Lucia, Di Giorgio Antonietta, Iannuzzi Michelina, Di Palma Angiolina, Florio Giulia Antonietta, De Finis Angela, Trentalange Maria Soccora, Borea Filomena, Albano Maria Rosa, D'Antino Antonella, Bianco Daniela Maria, Nusco Daniela, L'Episcopia Valentina, Morsuillo Rita, De Cato Rosa, Di Mauro Angela Maria, Orlando Maria Pia, Di Giulio Tiziana, Magnifico Antonella, Barrasso Rosa, Sampietro Severina, Scanzano Rosa, Merlino Annarita, Malizia Carmelina, Rinaldi Giovanna, Centurione Vittoria, Papagno Filomena Graziella, Colagrossi Maria Celestina, De Rogatis Patrizia, Fania Nunzia, Merlino Nicolina, Magaldi Francesca, Altieri Enrichetta, De Magistris Franca, Mazzilli Maria Luisa, Guerra Annarita Mattia, Di Padova Patrizia Maria, D'Addetta Stefania, Gravina Maria Francesca, Infante Stefania, Gargano Carmela, Suriano Ermirita, Palumbo Felicia Rocca, Penna Giuseppina, Napolitano Maria, Iorio Silvia, Ferullo Alessandra, Lorusso Viviana, Impegnatiello Sipontina Savina, Talamo Elvira Concetta, Di Pasquale Giuseppina, Savino Carmela, Palomba Anna, Vairo Giuseppina, Delli Carri Vincenza, Battaglini Rosa, De Rosa Anna Pia, Simone Paola, Mocchiola Antonella, Baroni Tiziana, Zingarelli Rosanna, Giannubilo Lucia, Tarateta Franca, Rinaldi Lidia, Guerra Rita Pasqua, Antoniciello Irene, Miceli Giovanna, Augelli Rita, Coccia Maria Stefania, Di Pumpo Anna Maria, Cagiano Maria Michela, Ferraretti Valentina Anna, Fattibene Pietrina Rosaria, Stellabotte Patrizia, Marrano Incoronata, Papagna Caterina, Penta Tiziana, Nudo Giuseppina, Buonopane Rachele, Roca Stefania, Patano Loredana, De Tinno Giovanna, Campanella Maria Altomare, Placido Anna Maria, Lizzi Donata Rita, Mangini Lucia, Chiello Angela, Olivieri Rosa Anna, Perna Grazia, Alborea Maria Rosaria, Angerame Anna Lidia, Di Miccoli Concetta, Comitangelo Sandra, Roca Loredana, Barile Grazia, Di Maggio Gina Mirella, De Carlo Maria Lucia, Supino Maria Pompea, Russo Grazia Pia, Virgilio Ripalta, Bicarino Letizia nonché eventuali altri ulteriori controinteressati utilmente inseriti nella graduatoria permanente definitiva per il personale docente ed educativo relativo alle scuole materne statali pubblicata dal provveditore agli studi di Foggia il 26 marzo 2001 ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124 e del decreto del Ministero della pubblica istruzione n. 146, del 18 maggio 2000.

Bari, 9 ottobre 2001

Avv. Pasquale Aulisa.

C-28693 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza n. 4149 del 6 settembre 2001, la II Sezione del TAR Campania-Napoli ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso n. 8462/2001 proposto da Di Lella Ester contro il Provveditorato agli studi di Caserta, fissando per il prosieguo la Camera di Consiglio del 14 dicembre 2001. La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento previa sospensione, la graduatoria provinciale permanente definitiva redatta dal Provveditorato agli studi di Caserta e pubblicata nel 2001 in cui la ricorrente è stata collocata in fascia IV con punti 65,00 per il settore scolastico EE (scuola elementare) anziché nella fascia II, e senza i 24 punti per il servizio pre-ruolo svolto negli anni scolastici 1998/1999 e 1999/2000 in qualità di istituttrice; nonché tutti gli atti presupposti, pregressi, connessi e consequenziali. La ricorrente ha eccepito: violazione di legge D.M. n. 123, del 27 marzo 2000 eccesso di potere per contraddittorietà. Violazione di legge. Violazione e falsa applicazione dell'art. 121 del decreto del Presidente della Repubblica n. 417 del 31 maggio 1974. Violazione di legge artt. 6, 7 e 8 della legge n. 241/90. Chiunque interessato può costituirsi in giudizio a sua difesa.

Avv. Pietro Battista.

S-22337 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Napoli

Con ordinanza n. 4155 del 6 settembre 2001, la II Sezione del TAR Campania ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami in relazione al ricorso n. 8461/2001 proposto da Spanò Angela contro il Provveditorato agli studi di Caserta, assegnando gg. 90 per la notificazione e gg. 10 per il deposito. La Camera di Consiglio sarà fissata a istanza di parte. La ricorrente ha impugnato, chiedendone l'annullamento previa sospensione, la graduatoria provinciale permanente definitiva pubblicata nel 2001 redatta dal Provveditorato agli studi di Caserta nella quale è stata collocata in fascia IV senza il riconoscimento del punteggio da servizio pre-ruolo per l'attività svolta presso il Convitto Nazionale di Maddaloni nell'anno 98/99, nonché tutti gli atti presupposti, pregressi, connessi e consequenziali. La ricorrente ha eccepito: violazione di legge art. 121, D.M. n. 417, del 31 maggio 1974, violazione di legge artt. 3, 6, 7, 8 della legge n. 241/90. Chiunque interessato può costituirsi in giudizio a sua difesa.

Avv. Umberto Spanò.

S-22336 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA*Usucapione abbreviato*

Il giudice del Tribunale civile di Roma (sezione distaccata di Tivoli) in data 13 settembre 2001 ordina con decreto la pubblicazione del ricorso proposto dalla signora Antonietta D'Antoni per usucapione abbreviato ex art. 2173 sui terreni siti in Moricone (RM) in località San Pietro (foglio 8, particella 486) e Le Prata (foglio 15, particella 287), in conservatoria di proprietà della signora Rossana Tonelli. L'interessato potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine d'affissione o della notifica.

Romina Lanza.

S-22331 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 2 ottobre 2001, su ricorso della Banca Popolare Pugliese S.c. a r.l., corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti pagherò cambiari ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, o dalla scadenza se successiva, salva opposizione: n. 9 pagherò diretti di L. 604.369 cadauno dal n. 4025761747 al n. 4025761755 con scadenza mensile dal 9 aprile 2001 al 9 dicembre 2001, tutti emessi in Casarano in data 9 dicembre 1998 a firma dei sig.ri D'Agostinis Roberto e D'Amico Adriana, via Poerio n. 29, Casarano, e recanti la sottoscrizione per avallo del legale rappresentante della Cooperativa di garanzia «Artigianato e Progresso» con sede in Casarano a favore della Banca Popolare Pugliese.

Matino, 10 ottobre 2001

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-28694 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 27 settembre 2001, su richiesta di Savant Levra Enzo nato a Torino il 3 giugno 1951, residente in Torino, corso Re Umberto n. 6, premesso che il ricorrente era nel legittimo possesso di n. 42 vaglia cambiari, tutti di € 2582,2, con debitore e a firma Ricci Stefano, avallante Soc. Torricelli S.a.s. di Ricci Stefano e beneficiario Appendino Roberto e da questi girate in bianco, scadenti rispettivamente:

il giorno 28/02/2002, il giorno 30/03/2002, il giorno 30/04/2002, il giorno 30/05/2002, il giorno 30/06/2002, il giorno 30/07/2002, il giorno 30/08/2002, il giorno 30/09/2002, il giorno 30/10/2002, il giorno 30/11/2002, il giorno 30/12/2002, il giorno 30/01/2003, il giorno 28/02/2003, il giorno 30/03/2003, il giorno 30/04/2003, il giorno 30/05/2003, il giorno 30/06/2003, il giorno 30/07/2003, il giorno 30/08/2003, il giorno 30/09/2003, il giorno 30/10/2003, il giorno 30/11/2003, il giorno 30/12/2003, il giorno 30/01/2004, il giorno 28/02/2004, il giorno 30/03/2004, il giorno 30/04/2004, il giorno 30/05/2004, il giorno 30/06/2004, il giorno 30/07/2004, il giorno 30/08/2004, il giorno 30/09/2004, il giorno 30/10/2004, il giorno 30/11/2004, il giorno 30/12/2004, il giorno 30/01/2005, il giorno 28/02/2005, il giorno 30/03/2005, il giorno 30/04/2005, il giorno 30/05/2005, il giorno 30/06/2005, il giorno 30/07/2005.

Premesso ancora che dette cambiali sono state smarrite il giorno 10 agosto 2001 come da denuncia di smarrimento presentata al commissariato di P.S. centro, 1° polo, in data 11 agosto 2001 che si allega.

Tutto ciò premesso, ha pronunciato l'ammortamento di dette cambiali. Per opposizione 30 giorni.

Torino, 24 settembre 2001

Enzo Svant Levra.

C-28695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cuneo ha pronunciato con provvedimento del 25 settembre 2001 l'ammortamento delle due cambiali ipotecarie emesse il 27 aprile 1989 in Saluzzo dalla Novella S.r.l. a favore della SFI S.r.l. per il pagamento della somma di L. 5.550.000 al 27 febbraio 1990 e per il pagamento della somma di L. 5.550.000 al 27 aprile 1991, sottoscritta da Novella S.r.l., avallata da R. Binda e domiciliata presso BPN, ag. Borgo Ticino. Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Cuneo, 5 ottobre 2001

Avv. Marco Andrighetti Formaggini.

C-28697 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 26 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto di L. 600.000 emesso a Vado Ligure in data 5 luglio 2001, con scadenza 30 luglio 2001, a carico Olivero Angelo a favore Brand Italia S.p.a., presentato per l'incasso da Brand Italia S.p.a. presso la filiale di Brescia n. 29 del Banco di Brescia S.p.a., autorizzando il pagamento, decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana salvo opposizioni.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-28719 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona, ha pronunciato, in data 29 settembre 2001, l'ammortamento della cambiale n. 6530880419 di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni), emessa in Verona in data 23 settembre 1994, con scadenza in data 15 aprile 1996, all'ordine di Segal Ham, da Esposito Paolo, residente in Zevio (VR), via Manzoni n. 30 e domiciliata per il pagamento presso Cassa Risparmio (VR), (VI), (BL), (AN), dipendenza di Ferlina-Bussolengo (VR). Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizza il pagamento della stessa decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicazione da eseguirsi a cura della ricorrente e prelieve le notifiche di legge, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Verona, 29 settembre 2001

Avv. I. Pernigo.

C-28754 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito risparmio al portatore numero 2002238-3 del Banco di Sardegna agenzia di Tertenia, con un saldo di L. 8.000.000 circa, intestato a Floris Marcello, nato a Tertenia il 24 luglio 1969, autorizzandone il pagamento trascorsi gg. 90 della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 2 luglio 2001

Il cancelliere: dott.ssa Corrias.

C-28692 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 66278, Jei S.r.l.

Giudice delegato: dott. E. Norelli.

Il fallimento di Jei S.r.l., dichiarato con sentenza del 24 gennaio 2001 è stato chiuso con decreto del 26 settembre 2001 per mancanza di passivo, ex art. 118, n. 1 L.F.

Il curatore: dott. Maurizio Bernardo.

S-22312 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISTOIA**

Prot. n. 2224/14.7/Gab.

Considerato che nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001 gli sportelli di Montecatini Terme, via IV Novembre n. 69, e di San Marcello Pistoiese, via Leopoldo n. 35 della Cassa di Risparmio di Firenze, non hanno funzionato regolarmente a causa di un virus ai sistemi informatici;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 3842 del 24 settembre 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli annunci legali delle Province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001 degli sportelli di Montecatini Terme, via IV Novembre n. 69, e di San Marcello Pistoiese, via Leopoldo n. 35 della Cassa di Risparmio di Firenze, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 8 ottobre 2001

Il prefetto: Perna.

C-28763 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00102485 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli uffici della sede centrale e dalle dipendenze periferiche di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 17 settembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero aziendale indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso, inoltre, che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di «assicurare la tempestiva esecuzione delle incombenze connesse con la scadenza delle cambiali e dei termini di presentazione degli assegni all'incasso» e, conseguentemente, di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, filiale di Milano, con nota n. 044731 del 28 settembre 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento nella giornata del 17 settembre 2001 degli uffici della sede centrale e dalle dipendenze periferiche di Milano e provincia del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 5 ottobre 2001

Il prefetto: Ferrante.

Elenco degli sportelli di Milano e Provincia del Credito Bergamasco S.p.a., 17 settembre 2001:

Bollate;
Cassina Nuova;
Cesano Boscone;
Giussano;
Lainate;
Magenta;
Milano, piazza Missori;
Milano, via Cenisio;
Milano, via Aselli;
Milano, viale Monza;
Milano, via Faruffini;
Muggiò;
Rozzano;
San Giuliano Milanese;
Cambiago;
Cassano d'Adda;
Cavenago Brianza;
Cernusco sul Naviglio;
Concorezzo;
Cornate d'Adda;
Gorgonzola;
Inzago;
Melzo;
Pessano con Bornago;
Vaprio d'Adda;

C-28774 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

1^a pubblicazione.

Dichiarazione di morte presunta

Previo ricorso di Giovanazzi Ornella depositato in data 17 febbraio 2000, con sentenza dd. 15 marzo 2001 n. 110, depositata il 25 maggio 2001 il Tribunale di Trento ha dichiarato la morte presunta nel giorno 24 ottobre 1988 di Giovanazzi Alvaro, nato a Brentonico il 2 marzo 1952.

Avv. Alberto Fazio.

C-28743 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale civile di Ancona, volontaria giurisdizione, con sentenza n. 3 del 5 aprile 2001 ha dichiarato l'assenza di Celli Nello nato ad Ancona il 18 maggio 1936, disponendo l'inserimento per estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il g. estensore: dott. F. Ruta
Il presidente sez.: dott. Pinelli

C-28718 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Pesaro, viale Gramsci n. 4

Tel. 0721/3591

Si rende noto, che in esecuzione della delibera del Consiglio provinciale n. 23 del 19 febbraio 2001 e della determinazione del dirigente dell'Area programmazione finanziaria e sistemi informativi n. 2232 del 21 settembre 2001, intende procedere all'asta pubblica per l'alienazione dei beni immobili sotto specificati:

1° lotto: terreno agricolo con rudere di casa colonica sito in località Ponte Riccioli, in Comune di Cantiano di ha 16.13.35, distinto al N.C.T. al f. 62, particelle n. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 42, 43, 44, 45. Prezzo a base d'asta: L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) pari a € 43.898,84;

2° lotto: terreno agricolo con casa colonica sito in località Muraglia (Colle Ardizio), in Comune di Pesaro, di complessivi ha 3.44.42, distinto al N.C.T. al f. 49, particelle n. 35, 36, 38, 67, 68, 69, 408, 410. Prezzo a Base d'asta: L. 340.000.000 (trecentoquarantamiliardi) pari a € 175.595,35;

3° lotto: fabbricato sito in località Schietti, Comune di Urbino, via delle Scalette, composto di n. 2 unità immobiliari, distinte al N.C.E.U. come segue: f. 19, particella n. 164, sub. 1, cat. A/4, cl. 2, consistenza vani 10, R.C. L. 750.000 (pari a € 387,34); f. 19, particella n. 164, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, consistenza vani 5,5, R.C. L. 412.500 (pari a € 213,04). Il fabbricato risulta parzialmente occupato da ambulatorio medico con contratto di affitto di sei anni a far tempo dal 1° ottobre 2001. Prezzo a base d'asta L. 233.000.000 (duecentotrentatremilioni) pari a € 120.334,46;

4° lotto: fabbricato in Comune di Tavullia, via Roma, distinto al N.C.E.U. al f. 10 con la particella 241, sub. 3, Z.C.U. cat. B/5, classe U, consistenza mc 890, R.C. L. 1.068.000 (pari ad € 551,58). Prezzo a base d'asta L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiliardi), pari a € 232.405,61;

5° lotto: fabbricato inagibile sito in Comune di Fossombrone, via Flamima, composto di n. 7 unità immobiliari distinte al N.C.E.U. come segue: f. 33, part. 22, sub. 1, cat. C/6, cl. 2, C. mq 20, R.C. L. 90.000 (pari € 46,48); f. 33, part. 22, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, C. vani 3,5, R.C. L. 217.000 (pari € 112,07); f. 33, part. 22, sub. 3, cat. A/4, cl. 3, C. vani 1,5, R.C. L. 109.000 (pari € 56,55); f. 33, part. 22, sub. 4, cat. A/4, cl. 3, C. vani 1, R.C. L. 73.000 (pari € 37,70); f. 33, part. 22, sub. 5, cat. A/4, cl. 2, C. vani 2,5, R.C. L. 155.000 (pari € 80,05); f. 33, part. 22, sub. 6, cat. A/4, cl. 2, C. vani 2,5 R.C. L. 155.000 (pari € 80,05); f. 33, part. 22, sub. 7, cat. A/4, cl. 3, C. vani 8, R.C. L. 584.000 (pari € 301,61). La vendita verrà effettuata con stralcio, a carico dell'acquirente, dello scoperto di pertinenza del fabbricato secondo le indicazioni contenute nella planimetria allegata al bando. Prezzo a base d'asta L. 270.000.000 (duecentosettantamiliardi), pari a € 139.443,36;

6° lotto: appartamento sito in località Perticara, viale Trieste, in Comune di Novafeltria, distinto catastalmente al N.C.E.U. al f. 2 con la particella 349, sub. 10, cat. /3, classe 1, consistenza vani 4, R.C. L. 316.000 (pari a € 163,20), compreso lo scoperto relativo al mappale 349, sub. 12, comune ai subalterni 7, 8, 9, 10, 11 oltre ad una porzione di terreno agricolo di mq 1067, distinto al N.C.T. al f. 2 con la particella 397. Prezzo a base d'asta L. 90.000.000 (novantamiliardi), pari a € 46.481,12;

7° lotto: fabbricato in località Ripa Cavagna, via Fogliense, in Comune di Sassocorvaro, distinto al N.C.E.U. al f. 14 con la particella n. 19, cat. D/1, R.C. L. 2.400.000 (pari a € 1.239,50). Prezzo a base d'asta L. 20.000.000 (ventimiliardi), pari a € 10.329,14;

8° lotto: area fabbricabile sita in Pesaro, limitrofa alla piscina olimpionica, alle pendici del Monte San Bartolo, di circa mq 7000 di superficie, distinto al N.C.T. al f. 18, mappale 145 (parte) da stralciarsi, a carico dell'acquirente, secondo le indicazioni contenute nella sez. 1 del bando. Prezzo a base d'asta L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni), pari a € 3.253.678,46.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c), e art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/24 per singoli lotti. Termine ricezione offerte giorno 26 novembre 2001 alle ore 12. Apertura delle offerte giorno 27 novembre 2001 alle ore 10. Il bando integrale è disponibile sul sito internet della Provincia: www.provincia.ps.it nonché all'Ufficio contratti dell'amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino.

Lì, 8 ottobre 2001

Il dirigente dell'area finanziaria:
dott. Marco Domenicucci

C-28696 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona) Dipartimento del patrimonio

Il 30 novembre 2001, alle ore 10, si terrà presso la sede comunale, un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili: lotto A): area ubicata in Osimo, in via Industria, distinta al catasto terreni al foglio 34, mappale 24/parte, di mq 12.000 circa, prezzo a base d'asta L. 600.000.000; lotto B): area ubicata in Osimo, via Flaminia II, distinta al catasto terreni al foglio 66, mappale 682, di mq 2.800 circa, prezzo a base d'asta L. 224.000.000. L'asta si terrà con il sistema di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 per mezzo di offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, da far pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del 29 novembre 2001. Offerta minima in aumento: lotto A), L. 1.000.000; lotto B) L. 1.000.000. Per chiarimenti e richiesta copia bando: tel. 071/7249234, fax 071/7231465. Il bando integrale è consultabile sul sito internet www.comune.osimo.an.it

Osimo, 25 ottobre 2001

Il dirigente dipartimento patrimonio:
dott. Giovanni Corvini

C-28701 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino) Servizio socio-culturale

Estratto avviso di gara

Il Comune di Trofarello indice asta pubblica per l'appalto del servizio di distribuzione e porzionatura pasti, pulizia e sanificazione dei refettori presso le scuole materne del Comune di Trofarello per gli anni scolastici 2001/02, 2002/03, 2003/04, 2004/05.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 37, ss. del regio decreto n. 827/24 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base di gara: L. 88.350.000 annue (€ 45.628,97) ovvero per complessive L. 353.400.000 (€ 182.515,87) per il quadriennio, oltre I.V.A. Scadenza presentazione offerte: 14 novembre 2001 ore 12.

Informazioni presso ufficio socio-culturale tel. 011/6482140, fax 011/6499066.

Il responsabile del servizio socio-culturale:
Alida Versolato

C-28666 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale reti informative
e Osservatorio del mercato del lavoro
Divisione I**

1. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale reti informative e Osservatorio del mercato del lavoro, Divisione I, vicolo D'Aste n. 12, pal. D, II piano, 00159 Roma, tel. 06/43532413, fax 06/4393739. Intende procedere all'affidamento dei servizi di manutenzione di apparecchiature hardware e di rete, comprensive del software di base e di ambiente, presenti presso le proprie strutture centrali e periferiche.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: servizi di manutenzione hardware e ripristino software di P.C., stampanti, P.C. portatili, server, gruppi di continuità e apparecchiature di rete, dettagliatamente indicati nell'allegato al disciplinare. Numero di riferimento 84.

4. Luogo di esecuzione: tutte le sedi del Ministero del lavoro nel territorio nazionale, indicate nell'allegato al disciplinare.

5. Divisione in lotti: non è ammessa.

6. Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) I.V.A. esclusa.

7. Durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 12 mesi dalla stipula del contratto, con facoltà di rinnovo.

8. Richiesta documenti: la documentazione di gara, compreso il disciplinare, potrà essere ritirata gratuitamente, dalle ore 9 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì all'indirizzo indicato al punto 1., entro e non oltre il 19 novembre 2001.

Con le stesse modalità potranno essere richiesti chiarimenti e informazioni. La documentazione di gara è inoltre disponibile sul sito www.minilavoro.it

9. Ricevimento delle offerte: entro e non oltre il 4 dicembre 2001, alle ore 12 all'indirizzo indicato al punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Apertura delle buste: il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede indicata al punto 1.

12. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato dal Ministero del lavoro. I pagamenti avverranno come specificato nel disciplinare.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri della U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. La stessa impresa non può partecipare alla procedura singolarmente e quale componente di uno o più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara della stessa e del raggruppamento o consorzio al quale partecipa.

15. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare.

16. Subappalto: è vietato il subappalto totale o parziale.

17. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare le condizioni minime previste nel disciplinare di gara, nonché produrre idonee referenze bancarie attestanti la propria solidità finanziaria ed economica.

18. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 (art. 23, primo comma, lett. b)) e del D.P.C.M. n. 116/97 in base ai seguenti criteri: prezzo della manutenzione, presenza sul territorio, struttura organizzativa, fattori tecnico-qualitativi, prezzo degli interventi straordinari, forniture simili/fatturato, certificazioni di qualità e livelli di servizio migliorativi.

19. Offerte anormalmente basse: in caso di offerte basse in modo anormale rispetto alla prestazione, troverà applicazione l'articolo 25, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

20. Varianti: non sono ammesse.

21. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 150 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

22. Altre informazioni: il Ministero non è tenuto a corrispondere alcun compenso ai concorrenti per le offerte presentate.

23. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, ai sensi della legge n. 675/96, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

24. Il Ministero si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

25. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 10 ottobre 2001.

Il direttore generale:
dott. Francesco Di Maggio

C-28658 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 091799)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: 41° Stormo Aeroporto di Sigonella (CT).

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di hangar e appendici per manutenzione velivoli Atlantic.

4. Importo a base di gara: L. 28.500.000.000 (€ 14.718.022) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 855.000.000 (€ 441.570) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 28.500.000.000).

6. Durata esecuzione opere: gg. 720 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.835,49) (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Polizza decennale contro gravi rischi di rovina: il limite di indennizzo della polizza è pari a L. 28.500.000.000 (€ 14.719.022) ed il massimale è pari al predetto limite di indennizzo (articolo 3 condizioni amministrative del capitolato speciale).

15. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 304° Distaccamento ordinario lavori demanio, c/o Aeroporto militare Sigonella, strada provinciale 69 (SR), tel.095/852290.

16. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

17. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

18. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

19. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

21. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

22. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sui sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-28657 (A pagamento).

A.S.I.A. - Azienda Speciale Igiene Ambientale

Sede legale in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara

Ente appaltante: A.S.I.A., Napoli; Direzione amministrazione e acquisti, via Luigi Volpicella n. 315, Napoli, tel. 081/5771295, fax 081/5962352.

2. La fornitura viene aggiudicata mediante procedura di licitazione privata, ex art. 9, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

2.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza dovuti alla necessità di assicurare il controllo sulle attività di prelievo dei r.s.u.

3.a) Luogo di consegna: Napoli.

3.b) Oggetto: noleggio di n. 9 autovetture e n. 11 furgoni per il trasporto di persone per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 613.000.000 (€ 316.588,08) oltre I.V.A. C.P.A. 87.

3.c) La fornitura è divisa in due lotti:

lotto 1: noleggio di n. 4 Fiat Panda 1.100 Young, n. 4 Fiat Punto 1.2 cc 5 porte con a.c. (o auto di fascia equivalente) e n. 1 Fiat Panda Citivan Business 1.1 (o auto di fascia equivalente) per L. 160.000.000 (€ 82.633,10) oltre I.V.A.;

lotto 2: noleggio di n. 11 furgoni per il trasporto di persone (conducente + 8 passeggeri) e cose per L. 453.000.000 (€ 233.954,98) oltre I.V.A. L'offerta potrà essere presentata per entrambi i lotti.

4. Durata del contratto: anni tre a decorrere dalla data di consegna di ciascun veicolo. Il termine ultimo per la consegna della fornitura è fissato in 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione su carta intestata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione amministrazione e acquisti dell'A.S.I.A., Napoli, via Luigi Volpicella n. 315, 80147 Napoli, entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2001. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per il noleggio di autoveicoli, lotto...» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno presumibilmente inviati entro il 6 novembre 2001.

8. Cauzione provvisoria a meno fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta assoluta, prevista all'atto della presentazione dell'offerta pari a 1° lotto L. 3.000.000 (€ 1.549,37), 2° lotto L. 9.000.000 (€ 4.648,11), entrambi i lotti L. 12.000.000 (€ 6.197,48). Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, la ditta dovrà far pervenire la seguente documentazione:

I) certificato di iscrizione di attività da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per la fornitura oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, di data non anteriore a 6 mesi o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

II) idonee dichiarazioni bancarie sull'affidabilità e sulla solvibilità dell'impresa;

III) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, (modello di autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it anche richiedibile all'A.S.I.A., Napoli) attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) di aver raggiunto nel triennio 1998-1999-2000 un fatturato globale di impresa non inferiore ad un valore pari al doppio dell'importo del lotto cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione ad entrambi i lotti tale fatturato dovrà essere commisurato ad entrambi i lotti;

e) l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, da cui risulti almeno un contratto unico di fornitura annuale analoga, prestata nell'indicato triennio, non inferiore all'importo a base d'asta del lotto cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione ad entrambi i lotti tale fatturato dovrà essere commisurato alla somma di entrambi i lotti;

f) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e di rispettare le norme e il C.C.N.L. di categoria per i dipendenti;

g) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti I), II) e III) del presente articolo può essere data ex art. 11.3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

In caso di partecipazione di A.T.I., ciascuna delle imprese dovrà possedere tutti i requisiti richiesti di cui al presente punto 9, eccetto per il punto III.d) ed e) che dovranno essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso ed in particolare almeno il 60% dalla mandataria e non meno del 20% per le mandanti.

10. La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19.1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per ogni singolo lotto e l'aggiudicazione avverrà in presenza almeno di due offerte valide per ogni lotto.

11. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

12. Il C.S.A. e gli altri atti inerenti la gara saranno inviati alle ditte richiedenti ammesse a gara. Ogni informazione può essere richiesta presso l'A.S.I.A., Napoli, Direzione amministrazione e acquisti, via L. Volpicella n. 315, 80147 Napoli.

Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A., Napoli.

14. Data d'invio del bando alla U.E. 15 ottobre 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E. 15 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. Giancarlo Avorio.

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-28972 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

*Bando per la dismissione del 48,09%
del capitale sociale di Polis S.p.a.*

Il Comune di Lucca, con atto del Consiglio n. 114 del 26 settembre 2000 ha deliberato di cedere n. 519.410 azioni pari al 48,09% del capitale sociale di Polis S.p.a., mediante procedimento ad evidenza pubblica di tipo ristretto secondo la norme vigenti in materia. Polis S.p.a. è stata costituita con delibera C.C. del 14 luglio 1999 n. 107 dal Comune, che detiene il 99,1% del capitale (azioni n. 1.070.210) per il recupero, la valorizzazione, la riqualificazione ambientale, lo sviluppo di aree e comparti della città nonché la progettazione, costruzione e gestione di sistemi integrati di parcheggio e di aree per la sosta degli automezzi in Lucca. A copertura ed a completa liberazione della propria quota il Comune ha conferito in capitale alla società diversi immobili siti in Lucca («ex Caserma Mazzini», «Palestra Bacchettoni»; «ex Scuola Materna di S. Filippo»; «fabbricato accessorio della ex scuola elementare Giusti di S. Anna»). L'attività della società, iniziata il 1° agosto 2000 avrà termine il 31 dicembre 2059. Con nota del 6 luglio 2001 prot. n. 38361 la Soprintendenza di Pisa ha approvato un programma di restauro e riqualificazione del complesso immobiliare «ex Caserma Mazzini» sito nel centro storico di Lucca e tale piano programma è stato, altresì, approvato dalla G.C. e dal C.C. con delibera n. 122 del 20 luglio 2001. Attualmente Polis S.p.a. ha sede legale ed operativa in Lucca, via di Tiglio n. 957, frazione S. Filippo. Il capitale sociale è di L. 10.080.000.000, suddiviso in 1.080.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna. Il bando è rivolto a società di capitali o enti con personalità giuridica, italiani o esteri, anche riuniti in A.T.I. in possesso dei seguenti requisiti: a) patrimonio netto contabile proprio o consolidato, risultante dall'ultimo bilancio approvato (o altro documento equivalente) non inferiore a lire 5 (cinque) miliardi; b) ove i soggetti siano riuniti in A.T.I., patrimonio netto contabile cumulado non inferiore a lire 10 (dieci) miliardi calcolato sulla base delle risultanze degli ultimi bilanci approvati (o documenti equivalenti). Il patrimonio netto contabile, proprio o consolidato, della società o ente capofila non deve essere inferiore al 40% di detto limite mentre quello delle società o enti mandanti non deve essere inferiore al 20% del limite stesso; in ogni caso, il limite di 10 (dieci) miliardi deve essere cumulativamente coperto al 100%. I valori espressi in valuta estera dovranno essere convertiti in base al rapporto di cambio alla data del 31 dicembre 2000. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, né variare la composizione del raggruppamento dopo la presentazione della manifestazione di interesse. Le manifestazioni di interesse, da compilarsi esclusivamente sul modello disponibile presso l'amministrazione, devono essere redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della società o dell'ente e spedite o recapitate a mano in busta chiusa sigillata. La busta deve riportare sul fronte la dicitura «Manifestazione di interesse relativa alla vendita del 48,09 % del capitale sociale della Soc. Polis S.p.a.» e dovrà a pena di esclusione pervenire al Comune di Lucca, Ufficio legale, progetto privatizzazioni entro le ore 12 del 22 novembre 2001. Alla manifestazione d'interesse devono essere allegati: a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese di data non anteriore a 6 mesi (o documentazione equivalente per imprese straniere), comprensivo di vigenza attestante: iscrizione all'ufficio del registro, indicazione del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e dei poteri ad esso/i conferiti, la denominazione sociale, la data di costituzione della società, l'entità del capitale sociale, l'attività economica svolta, l'attestazione che la società o l'ente non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione di cessazione di attività (o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera). Qualora l'ultima attestazione non sia contenuta nel certificato rilasciato dal registro delle imprese, la società o l'ente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del nuovo T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità; b) certificato generale del casellario giudiziale di legali rappresentanti della società; c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui al citato testo unico del legale rappresentante della società o dell'ente, attestante: che non sussiste a carico della società o ente alcuna ipotesi di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/97 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base a

criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile; di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie; l'assenza di situazioni rilevanti per la normativa in materia di concorrenza e mercato; autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e/o societari ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, ai sensi della legge n. 675/97; d) impegno di riservatezza sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'ente esclusivamente secondo lo schema disponibile presso l'amministrazione; e) documento sintetico che indichi la struttura societaria dell'offerente (società, ente o impresa) incluso l'elenco dei soci con partecipazione superiore all'1%; f) documento che indichi la struttura organizzativa interna dell'offerente (società, ente o impresa) (c.d. organigramma); g) bilanci civilistici e consolidati (o altri documenti equivalenti) degli ultimi tre esercizi, o l'ultimo bilancio approvato in caso di più recente costituzione della società o dell'ente; h) atto costitutivo e statuto della società o dell'ente.

In caso di A.T.I., i documenti e le dichiarazioni di cui al precedente punto debbono riferirsi a ciascuna impresa raggruppata che dovrà altresì presentare una dichiarazione autentica con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a fare parte del raggruppamento da costituirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 indicando la società o ente capogruppo dell'A.T.I. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le società o enti partecipanti al raggruppamento. I certificati sopra previsti potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi richiesti, unitamente ad una fotocopia di un documento del rappresentante legale, in corso di validità. Tutti i documenti e i certificati presentati, se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, per ciascuno di essi, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana asseverata nei modi di legge. Per chiarimenti rivolgersi a Ernst & Young S.p.a. Corporate Finance, via Cornaggia n. 10, 20123 Milano, tel. 39-2/806691, fax 39-2/863694 (advisor). Sono a disposizione degli interessati che potranno farne richiesta anche via fax al Comune di Lucca, avv. Monica Bartimmo, servizio legale, progetto privatizzazioni, via della Colombaia, tel. 0583/442036 fax 0583/442034, i seguenti documenti: bando integrale, atto costitutivo e statuto della società, scheda sintetica di presentazione delle attività della società, contratto di servizio; schema di impegno di riservatezza che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante della società od ente che intenda partecipare alla gara. I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica da apposita commissione presso il Comune di Lucca il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9,30 i partecipanti sono invitati ad assistervi.

Ai partecipanti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, il Comune di Lucca farà pervenire la lettera invito ed i seguenti documenti: information-memorandum contenente informazioni di carattere operativo, organizzativo e finanziario della società; schema di contratto di cessione delle azioni poste in vendita; schema di offerta irrevocabile di acquisto; regolamento della data-room ed elenco delle informazioni disponibili. Le offerte, inserite in busta sigillata, dovranno pervenire al Comune di Lucca all'indirizzo già citato entro il termine e con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito. Le offerte dovranno essere assistite da polizza fidejussoria o fidejussione bancaria con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed operatività a semplice richiesta scritta dell'amministrazione senza possibilità di opporre eccezioni. In caso di offerte presentate congiuntamente da più soggetti in raggruppamento d'impresa, dovrà essere indicato il numero delle azioni che verrebbero acquistate individualmente da ciascuno. Gli offerenti saranno comunque solidalmente impegnati all'acquisto della totalità delle azioni poste in vendita. I criteri per l'aggiudicazione, da precisarsi nella lettera di invito, sono: condizioni economiche dell'offerta (prezzo, garanzia, modalità di pagamento); programma quinquennale di investimenti, con indicate le relative entità, in rapporto all'attività di Polis tenuto conto dei documenti presenti in data-room. Con riguardo all'offerta economica, ciascun partecipante, considerato che con atto del Consiglio comunale n. 114, del 26 settembre 2000 è stata stabilita nel 48,09% la quota di capitale di Polis da cedere ai privati, dovrà: A) presentare un'offerta parziale per uno o due lotti del totale delle azioni in vendita. Ogni lotto è pari al 16,03% del capitale sociale di Polis corrispondente a 173.136 azioni del valore nominale di 10.000 cadauna. L'eventuale offerta d'acquisto di due lotti dovrà essere formulata indicando il prezzo unitario di ciascun lotto (non sono ammesse offerte economiche diverse per i due lotti), e B) presentare un'offerta per l'intero pacchetto azionario posto in vendita pari al 48,09% del capitale sociale di Polis corrispondente a 519.410 azioni del valore nominale di 10.000 cadauna. Non sono ammesse offerte parziali per un

numero di azioni inferiore ad un lotto né offerte che prevedano un pagamento anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni in natura. L'amministrazione comparerà le offerte totali e le offerte parziali e sceglierà la forma di aggiudicazione ad un solo offerente o a più offerenti sulla base del massimo vantaggio economico rilevabile dalle offerte presentate (sommatoria delle migliori offerte parziali in rapporto alla più alta offerta totale). Una commissione di esperti appositamente nominata dal Comune di Lucca formerà una graduatoria delle offerte con riferimento ai criteri sopra indicati (offerta economica e programma degli interventi). L'amministrazione Comunale, sulla base di tale graduatoria, si riserva motivando di chiedere offerte vincolanti migliorative a tutti gli offerenti, ferma restando la prima offerta presentata. Le offerte migliorative pervenute saranno a loro volta valutate dalla Commissione che procederà a formare una nuova graduatoria applicando i criteri sopra indicati. La lettera invito preciserà i tempi e le modalità per la presentazione delle offerte migliorative. A parità di punteggio sarà data precedenza a società, imprese o enti del particolare settore in cui opera Polis.

Il Comune di Lucca, a proprio autonomo e insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento senza che perciò gli interessati all'acquisto possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio.

La pubblicazione del presente invito non costituisce offerta al pubblico né sollecitazione al pubblico risparmio né comporta obbligo di vendita. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 ottobre 2001 e sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune e su internet, per estratto su *Il Sole 24 ore*, *Il Giornale*, *Il Tirreno*, *La Nazione*. Il responsabile del procedimento è il dirigente avv. Monica Bartimmo.

Lucca, 11 ottobre 2001

Il dirigente: avv. Monica Bartimmo.

C-28675 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di licitazione privata n. 04/1477

1. Ente appaltante: Università di Pisa, Servizio per l'edilizia e l'impiantistica, Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100 Pisa, Italia, tel. 0039/050/2212111, fax 0039/050/40834.

Bando e modello domanda di partecipazione su sito internet «<http://www.unipi.it/bandigara>».

2. Procedura di aggiudicazione: proc. ristretta licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna ed esecuzione: nuova sede dei Dipartimenti di fisica e informatica, polo Fibonacci, Pisa;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di vari arredi per l'allestimento della nuova sede dei Dipartimenti di fisica e informatica, polo Fibonacci, importo presunto di L. 2.348.787.600 (€ 1.213.047,56) oltre IVA;

c) quantità dei prodotti da fornire: rinvio documentazione tecnica;

4. Termine ultimo per la fornitura e posa in opera: 120 giorni naturali successivi e continui a decorrere dal verbale di consegna.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 16 novembre 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Università di Pisa, U.O. 3 protocollo, Lungarno Pacinotti n. 43/44, Pisa 56100, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 18 gennaio 2002.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 46.975.752 (€ 24.260,95) (pari al 2% dell'importo a base d'asta), cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sui requisiti minimi di preselezione: la domanda di partecipazione, (il cui modello è disponibile su sito internet: «<http://www.unipi.it/bandigara>» e c/o l'Ufficio «attività negoziale amministrativa e contabile», tel. 0039/050/2212278/239/585, Lungarno Pacinotti n. 44, Pisa, Italia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 e ss. gg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovrà contenere a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni da verificare successivamente:

a) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Nel caso di imprese straniere si applica quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

La dichiarazione di cui all'art. 11, lett. b) dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

c) fatturato globale dell'impresa anni 1998-1999-2000 complessivamente non inferiore a L. 4.697.575.200 (€ 2.426.095,12) oltre I.V.A.;

d) aver stipulato nel triennio 1998-1999-2000 almeno un contratto per fornitura di arredi, analoga all'oggetto dell'appalto, di importo non inferiore a L. 939.515.040 (€ 485.219,02) oltre I.V.A. o in alternativa almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 1.174.393.800 (€ 606.523,78) oltre I.V.A.;

e) nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione, con le relative dichiarazioni, dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, i requisiti richiesti alle lettere c) e d) devono essere posseduti dall'associazione cumulativamente;

f) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

g) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

allegare alla presente domanda la certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la certificazione di ottemperanza sia in data antecedente a quella del bando di gara la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

h) sulla busta contenete la domanda di partecipazione apporre la dicitura: licitazione privata per fornitura e posa in opera di vari arredo per ufficio per l'allestimento della nuova sede dei Dipartimenti di fisica e informatica, polo Fibonacci, Pisa, scadenza ore 12 del giorno 16 novembre 2001.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel disciplinare.

11.a) Altre indicazioni: subappalto, ammesso ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) responsabile del procedimento: ing. Fabio Bianchi, Lungarno Pacinotti n. 43, 56100 Pisa, tel. 050/2212287;

c) informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio per l'edilizia e l'impiantistica, U.O. 1, tel. 050/2212278/239/585.

12. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

13. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

14. Data di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

Pisa, 9 ottobre 2001

Servizio per l'edilizia e l'impiantistica
Il dirigente: ing. R. Bencini

C-28665 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Amministrazione: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet:

www.porto.trieste.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio: 16; numero di riferimento della C.P.C.: 94. Servizi d'interesse generale, pulizia degli specchi acquei da eseguirsi sulle superfici marittime di pertinenza dell'Autorità Portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1501.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 aprile 2001 (provvisoria), 23 luglio 2001 (definitiva).

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a) e all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Crismani Ecologia S.r.l., via Roma n. 30, 34132 Trieste, capogruppo della Associazione Temporanea di Imprese costituita con la mandante Sea Service S.r.l. di Trieste, via Roma n. 30.

8. —

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 863.902.945 (€ 446.168,63).

10. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: non superiore al 30 % dell'importo di cui sopra.

11. Altre informazioni: l'A.P.T. si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995 c.m.i., per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori tre anni.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 27 febbraio 2001, supplemento S 40.

13. Data d'invio dell'avviso: 19 febbraio 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2001.

Trieste, 3 ottobre 2001

Direzione amministrativa e demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-28672 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Rimini, via Dario Campana n. 65

Bando di gara - Procedura aperta

1. Società appaltante: Amir S.p.a., via Dario Campana n. 65, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/364411, fax 0541/364410.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 16, eliminazione dei rifiuti nelle caditoie stradali e reti fognarie dei comuni che costituiscono l'ambito di gestione del servizio idrico integrato di Amir S.p.a. Numero di riferimento C.P.C.: 94. Importo complessivo presunto del servizio, I.V.A. esclusa, € 294.000,00 (L. 569.263.380).

3. Luogo della prestazione: Comuni di Rimini, Bellaria, Igea Marina, Morciano, San Clemente, Gemmano, Montefiore, Montegrimano, Coriano, Montescudo, Montecolombo, Verucchio, Torriana, Poggio Berni e Santarcangelo di R. in Provincia di Rimini.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Divieto di presentare varianti.

6. Durata del contratto: 365 giorni naturali e consecutivi.

7. Richiesta documenti: copia del bando, del disciplinare di gara e del capitolato d'oneri dovranno essere richiesti per iscritto, almeno 5 giorni prima termine presentazione offerta, anche a mezzo fax, all'indirizzo indicato al punto 1., Ufficio gare (fax 0541/364491 tel. 0541/364490).

8.a) Termine ultimo ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del 7 dicembre 2001, a pena di esclusione;

b) indirizzo: le offerte, redatte conformemente a quanto prescritto nel disciplinare di gara, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Amir S.p.a. Ufficio protocollo, via Dario Campana n. 65, 47900 Rimini;

c) lingua o lingue di redazione delle offerte: italiano.

9.a) Persone ammesse alla gara: legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo apertura offerte: il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 8, presso la sede dell'Amir S.p.a. in seduta pubblica.

10. Garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo appalto; cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione.

11. Finanziamento e pagamenti: il servizio è finanziato con entrate proprie. Pagamenti vedi art. 12 del capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse riunioni concorrenti ex art. 23 decreto legislativo n. 158/95 e s.m. I requisiti economici indicati successivo punto 13., lettera h) devono essere posseduti in misura non inferiore 60% dalla mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna mandante; nel complesso il raggruppamento dovrà possedere il 100% di detti requisiti. Per i requisiti di cui al punto 13., lettera j) e l'impegno di cui alla lettera k) si fa riferimento al raggruppamento nel suo complesso. Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato CEE, con documentazione equivalente in base legislazione dello Stato membro.

13. Le imprese partecipanti dovranno assolvere le seguenti condizioni minime:

a) essere iscritte nel registro imprese della Camera di Commercio per l'attività attinente l'appalto;

b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

c) non trovarsi in situazioni di controllo con altre ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi art. 17, legge n. 68/99;

e) non trovarsi nelle condizioni di divieto previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

f) essere iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.M. n. 406/1998. L'iscrizione per le categorie e classe deve essere adeguata per consentire la raccolta e trasporto di residui e reflui dei pozzetti stradali, collettori e vasche di aspirazione della rete fognaria. Il quantitativo presunto di rifiuto oggetto di raccolta e trasporto è inferiore a 600 tonn. annue;

g) possesso dell'autorizzazione per il trasporto c/terzi;

h) aver conseguito nel triennio 1998, 2000 un fatturato globale per servizi analoghi a quello oggetto della gara, prestati a pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici ed aziende affidatarie di pubblici servizi, di importo non inferiore a 300.000 euro;

i) avere alle proprie dipendenze manodopera qualificata per l'esecuzione del servizio oggetto della gara;

j) avere una dotazione minima di n. 2 macchine idrodinamiche munite di tubazione con pompe di aspirazione sotto vuoto dei sedimenti e pompe per disintasamento di fognoli e fognature a mezzo di canal-jet ad alta pressione;

k) l'impegno a mantenere a disposizione di Amir S.p.a., per tutta la durata del servizio in appalto, almeno una macchina idrodinamica e la disponibilità della seconda su richiesta, regolarmente autorizzate, collaudate ed assicurate, con organico minimo di manodopera di due addetti per ciascuna macchina idrodinamica;

l) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri ed adempiere a tutti gli obblighi ivi previsti;

nel caso di cooperative e loro consorzi:

m) iscrizione in apposito registro della Prefettura o schedario generale del Ministero del lavoro.

Le imprese dovranno produrre, pena l'esclusione, la documentazione prescritta nel disciplinare di gara con modalità ivi indicate.

14. Validità dell'offerta: 180 giorni data apertura plichi.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 e s.m. rispetto al prezzo posto a base d'asta mediante la compilazione del modulo lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto, non sono ammesse offerte in aumento rispetto l'importo a base d'asta. Si procederà ex art. 25 decreto legislativo n. 158/95 e s.m. per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: in caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77, regio decreto n. 827/24; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È vietata la cessione del credito ai sensi dell'art. 1260, comma 2 del Codice civile; è altresì vietata la cessione del contratto. Il sub-appalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90 e s.m. Il concorrente dovrà indicare le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Il capitolato d'oneri, il disciplinare di gara e la vigente normativa formano parte integrante del presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ulteriori informazioni: Ufficio gare Amir S.p.a., tel. 0541/364490, fax 0541/364491.

17. Data spedizione bando gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 15 ottobre 2001.

Rimini, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Giuliani.

C-28671 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE Ripartizione tecnica

Bando di gara pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di archivi compatibili presso il polo scientifico universitario di via Delle Scienze n. 208, località Rizzi, Udine.

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8, 33100 Udine (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439).
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, asta pubblica; la fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso. 3.a) Luogo della consegna: locali del Centro interdipartimentale per i Servizi bibliotecari di Scienze situato al piano interrato del polo scientifico dei Rizzi di via delle Scienze n. 208, Udine. 3.b) Natura e quantità: archivi compatibili ad uso biblioteca. 4. Importo presunto della fornitura: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A. 5. Termine massimo di consegna della fornitura: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. 6. I capitolati tecnici ed i documenti complementari potranno essere richiesti presso la Ripartizione tecnica dell'Università, via Cosattini n. 29, Udine (telefono 0432/556400/01, fax 0432/556439) entro le ore 13 del giorno 9 novembre 2001. 7. Le offerte redatte in lingua italiana ed in conformità alle disposizioni del capitolato speciale d'appalto in particolare dell'art. 12 dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 novembre 2001 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine, Ufficio protocollo, via Palladio n. 8, 33100 Udine. Non sono ammesse offerte in aumento. 8.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti muniti di relativa delega. 8.b) L'apertura avverrà il giorno 19 novembre 2001 alle ore 10,30 presso la sede di questa Università, via Palladio n. 8, 33100 Udine. 9. La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio universitario. 10. All'offerta andranno allegati i documenti complementari di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. Il presente bando, affisso all'albo pretorio del Comune di Udine ed all'albo ufficiale dell'Università, via Antonini n. 8, è reperibile presso la Ripartizione tecnica dell'Università, via Cosattini n. 29, Udine, (tel. 0432/556400/01, fax 0432/556439, www.tech.amm.uniud.it)

Udine, 12 ottobre 2001

Il coordinatore generale: dott. ing. Giampaolo Proscia.

C-28680 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Avviso di postinformazione

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4, Imola (BO).
2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta (art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 ss.mm.).
3. Categoria e descrizione: servizi educativo/assistenziali a favore di minori imolesi frequentanti i nidi d'infanzia, le scuole e le attività extrascolastiche e servizio di assistenza e vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico. Cat. 24 C.P.C. 92; Cat. 20 C.P.C. 74, periodo 1° settembre 2001-31 agosto 2004.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: verbale di gara del 27 agosto 2001, determinazione dirigenziale 1119, del 31 agosto 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 ss.mm.
6. Numero offerte ricevute: n. 2: 1) Spazio Bambini Onlus, Soc. coop. soc.le a r.l., Catania; 2) R.T.I. consorzio di cooperative sociali Sol.Co. Imola, Soc. coop. a r.l. (Onlus), Imola (BO), capogruppo e cooperativa sociale Seacoop Soc. coop. a r.l. (Onlus), Imola (BO), mandante.
7. Ditta aggiudicataria: R.T.I. consorzio di cooperative sociali. Sol.Co. Imola Soc. coop. a r.l. (Onlus) e cooperativa sociale Seacoop Soc. coop. a r.l. (Onlus), Imola (BO) per l'importo di L. 2.919.696.000, € 1.507.897,14 (I.V.A. esclusa).
8. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 luglio 2001.
9. Data d'invio e ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 ottobre 2001.
10. Si acconsente per la pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95 ss.mm.).

Il dirigente: dott.ssa Morsiani Amedea.

C-28683 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di gara per licitazione privata Project financing per concessione a progettare costruire e gestire

1. Stazione appaltante: Comune di Padova, Settore amministrativo LL.PP., Servizio appalti, via C. Cassan n. 9, 35122 Padova (Italia), telefono 0498204421, telefax: 0498204420 e-mail: appalti@comune.padova.it internet: www.padovanet.it
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994.
3. Luogo, descrizione, importo presunto dei lavori:
 - 3.1) luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova (zona Pontecorvo);
 - 3.2) descrizione: parcheggio interrato da progettare, realizzare e gestire in project financing;
 - 3.3) importo presunto dei lavori oggetto della concessione: L. 11.299.697.000, (€ 5.835.806,47).
4. Termine massimo di esecuzione e avvio gestione: 22 mesi.
5. Durata della concessione: 30 anni.
6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione domande di partecipazione:
 - 6.1) termine perentorio: ore 14 del giorno 30 novembre 2001;
 - 6.2) indirizzo: Comune di Padova, Ufficio protocollo, via Municipio n. 1;
 - 6.3) modalità: i plichi idoneamente chiusi e recanti all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara devono contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, in bollo, redatta preferibilmente secondo il fac-simile n. 1, con tutte le dichiarazioni ivi previste e la dichiarazione concernente i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, redatta preferibilmente secondo il fac-simile n. 2;
 - 6.4) lingua: italiana.

7. Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni: ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 3, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 225.994.000, (€ 116.716,16) pari al 2% dell'importo dei lavori e da una cauzione di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) (relativa a spese di redazione progetto). Per le cauzioni richieste all'aggiudicatario v. artt. 24 e 25 bozza di convenzione.

9. Finanziamento: a totale carico del concessionario.

10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 37-*bis*, comma 2, legge n. 109/94 e all'art. 99 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea purché in possesso di tutti i requisiti richiesti.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) dell'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 il concorrente deve essere in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti, da un consorzio o G.E.I.E. i requisiti previsti alle lettere a) e b) dell'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i o consorziata/e nelle misure previste dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94. Qualora l'esecutore dei lavori sia costituito da un A.T.I. o da un consorzio (art. 10, comma 1, lett. d), e), e-*bis*) legge n. 109/94) i requisiti di qualificazione di cui agli artt. 8 e 9, legge n. 109/94 devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i o consorziata/e nelle misure previste dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94.

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, legge n. 109/94 e dell'art. 91 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in base al metodo aggregativo, compensatore di cui all'allegato B del medesimo decreto, sulla base dei seguenti elementi:

il valore tecnico, funzionale, ambientale ed estetico dell'opera progettata: punti 40;

il tempo di esecuzione dei lavori: punti 20;

la durata della concessione: punti 5;

le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza: punti 10;

esperienze gestionali analoghe in atto: punti 25.

13. Varianti: ammesse.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000;

b) l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto, con il capitale minimo di € 150.000, ai sensi dell'art. 37-*quinquies*, legge n. 109/94;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 37-*quater*, comma 6, legge n. 109/94, il concessionario è obbligato ad appaltare a terzi, attraverso pubblico incanto o licitazione privata, una percentuale minima del 30% dei lavori oggetto della concessione;

d) le offerte dovranno essere corredate da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito nei limiti in cui risulti modificato il valore degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

e) il livello minimo della qualità di gestione del servizio e delle relative modalità è indicato nell'elaborato della proposta: modello gestionale;

f) il livello iniziale massimo e la struttura delle tariffe da praticare all'utenza e la metodologia del loro adeguamento nel tempo sono indicati all'art. 21 della bozza di convenzione;

g) è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'Associazione Temporanea o consorzio o in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzio;

h) le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in euro;

j) è esclusa la competenza arbitrale e il foro competente, in via esclusiva, è quello di Padova;

k) il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti;

l) viene omessa la pubblicazione degli allegati nn. 1 e 2, effettuata, invece, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e nel sito internet www.padovanet.it

m) il responsabile del procedimento è il dott. Daniele Agostini capo Settore mobilità e traffico, via Frà Paolo Sarpi n. 2.

15. Data invio e ricevimento bando: 9 ottobre 2001.

Lì, 9 ottobre 2001

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-28678 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 53460.

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della progettazione, fornitura e dell'installazione, chiavi in mano, di attrezzature e macchinari occorrenti alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza del traffico e di aree del territorio comunale della città di Varese. (Determinazione dirigenziale: n. 1703/05 dell'8 ottobre 2001).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, 21100 Varese, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

2. Funzionario responsabile: isp. Gallon, tel. 0332/809212, fax 0332/236250.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, art. 9, comma 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

4. Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992. Con le modalità e secondo i criteri previsti nel disciplinare di gara.

5. Quantità e descrizione dei prodotti da fornire: la progettazione, la fornitura e l'installazione di attrezzature occorrenti alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza del traffico e di aree del territorio comunale, importo massimo: 550.000.000 (€ 284.051,29).

6. Termini di consegna: indicato all'art. 7 del capitolato speciale.

7. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale e contributo regionale.

8. Modalità di pagamento: art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

9. Possibilità per i fornitori di presentare offerte per parti della fornitura: ammessa solo in caso di A.T.I.

Raggruppamenti d'impresa: si applica quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 352/92 a pena di esclusione (vedi punto D1 disciplinare di gara).

10. Informazioni e documenti: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali», Ufficio contratti, tel. 0332/255234 (vedi punto B disciplinare di gara).

11. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 4 dicembre 2001.

12. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali» Ufficio contratti, via Sacco n. 5, 21100 Varese (vedi punto C3 disciplinare di gara).

13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato speciale d'appalto art. 5 e dal disciplinare di gara al punto C2.

14. Operazioni di gara: presso palazzo comunale via Sacco n. 5, il giorno 5 dicembre 2001 a partire dalle ore 9.

15. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni ditta offerente.

16. Requisiti di ammissione: le imprese, per essere ammesse a presentare offerta dovranno:

- a) essere iscritte alla C.C.I.A.A.;
- b) avere avuto un fatturato complessivo, relativo all'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 774.685);
- c) aver fornito nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) almeno un sistema di videosorveglianza in ambito urbano, per un valore complessivo non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228) anche se la fornitura è in corso;
- d) essere in possesso della certificazione di qualità UNI-EN 29001, ISO 9001 rilasciato da istituto specializzato ai sensi della normativa vigente al produttore degli impianti ed al fornitore/ installatore (nel caso di subappaltatore la qualificazione deve essere posseduta dall'appaltatore).

17. Subappalti: sono ammessi; legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18 e successive modificazioni richiamato dall'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 (vedi punto D2 disciplinare di gara).

18. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: quattro mesi qualora entro tale termine non si addivenga alla definitiva aggiudicazione.

19. Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

20. Offerte «anomale»: si applica l'art. 19, commi 2 e ss del decreto legislativo n. 402/98 (vedi punto A3 disciplinare di gara).

21. Norma speciale: la partecipazione alla gara è subordinata all'effettuazione di un sopralluogo (punto C/1 del disciplinare di gara).

22. Norma finale: la commissione di gara redigerà, la graduatoria decrescente delle offerte ammesse. In caso non si potesse addivenire alla stipulazione del contratto, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

23. Data di spedizione del bando alla CEE: 11 ottobre 2001.

Varese, 11 ottobre 2001

Il dirigente capo area V: col. Giancarlo Troncia
Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin

C-28679 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA Settore tecnico LL.PP.

Estratto avviso di gara

Questo Comune indice per il giorno 20 novembre 2001 gara di pubblico incanto per l'appalto dei «lavori di costruzione della nuova sede Polizia Municipale» per l'importo di L. 2.956.250.000 (€ 1.526.775,71) per la categoria OG1, classifica IV, di cui L. 1.918.231.047 (€ 990.674,37) categoria OG1 (prevalente), L. 424.221.530 (€ 219.092,14) categoria OS30 (scorporabile), L. 349.391.600 (€ 180.445,71) categoria OS28 (scorporabile) e L. 56.260.000 (€ 29.050,71) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà per pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1-a e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 23 ottobre 2001 al 19 novembre 2001, ed altresì disponibile sul sito internet www.comune.latina.it

L'offerta con la documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 novembre 2001.

L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Latina, 16 ottobre 2001

Il dirigente del Servizio OO.PP.:
ing. Gianfranco Defend

C-28681 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA REATINA

Rieti

Codice fiscale n. 80005730579

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Consorzio della Bonifica Reatina con sede in via delle Orchidee n. 20, 02100 Rieti, tel. 0746/204396 fax 0746/270487, indice un pubblico incanto per la contrazione di un mutuo decennale dell'importo di L. 490.791.715, con rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate, garantite con delegazioni di pagamento sui ruoli consorziali.

La contrazione del mutuo è stata autorizzata dalla Regione Lazio con deliberazione della giunta regionale n. 937 del 28 giugno 2001 ai sensi della legge regionale 18 settembre 1978, n. 54. La procedura avverrà ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, categoria 6b), C.P.C. ex 81, 812, 814, in attuazione della direttiva n. 92/50 CEE.

Il tasso fisso applicabile non può superare il tasso ufficiale di sconto (TUS) maggiorato di due punti percentuali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'erogazione del mutuo deve avvenire entro il termine improrogabile di 15 giorni dalla data di stipula del contratto, con versamento in unica soluzione sul conto corrente di Tesoreria intestato al Consorzio presso la Cassa di Risparmio di Rieti, ag. 2.

Le offerte verranno aperte nella sede consortile il giorno 5 dicembre 2001.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia e ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385.

Per partecipare al pubblico incanto gli Istituti di Credito interessati debbono fare pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° dicembre 2001, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, al seguente indirizzo: Consorzio della Bonifica Reatina, via delle Orchidee n. 20, 02100 Rieti, Italia, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e siglato ai lembi di chiusura, recante oltre alla denominazione e all'indirizzo dell'istituto concorrente la scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 dicembre 2001 alle ore 11 per l'erogazione di un mutuo di L. 490.791.715» i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

1) domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante, o della persona legalmente delegata, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione dell'istituto rappresentato nell'apposito albo della Banca d'Italia;

b) dichiarazione dell'autorizzazione, da parte della Banca d'Italia, all'esercizio dell'attività bancaria;

c) dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva n. 92/50 CEE.

Per i soggetti partecipanti, qualora risiedano in Stato estero, quanto richiesto nei punti a) e b) deve intendersi riferito alla Banca Centrale dello Stato di appartenenza;

2) certificazione attestante il nominativo del legale rappresentante dell'istituto di credito, ovvero delega notarile attestante la persona all'uopo delegata;

3) offerta redatta su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona legalmente delegata, racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e siglata ai lembi di chiusura, del tasso effettivo di interesse che si intende praticare e del relativo piano di ammortamento, firmata dal legale rappresentante o da persona delegata.

La mancanza di uno dei documenti richiesti o la non esatta osservanza, delle prescrizioni stabilite nel presente bando, comporta la automatica esclusione dalla gara.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 10 ottobre 2001.

Rieti, 9 ottobre 2001

Il commissario:
dott. ing. Francesco Angelini Rota Roselli

C-28706 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

*Bando di gara ad asta pubblica
(indetta con deliberazione n. 2966/144/50/01 del 4 ottobre 2001)*

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88, 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/6335722, partita I.V.A. n. 05438190018.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), e art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94, e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) opere di ampliamento e riordino generale del Presidio ospedaliero, Molinette, costituito dai seguenti 9 distinti lotti di lavori a corpo: nel padiglione patologia chirurgica:

scheda 17/A1, ristrutturazione Reparto degenza otorino II, piano secondo centrale;

scheda 17/A2, ristrutturazione Reparto degenza post-trapianto polmonare, piano secondo 1/2 nord;

scheda 17/A3, ristrutturazione per nuovo Screening Mammella, piano secondo 1/2 sud;

scheda 17/B, ristrutturazione Reparto degenza otorino I, piano terzo;

nel padiglione toraco-polmonare:

scheda 29/A, ristrutturazione Ambulatori broncoscopia e pneumologia, piano rialzato 1/2 est;

scheda 29/B, ristrutturazione Reparto degenza chirurgia generale, piano primo;

scheda 29/C, ristrutturazione Reparto degenza chirurgia generale, piano terzo;

scheda 29/D, ristrutturazione Reparto degenza chirurgia toracica piano quarto;

nel padiglione Abegg chirurgia:

scheda 19/B1, ristrutturazione Reparto degenza chirurgia generale, piano terzo, 1/2 sud.

Progetto esecutivo	Lavori soggetti a ribasso d'asta		Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
—	L./€		%	L./€	%
Scheda 17/A1	1.342.765,358/	693.480,43	17,78	18.181,818 /9.390,13	9,84
Scheda 17/A2	577.660,000/	298.336,49	7,65	18.181,818/ 9.390,13	9,84
Scheda 17/A3	395.798,420/	204.412,82	5,24	22.383,398/11.560,06	12,11
Scheda 17/B	1.495.000,000/	772.103,06	19,79	13.636,364/ 7.042,59	7,38
Scheda 19/B1	1.425.000,000/	735.951,08	18,87	40.454,545/20.893,03	21,88
Scheda 29/A	262.821,995/	135.736,23	3,48	10.000,000/ 5.164,57	5,41
Scheda 29/B	781.010,000/	403.358,00	10,34	18.181,818/ 9.390,13	9,84
Scheda 29/C	634.960,000/	327.929,47	8,41	21.400,000/11.052,18	11,58
Scheda 29/D	637.460,426/	329.220,83	8,44	22.400,000/11.568,63	12,12
Totale	7.552.476,199/3.900.528,44		100,00	184.819,761/95.451,44	100,00

Totale complessivo L. 7.552.476.199 + L. 184.819.761 = L. 7.737.295.960 (€ 3.995.979,88);

3.3) importo a base d'asta: L. 7.552.476.199 (settemiliardicincocentocinquantaquattromilioniottocentotrentaseimilacentonovantanove), pari ad € 3.900.528,44 oltre I.V.A., e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara per L. 184.819.761 (centoottantatremilioniottocentodiciannovemilasettecentosessantuno), pari ad € 95.451,44 oltre I.V.A.; categoria prevalente: OG1, edifici civili ed industriali, classifica IV fino a 5 miliardi, importo L. 4.089.798.677 (€ 2.112.204,74);

3.4) lavorazioni componenti l'intervento, con qualificazione, obbligatoria:

	Cat.	Importo L./€
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	1.721.567.032/889.115,17
Impianti termici e di condizionamento	OS28	1.741.110.490/899.208,52

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: 730 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del primo verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione e il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto (per ogni singolo lotto) sono visibili, dal lunedì al venerdì, presso l'U.O.A. tecnico dell'Azienda ospedaliera di via Nizza n. 138, 1° piano, nell'orario 9- 12/14-16 (tel. 011/6335997-6021) la stessa documentazione si può ritirare presso la medesima U.O.A. tecnico previo versamento di L. 350 (€ 0,18) per ogni foglio formato A4 e L. 30.000 (€ 15,49) per ogni CD (come da deliberazione D.G. n. 1304/254/10/2001 del 30 aprile 2001). A tal fine gli interessati dovranno prenotare le copie, a mezzo fax n. 011/6335215, almeno 48 ore prima della data del ritiro.

Il bando di gara è disponibile anche sul sito:

www.regione.piemonte.it/oopp/bandi/funzioni/r_ban_la.asp

6. Termine e modalità di ricezione offerte e data apertura buste:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 2001;

6.2) indirizzo: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino;

6.3) modalità: specificate nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.;

6.4) apertura dei plichi, con ammissione alla gara e sorteggio: presso la Sala riunioni dell'U.O. tecnico dell'azienda, in via Nizza n. 138, il giorno e l'ora, stante quanto specificato al successivo punto 9. verranno comunicati a mezzo fax a tutti i concorrenti partecipanti (e stesso avviso verrà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente bando);

6.5) verifica dei requisiti e apertura delle offerte economiche: giorno e ora verranno comunicati come da punto precedente.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita a termini di legge, anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al precedente punto 6.1). Tale cauzione dovrà esplicitare quanto richiesto dall'art. 30, comma 2-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. e dovrà essere corredata da dichiarazione di un istituto bancario, o compagnia assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, quale cauzione definitiva a favore della stazione appaltante valida fino al collaudo delle opere.

9. Finanziamento: alla copertura finanziaria si farà fronte con i fondi assegnati ai sensi art. 20, legge n. 67/88, 2ª fase, II stralcio e garantiti con le D.C.R. n. 440-CR-13430 del 16 settembre 1997, D.G.R. n. 24-474 del 17 luglio 2000 e D.G.R. n. 22-756 del 31 agosto 2000, nonché con l'accordo di programma tra il Ministero sanità, il Ministero del tesoro e la Regione Piemonte sottoscritto il 6 settembre 2000.

Con deliberazione n. 4553/208/50/2000 del 27 dicembre 2000, ad oggetto «Programma triennale dei lavori dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, modifiche ed integrazioni» è stato adottato ed approvato, ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale LL.PP. 21 giugno 2000 n. 5374/21/65, l'adeguamento dell'elenco annuale 2001, a sua volta già adottato con deliberazione n. 3399/156/50/2000 del 29 settembre 2000. Tale provvedimento comprendeva l'anticipazione dell'esecuzione dei lavori in argomento all'anno 2001. Si è tuttora in attesa del provvedimento di autorizzazione da parte dei superiori Organi competenti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui l'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(se in possesso di attestato SOA): attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità; categorie e classifiche devono essere, adeguate alle categorie ed importi dei lavori da appaltare;

(in mancanza di attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b), e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. per importi inferiori a 5 milioni di DSP. Il prezzo più basso verrà determinato in base al ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) la presente procedura di gara viene espletata nelle more del decreto ministeriale di autorizzazione. L'apertura dei plichi e la conseguente aggiudicazione avverranno pertanto dopo l'avvenuta formalizzazione da parte del Ministero della sanità, con proprio decreto, relativa, all'approvazione della variazione del programma triennale e successiva determinazione dirigenziale regionale di approvazione dei progetti. Non verrà riconosciuta alcuna richiesta di risarcimento di danni da parte delle imprese concorrenti;

b) l'offerta sarà unica e relativa all'importo complessivo posto a base di gara;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti di cui alle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e dalla legge n. 68/99;

d) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio;

f) l'Azienda ospedaliera procederà alla stipulazione del contratto, in seguito all'aggiudicazione, ai sensi della normativa in vigore;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza di cui all'art. 30, comma 3, e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari all'importo complessivo aggiudicato maggiorato del 20%;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite, in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere, convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri, per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, norme generali, pagg. 17, 20;

m) gli eventuali subappalti verranno disciplinati dalla normativa vigente;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) l'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

p) tutte le controversie sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) il responsabile di procedimento è l'arch. Maria Luisa Tabasso, tel. 011/6333148;

r) tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto (tasse di registrazione, marche da bollo, etc) nessuna esclusa ed eccettuata, nonché, qualora si sia fatto ricorso ad un notaio, quelle notarili, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Torino, 4 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso

Il responsabile del procedimento: arch. Maria Luisa Tabasso

C-28677 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara per l'appalto di forniture - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trento, via Belenzani n. 12, 38100 Trento; telefono 0461/881111, fax 0461/881132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: Trento, immobile denominato «Mulino Vittoria»;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di arredi, complementi per uffici e pareti attrezzate. (C.P.A. 36.12.11). Importo a base di gara L. 932.573.000 (€ 481.633,75) oltre oneri I.V.A.; non sono ammesse offerte in aumento.

c) quantità: vedi nota esplicativa;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine per il completamento della fornitura: 60 giorni dalla stipula del contratto, che avverrà entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, da indicarsi già nella domanda di partecipazione.

6.a)-b)-c) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a: Università degli Studi di Trento, Ufficio protocollo, via Belenzani n. 12, 38100 Trento, entro le ore 12 di lunedì 12 novembre 2001, con evidenziata dicitura: «gara per la fornitura degli arredi del Mulino Vittoria»; non si darà corso alle domande pervenute dopo tale data.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data indicata al punto 6.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva e polizza assicurativa per l'aggiudicatario.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, autocertificazione redatta e sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con acclusa copia del documento del firmatario, che attesti con le modalità riportante nella nota esplicativa (vedi punto 13. del presente bando):

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

b) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, ovvero di non essere soggetta ai suddetti obblighi con specifica dei motivi;

d) il fatturato globale realizzato nel triennio 1998-2000, di importo complessivo non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48);

e) il fatturato specifico realizzato nel triennio 1998-2000 in commesse significative: fornitura di arredi per ufficio di importo non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,44); almeno una commessa significativa dovrà essere di importo pari o superiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

f) l'indirizzo a cui inviare la documentazione di gara con indicazione del referente, del recapito telefonico e facsimile.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti *a)*, *b)*, *c)* devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, il requisito *d)* e *e)* può essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il punto *f)* da una delle imprese costituenti il raggruppamento;

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Numero minimo o massimo di concorrenti: nove soggetti selezionati come specificato nella nota esplicativa.

12. Varianti: non ammesse.

13. Ulteriori informazioni: gli interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, la nota esplicativa contenente ulteriori informazioni sulla compilazione delle domande di partecipazione e sui requisiti di partecipazione. È ammesso il subappalto. Per i candidati ammessi è obbligatorio il sopralluogo e la presentazione di campionature. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire al responsabile del procedimento esclusivamente a mezzo fax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti;

14. Data invio alla G.U.C.E: 4 ottobre 2001.

15. Data ricevimento dalla G.U.C.E: 4 ottobre 2001.

Trento, 4 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
rag. Claudio Demartin

C-28686 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAMURA

(Provincia di Bari)

Piazza Municipio n. 2

Telef. 080/3107111

Avviso di pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

2. Oggetto: fornitura di «gasolio per uso riscaldamento occorrente agli edifici pubblici per il biennio 2002/2003».

La quantità stimata in via presuntiva per l'intero biennio è di L. 1.070.000 per un importo complessivo presunto di L. 1.823.191.832 (pari ad € 941.600) I.V.A. ed altre imposte comprese. La quantità è indicativa in quanto subordinata alle effettive esigenze che si verificheranno.

3. Luogo della consegna: Comune di Altamura.

4. Condizioni di fornitura come da capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione di G.C. n. 365 del 13 settembre 2001.

5. Possono partecipare al pubblico incanto le ditte iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività relativa alla fornitura da appaltare, per i residenti in Italia ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, e ove del caso nel registro di cui al secondo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 402/98.

6. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale d'appalto sono visionabili presso l'Ufficio appalti dell'ente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti giorni feriali escluso il sabato; in tale occasione e fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, è possibile acquistare copia dei succitati atti, previo versamento presso l'Ufficio economato del Comune ovvero a mezzo c.c. n. 18296707 intestato alla «Tesoreria comunale di Altamura», delle relative spese per la riproduzione dei documenti medesimi.

Non si rilasciano copie a mezzo fax e l'invio di atti con tassa a carico del destinatario (decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999).

Il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet:

www.comune.altamura.it

7. Il plico l'offerta dovrà pervenire per raccomandata postale all'Ufficio protocollo del Comune di Altamura, 70022, piazza Municipio n. 2, entro e non oltre le ore 12 del 5 dicembre 2001;

a) l'apertura delle offerte avverrà il 6 dicembre 2001 alle ore 9 presso la sala consiliare del palazzo di Città.

8. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 2% dell'importo complessivo presunto di aggiudicazione.

9. La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio comunale dell'anno di competenza. La consegna della fornitura avverrà nei termini previsti all'art. 5, del capitolato speciale d'appalto.

10. L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo gg. 180 dall'apertura delle buste.

11. All'atto della presentazione del plico i soggetti devono, produrre: offerta redatta ai sensi dell'art. 2, punto 1., delle condizioni di partecipazione al presente bando;

dichiarazione attestante quanto richiesto all'art. 2, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

dichiarazioni sostitutive di certificazioni richieste all'art. 2, punti 3. e 4. delle condizioni di partecipazione al presente bando; documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, richiesta all'art. 2, punto 5., lettere *a)*, *b)* e *c)* delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

documentazione comprovante la capacità tecnica, di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, richiesta all'art. 2, punto 6., lettere *a)* e *b)* delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;

cauzione provvisoria dell'importo di L. 30.386.520 in € 15.693,328.

12. Criterio di aggiudicazione con il sistema del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerte in ribasso percentuale sul prezzo medio litro-gasolio, al netto di imposta di fabbricazione, I.V.A. ed oneri fiscali, rilevato dalla Camera di Commercio di Bari alla voce «gasolio da riscaldamento» per la fascia di consegna da L. 5.000 a L. 10.000. L'eventuale anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98.

13. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Responsabile del procedimento: rag. Attilio Mignone.

Il dirigente del 1° settore:
dott.ssa Domenica Anelli

C-28700 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Azienda Ravennate Energia Ambiente

P.G. 49435

Asta pubblica n. 79/01 - Bando di gara per l'affidamento del servizio raccolta e trasporto R.S.U. nelle località dei lidi centrali e degli stabilimenti balneari del territorio comunale di Ravenna.

1. Ente appaltante: Area S.p.a., via Romea Nord n. 180, 48100 Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323730398, tel. 0544241011, fax 054434761.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 16, C.P.C. 90002100-2, 90002000-1. (Allegato 1 decreto legislativo n. 157/95): servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani conferiti in varie località dei lidi centrali e degli stabilimenti balneari del Comune di Ravenna, suddiviso in n. 2 lotti. Procedura aperta. Importo totale dell'appalto, riferito al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, L. 1.050.000.000 (I.V.A. esclusa), € 542.279,74, di cui L. 890.000.000 (€ 459.646,64) per il primo lotto e L. 160.000.000 (€ 82.633,10) per il secondo lotto.

3. Luoghi d'esecuzione dell'appalto: Lidi centrali e Lidi Nord del Comune di Ravenna compresi tra le località di Casal Borsetti e Lido di Dante.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata a concorrenti in possesso dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 1 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati), classe b) (popolazione complessivamente servita inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti) ed alla categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1977, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo) art. 8 D.M. n. 406/98;

4.b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 55/90; decreto legislativo n. 490/94; decreto legislativo n. 252/98; decreto legislativo n. 22/97;

4.c) l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nominativo e qualifiche professionali di tutte le persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta per ogni singolo lotto.

6. Varianti: non accettate.

7. Durata dell'appalto: per tutti i lotti, giorni 365; possibilità d'eventuale proroga d'anno in anno, per ulteriori due anni.

8.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti di gara: Area, Ufficio acquisti, tel. 0544241251 tutti i giorni feriali, sabato escluso, 8,30-13;

8.b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: entro le ore 12 del giorno: 29 novembre 2001;

8.c) consegna gratuita della documentazione occorrente per la partecipazione alla gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax. Ammesso l'invio a mezzo corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

9.a) Termine ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 12 del 3 dicembre 2001;

9.b) indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo Area S.p.a., via Venezia n. 1, 48100 Ravenna.

9.c) lingua: italiano.

10.a) Partecipazione limitata alle sole imprese concorrenti;

10.b) apertura buste: ore 8,30 del 6 dicembre 2001, presso il C.T.O. di Area, via Romea Nord n. 182, Ravenna.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria 2%; cauzione definitiva 10% (per le imprese assegnatarie); modalità di costituzione vedi art. 6 c. d. a.

12. Finanziamenti e pagamenti: l'appalto è finanziato da Area; pagamenti art. 20 del c. d. a.

13. Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in sede di offerta.

14. Requisiti prestatori servizi e modalità di partecipazione alla gara: l'elenco dei documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel fascicolo allegato al c. d. a. che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg. data apertura buste e verbale di aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: comma 1, lett. a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95: al prezzo più basso (espresso in valore percentuale, da applicare ai prezzi a base d'asta previsti per ciascun lotto); l'aggiudicazione verrà effettuata a favore delle imprese che avranno presentato, per ogni lotto, il prezzo migliore, tenendo conto del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 relativo alle offerte anomale; non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'assegnazione alla presenza di almeno un'offerta regolare e ammessa per ogni lotto; in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: rivolgersi all'Ufficio acquisti Area, di cui al suddetto punto 8.a).

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 9 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

Ravenna, 8 ottobre 2001

Il direttore Servizi tecnici: dott. Manrico Colla.

C-28687(A pagamento).

COMUNE DI TOLENTINO

1. Ente appaltante: Comune di Tolentino, piazza della Libertà n. 3, 62029 (MC), tel. 0733/901239 fax 0733/901360.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: unico esperimento di pubblico incanto con aggiudicazione ex art. 16, sub 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma della fornitura: fornitura quotidiana di specialità medicinali per farmacia com.le.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia com.le Tolentino, viale Brodolini n. 10;

b) - c) - d) —.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire e durata: fornitura specialità medicinali per farmacia comunale biennio 1° gennaio 2002/31 dicembre 2003, con divisione in 3 lotti: 1) L. 1.656.000.000 (€ 855.252.624); 2) L. 473.000.000 (€ 244.284.113); 3) L. 237.000.000 (€ 122.400.285) I.V.A. esclusa.

5.a) - b) - c): ufficio per richiesta documentazione: appalti e contratti comunale, in orario d'ufficio.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 6 dicembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7.a) - b): apertura offerte: 7 dicembre 2001, ore 9,30, presso Ufficio stazione appaltante.

8. Cauzione richiesta: L. 33.100.000, valevole per uno o più lotti.

9. —.

10. Forma giuridica raggruppamento imprese: secondo la disciplina dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve assolvere: sono richiesti requisiti e condizioni minime di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 402/1998, meglio specificate nel disciplinare.

12. —. 13. —. 14. —. 15. —. 16. —.

17. - 18. Data invio e ricezione del bando U.P.U.C.E.: 15 ottobre 2001.

Il dirigente settore affari generali:
dott. Renato Contigiani

C-28674 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna

Estratto bando di gara

(Deliberazione n. 1529/2001/DG del 3 ottobre 2001)

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, tel. 3134360, fax 011/3134362. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 19, comma 5, 20, comma 1 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. Luogo di esecuzione: palazzina ex «Karl Marx», via Biglieri n. 23, Torino. Descrizione: ristrutturazione ed adeguamento funzionale tecnologico. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,94); cat. prev. OG1; classifica II; cat. scorp. OS3 e OS30, oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 45.000.000 (€ 23.240,56). Corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m. ed i. Documentazione: in visione c/o l'U.O.A. tecnica della stazione appaltante; è possibile acquistarne una copia c/o la copisteria Cad One, sita in Torino, corso Brescia n. 39, tel. 011/2470868, 2470020. Termine: 23 novembre 2001. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Responsabile del procedimento: arch. Antonio Benevento, tel. 011/3134632.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-28689 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/57641, telefax 011/5764291, sito internet: www.atm.torino.it

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di offerte anomale). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Torino, Venaria (TO);

3.b) caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 54/2001, opere occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria di porzioni, velari e serramenti metallici nei comprensori aziendali. Riparazione e/o realizzazione di manufatti in acciaio e/o metallo.

Non sono previsti lotti;

3.c) importo dei lavori: € 1.217.532,93 (pari a L. 2.357.472.500) + I.V.A., così suddiviso:

3.c.1) € 1.204.621,51 (pari a L. 2.332.472.500) + I.V.A., quale corrispettivo a misura per i lavori soggetto a ribasso d'asta;

3.c.2) € 12.911,42 (pari a L. 25.000.000) + I.V.A., quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale sarà quello derivante dall'applicazione del ribasso d'asta offerto maggiorato degli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3.d) categoria OS18, classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 (applicando il criterio dell'incremento di cui al comma 2, art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Non sono previste lavorazioni appartenenti ad altre categorie.

4. Termine di esecuzione: 1.825 gg. naturali successivi e continui con decorrenza dalla consegna lavori, come meglio precisato nel capitolato di appalto.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: è obbligatoria la presa visione del capitolato d'appalto e del sopralluogo presso lo stabilimento S. Paolo, corso Trapani n. 154, Torino. Per il solo ritiro del capitolato d'appalto è previsto il versamento della somma di € 206,58 (pari a L. 400.000).

Le modalità per gli adempimenti di cui sopra sono indicate nel disciplinare di gara.

6. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 22 novembre 2001. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte. Le offerte e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, alla Segreteria generale ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino.

7. Data, ora e luogo di apertura buste: l'apertura delle buste in seduta pubblica è fissata per il giorno 23 novembre 2001, ore 10 nei locali dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino. In tal sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, dopo aver ammesso le imprese/raggruppamenti in regola, si procederà al sorteggio del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, delle imprese/raggruppamenti ammessi alla gara, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 e s.m. e i.

La seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche e la conseguente aggiudicazione, previa esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. e i., è fissata per il giorno 14 dicembre 2001, ore 10 presso la sede ATM.

8. Cauzioni e assicurazioni: provvisoria di € 24.373,92 (pari a L. 47.194.500); definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m. e i.

Si applicherà l'art. 8, comma 11-quater, lett. a), legge n. 109/94 e s.m. e i.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con somma assicurata pari ad almeno € 3.098.741,39 (L. 6.000.000.000) e per la responsabilità civile verso terzi con somma assicurata pari € 500.000.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori saranno autofinanziati; i pagamenti secondo il capitolato di appalto, con le ritenute ivi previste.

10. Raggruppamenti: sono ammessi alla gara le associazioni di imprese o consorzi, ai sensi degli artt. 10 e 13, legge n. 109/94 e artt. 93 e 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché i consorzi stabili previsti dall'art. 12, legge n. 109/94 e s.m. e i., e art. 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico e proprie delle imprese/raggruppamenti:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi 5 esercizi (saranno presi in esame gli esercizi effettivamente dimostrabili con bilanci depositati e/o dichiarazioni I.V.A. presentate) non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dell'appalto;

b) importo complessivo di lavori eseguiti, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria OS18 in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dell'appalto;

c) costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore ai valori fissati nell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) valore dell'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo.

In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E., i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto precedente devono essere posseduti dalla capogruppo o da una impresa consorziata, nella misura pari almeno al 40% e la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, cumulativamente, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%.

Non saranno ammesse alla gara imprese/raggruppamenti nei cui confronti si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000) o che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla gara o che non siano in regola con le norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Per la documentazione richiesta a pena di esclusione si fa espresso riferimento al documento integrativo del presente bando.

12. Periodo di vincolo delle offerte: 180 gg. dall'apertura delle offerte.

13. Altre informazioni: il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i.

Le spese della presente gara sono a carico dell'impresa/raggruppamento aggiudicatario.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti ATM.

L'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

Per le modalità di presentazione della documentazione e per ogni altra necessaria informazione per la partecipazione alla gara, si rinvia al documento integrativo del presente bando.

L'ATM non farà riferimento in sede di gara a documentazioni già presentate dalle imprese partecipanti alla presente gara.

Informazioni:

responsabile del procedimento: geom. Nando Posti c/o ATM S.p.a., corso Trapani n. 158, Torino, tel. 011/5764604, 011/5764705;

tecniche: servizio lavori ATM, corso Trapani n. 158, Torino, tel. 011/5764705;

amministrative: contratti e appalti ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764754-742-392.

Torino, 12 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: geom. Nando Posti
Il presidente: Giancarlo Guiati

C-28711 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.*Esito di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 ottobre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.
5. Numero di offerte ricevute: 30.
6. Aggiudicatario: CO.IM.PRE. S.a.s., via Lamarmora n. 7, 10128 Torino.
7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 31/2001, Costruzione di nuovo magazzino in corso Trapani n. 180 e sostituzione coperture eternit dei comprensori Manin e corso Trapani n. 180.
8. Prezzo pagato: € 1.205.481,59 (L. 2.334.137.842) + I.V.A.
9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 17,9%.
10. Subappalto: ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 12 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Arrigo Villero
Il presidente: Giancarlo Guiati

C-28712 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO***Avviso esito di gara*

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia.
2. Procedura concorsuale ristretta (licitazione), art. 9/punto 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
3. Data di aggiudicazione: 28 settembre 2001.
4. Aggiudicazione ai sensi art. 16, punto 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
5. Ricevute n. 3 offerte.
6. Aggiudicatario: ditta GE Medical Systems S.p.a., viale Fulvio Testi n. 280/B, 20126 Milano.
7. Impianto TAC con annesses opere edili ed impiantistiche; numero C.P.A.: C.P.V.: 33261230.
8. Spesa complessiva: L. 2.423.750.000 I.V.A. compresa (pari a € 1.251.762,41).
9. —.
10. Subappalto opere edili e impiantistiche per L. 959.750.000 I.V.A. compresa (pari a € 495.669,51).
11. Invitate a gara n. 6 società.
12. Bando pubblicato nella G.U.C.E.: 28 gennaio 2000 - S19.
13. Data spedizione presente avviso a CEE: 11 ottobre 2001.
14. Data ricezione presente avviso dalla CEE: 11 ottobre 2001.

Bergamo, 11 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni
Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-28726 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

*Esito di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 20)*

Si rende noto che il giorno 2 ottobre 2001 si è conclusa la gara per i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie e complete varie presso la caserma Ugo Mara in Solbiate Olona (VA). Importo L. 800.000.000 (€ 413.165,52) + I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) f.lli Vecchierelli; 2) Cons. Veneto Coop.; 3) Cons. Coop. Virgilio; 4) Albarello S.r.l.; 5) Consonni S.r.l.; 6) L'Ida Casa S.r.l.; 7) STF di Stillitano S.n.c.; 8) Leonetti R.; 9) La Rosa di Olivieri; 10) ST S.r.l.; 11) Castiglione S.r.l.; 12) Constructa S.r.l. Offerte valide n. 12.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta A. Rosa di Olivieri geom. Antonio di Monza (MI) con il ribasso del 16,228%.

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-28684 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTIO MEDIO DELTA PO**Azienda speciale consortile**

Adria (RO)

Bando di gara (legge 11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni) - Appalto n. 2/2001 per l'appalto dei lavori di insediamento «condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola, progetti esecutivi 1° stralcio, 2° lotto e 2° stralcio».

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedotto Medio Delta Po, indirizzo: via Arzeron n. 22, 45011 Adria (RO), telefono 0426/948211, telefax 0426/948212.

2. Procedura di aggiudicazione. Pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/98; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori. L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere previste nei progetti esecutivi denominati «condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 1° stralcio, 2° lotto» e «condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 2° stralcio».

L'appalto è unico per entrambi gli stralci e sarà oggetto di separati contratti:

a) tali opere distintamente sono: condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 1° stralcio, 2° lotto:

realizzazione di una condotta in acciaio del DN 600 della lunghezza di circa 4.200 ml che partendo dall'attraversamento della s.s. 495 verrà insediata in comune di Adria e attraverserà in sub alveo il «Collettore Padano Palesano» e il «Canal Bianco» fino ad arrivare a ridosso della ferrovia Adria, Chioggia;

condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 2° stralcio:

realizzazione di una condotta in acciaio del DN 600 della lunghezza di circa 9.400 ml che partendo dall'arrivo del 1° stralcio, proseguirà in parallelismo della ferrovia Adria-Chioggia e attraversando con trivellazione teleguidata il «Canale Naviglio Adigetto» arriverà prima al serbatoio pensile della località La Croce di Cavarzere e proseguirà fino alla centrale di potabilizzazione di Cavarzere;

b) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura 1° stralcio, 2° lotto:	L. 1.846.711.520
lavori a misura 2° stralcio:	L. 3.268.376.520
	totale: L. 5.115.088.040
lavori a corpo 1° stralcio, 2° lotto:	L. 119.968.000
lavori a corpo 2° stralcio:	L. 384.000.000
	totale: L. 503.968.000
lavori in economia 1° stralcio, 2° lotto:	L. 2.576.000
lavori in economia 2° stralcio:	L. 320.000
	totale: L. 2.896.000
oneri per la sicurezza 1° stralcio, 2° lotto:	L. 110.000.000
oneri per la sicurezza 2° stralcio:	L. 130.000.000
	totale: L. 240.000.000

c) importo complessivo dell'appalto: L. 5.861.952.040 (€ 3.027.445,57) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 5.621.952.040 (€ 2.903.495,92) e L. 240.000.000 (€ 123.949,66) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori: categoria prevalente:

categoria OG6, importo L. 5.861.952.040 (€ 3.027.445,5), classifica IV (fino a L. 5.000 milioni di (€ 2.582.284,87)).

5. Termine di esecuzione. Il termine per l'esecuzione dei lavori è distinto per ogni singolo contratto ed è così stabilito:

giorni 350 naturali e consecutivi per la condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 1° stralcio, 2° lotto;

giorni 320 naturali e consecutivi per la condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 2° stralcio, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento. Per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la seguente copertura finanziaria:

condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 1° stralcio, 2° lotto mediante un mutuo di L. 2.500 milioni concesso dalla Cassa DD.PP. contraddistinto dal n. 430129200;

condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 2° stralcio mediante un mutuo di L. 4.500 milioni concesso dalla Cassa DD.PP. contraddistinto dal n. 431779500.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dai capitolati speciali d'appalto.

7. Cauzione. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto (L. 117.239.041).

Le cauzioni definitive sono stabilite nella misura del 10% degli importi dei singoli contratti. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e delle cauzioni definitive di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alle liquidazioni delle rate di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita:

condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 1° stralcio, 2° lotto in L. 5.000 milioni (pari a € 2.582.284,87);

condotta di collegamento tra la centrale di Cavarzere e la centrale di Corbola 2° stralcio in L. 3.000 milioni (pari a € 1.548.578,92). Dette polizze devono altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con i massimali previsti dall'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

8. Soggetti ammessi alla gara. Possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in argomento i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero

b) dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riportati nel «Disciplinare di gara».

10. Documentazione relativa alla gara. Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì: 6 novembre 2001 e 13 novembre 2001 e giovedì: 8 novembre 2001 e 15 novembre 2001 presso la Sezione LL.PP. dell'Ufficio tecnico del consorzio, sede di Adria, tel. 0426/948223, 0426/948226; oppure reperibili in fotocopia presso Eliografia Ravinale, corso Mazzini n. 54, Adria, tel. 0426/900792.

11. Ricezione delle offerte. Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al protocollo del consorzio entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11. nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

13. Modalità e procedimento di aggiudicazione. L'autorità che presiede all'incanto è il direttore generale. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede consortile, alle ore 9,30 del giorno 14 dicembre 2001 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, presso lo stesso luogo, alle ore 9,30 del giorno 7 gennaio 2002. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefonando al numero 0426/948211. Il responsabile del procedimento è il geom. Pierantonio Samioli.

Il direttore generale: ing. Gaetano Guratti.

C-28690 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: con provvedimento n. 772 del 30 luglio 2001. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 7 settembre 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3.

6. Numero e indirizzo del o dei fornitore/i: Castelli S.p.a., via Olmatello n. 21, Ozzano Emilia (BO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto, fornitura ed installazione di allestimenti, arredamenti, complementi d'arredo per uffici ed aule, per le facoltà di Economia, Medicina e Chirurgia, segreterie studenti (C.P.A. 381b-36.12.11).

8. Prezzo pagato: L. 1.998.595.600 (€ 1.032.188,48) + I.V.A.

9. —. 10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E: 30 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso: 4 ottobre 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 maggio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-28713 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Prot. n. 2955.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, V piano (stanza 511), via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 numero riferimento C.P.C. 865, 866 (servizi informatici ed affini, servizi di consulenza gestionale) C.P.V. —.

Si richiedono offerte per l'affidamento di azioni di sperimentazione e trasferimento di buone pratiche per lo sviluppo dei Servizi pubblici per l'impiego nell'ambito del P.O. N. «Azioni di Sistema» Ob.3 FSE IT053PO007, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2000) n. 2079, del 21 settembre 2000 ed al relativo complemento di programmazione, approvato dal Comitato di sorveglianza il 19 dicembre 2000.

Il valore complessivo degli affidamenti sarà di L. 40.000.000.000 pari ad € 20.658.275,96 al netto dell'I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Repubblica Italiana. Regioni Obiettivo 3.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; direttiva 97/52/CEE; decreto legislativo n. 65/2000; Reg. (CEE) n. 1260/1999; decreto legislativo n. 469/97; legge n. 196/97; legge n. 142/90.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995.

4.c) Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: la gara è suddivisa in 5 lotti, così come indicato in capitolato d'oneri; per ogni singolo lotto gli affidamenti non potranno superare il valore di L. 8.000.000.000, pari ad € 4.131.655,19 al netto dell'I.V.A. ed ogni singolo affidamento non potrà superare il valore di L. 800.000.000 pari ad € 413.165,51 al netto dell'I.V.A.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1. bando.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'indirizzo sub punto 1., entro le ore 13 del 6 dicembre 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1., con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 12 del 17 dicembre 2001.

9.b) Indirizzo presentazione offerte: punto 1. del bando.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.b) Data, ora, luogo apertura offerte: 18 dicembre 2001, ore 10,30, indirizzo sub punto 1. del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2., da prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON Ob. 3 «Azioni di sistema» IT053PO007, Decisione della Commissione europea 2079 del 21 settembre 2000, Asse A e Fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 4 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: punti 35;

b) dimostrazione fattibilità tecnica: punti 45;

c) prezzo complessivo offerto: punti 20.

17. Altre informazioni: Il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito Internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando: —.

Roma, 15 ottobre 2001

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-28958 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «Affidamento di servizi per l'automazione di procedure di gestione sul collocamento dei lavoratori extracomunitari dello spettacolo e sull'offerta degli operatori di settore» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2001.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 7 (servizi informatici ed affini), numero riferimento C.P.C. 84.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 ottobre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto (metodologie e soluzioni tecniche): (punti 30);

b) caratteristiche del gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio: composizione del gruppo, anni di esperienze professionali nel settore dell'appalto, qualifica e funzione di ciascun componente: (punti 30);

c) prezzo complessivo offerto: (punti 40).

6. Numero di offerte ricevute: 16.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Gateway S.r.l. di Roma con Oppidum S.r.l. di Roma e Sipec S.r.l. di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicata l'appalto: L. 740.000.000 + I.V.A.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: n. 97 del 22 maggio 2001.

13. Data invio dell'avviso: 10 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-28959 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA*Asta pubblica*

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397 contratti@comune.fe.it indice asta pubblica per: gestione del progetto interventi a bassa soglia per tossico-dipendenti e alcolisti per un importo complessivo posto a base di gara di L. 190.000.000, € 98.126,81 (I.V.A. esclusa), per il giorno 26 novembre 2001, ore 10, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi, ex art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95. Le offerte dovranno pervenire entro il 20 novembre 2001, ore 13, e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 12 ottobre 2001

Il dirigente agli appalti: dott.ssa L. Ferrari.

C-28673 (A pagamento).

**COMUNE DI SALÒ
(Provincia di Brescia)**

Via Lungolago Zanardelli n. 55
Telefono 0365/296801 - Telefax 0365/290336
e-mail: lavori pubblici@comune.salo.bs.it

Bando di gara mediante pubblico incanto - Procedura: articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109. Criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi ai sensi dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 - *Lavori di realizzazione piano particolareggiato «canottieri»*.

Titolo primo - Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

1. Stazione appaltante: Comune di Salò, via Lungolago Zanardelli n. 55, 25087, (Provincia di Brescia); telefono 0365/296811, fax 0365/290336.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione Comune di Salò;

3.2) descrizione: esecuzione lavori di realizzazione P.P. canottieri;

3.3) categoria prevalente dei lavori: molo, categoria «OG7»;

3.4) importo dell'appalto:

a) esecuzione dei lavori: L. 2.098.189.905 (€ 1.083.624,652);

b) oneri per la sicurezza: L. 45.000.000 (€ 23.240,560);

a) + b) importo complessivo: L. 2.143.189.905 (€ 1.106.865,212);

3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4), lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni scorporabili o subappaltabili:

1) lavori di realizzazione molo cat. OG7 prevalente L. 1.189.556.150 (€ 614.354) - % sul totale 56,70%;

2) lavori opere architettoniche cat. OG3 scorporabile L. 616.063.755 (€ 318.170,376) - % sul totale 29,36%;

3) esecuzione di opere strutturali speciali cat. OS21 scorporabile L. 292.570.000 (€ 151.099,794) - % sul totale 13,94%;

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo e a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109 del 1994, degli articoli 326 e 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e dell'articolo 45, commi 6 e 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come segue:

a corpo L. 48.290.000 (€ 24.939,703);

a misura L. 2.049.899.905 (€ 1.058.684,948);

3.8) lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al punto 3.6):

i lavori appartenenti alle categorie OG3 e OS21, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori e a € 150.000 possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione a allegare all'offerta.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 424 (quattrocentoventiquattro) giorni.

5. Disponibilità degli atti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso l'Ufficio tecnico, Settore LL.PP. della stazione appaltante, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 11; è possibile acquistarne una copia, con le modalità impartite dallo stesso ufficio; a tal fine gli interessati ne devono fare prenotazione a mezzo fax inviato alla stazione appaltante, 48 ore prima della data del previsto ritiro; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet <http://www.comune.salo.bs.it>

La lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta («lista»), composta da 28 fogli, può essere ritirata gratuitamente presso l'ufficio e negli orari stabiliti per l'accesso agli atti di gara.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

6.1) termine: interogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12 del 22 novembre 2001;

6.2) indirizzo: di cui al numero 1.;

6.3) modalità: prescritte nel disciplinare di gara;

6.4) esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 9,30 del 23 novembre 2001. Presso la sala appalti della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica per la verifica dei requisiti e l'apertura delle offerte il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede;

6.5) lingua: italiana.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10., ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità specificate nel disciplinare di gara e, in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, da fidejussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, con i requisiti di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109 del 1994;

8.2) cauzione provvisoria accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva).

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. L'aggiudicazione definitiva della gara è subordinata alla concessione di mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti;

9.2) pagamenti con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, numero 1., del bando;

11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, numero 2., del bando, in conformità all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 o, in alternativa, all'articolo 31 del medesimo decreto.

12. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1) offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante; in calce alla lista il concorrente indica inoltre il prezzo complessivo offerto e la percentuale di ribasso risultante offerta ai sensi dell'articolo 90, comma 5, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

13.2) ribassi indicati in cifre ed in lettere;

13.3) non ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto o in aumento rispetto allo stesso importo;

13.4) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; sorteggio in caso di offerte in parità;

13.5) sono anomale le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media.

Si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994; qualora vi siano meno di 5 offerte valide non si procede all'esclusione automatica con facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse;

13.6) importo a base di gara, ribasso, e prezzi unitari, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

15. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo, numero 1., del bando e alla legge n. 68 del 1999;

b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro o in lire italiane adottando il valore dell'euro;

d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e la stazione appaltante non procede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio della direzione dei lavori;

f) tutte le controversie, derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

g) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta; diversamente l'aggiudicatario può chiedere in ogni momento che i pagamenti siano fatti in euro; tale opzione è irrevocabile;

i) nel caso di concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109 del 1994 i requisiti di cui al punto 11.2), devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

l) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994;

m) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'eventuale verifica e comprova dei requisiti, agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 1998 e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Organo della stazione appaltante;

n) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

o) informazioni presso l'Ufficio tecnico, Settore LL.PP. della stazione appaltante, dalle ore 9 alle ore 11,30 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì;

p) responsabile del procedimento: geom. Ciato Giovanni;

q) per i concorrenti obbligo di sopralluogo come specificato dal disciplinare di gara.

16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo - Requisiti per la partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;

1.4) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

1.5) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

attestazione SOA, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per la categoria «OG7» prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla III (L. 2.000.000.000), oppure per una o più di una delle categorie scorparabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle medesime categorie scorparabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorparabili le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi;

in alternativa all'attestazione SOA, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando, in misura non inferiore a quanto previsto dalla norma citata:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, in misura non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dei lavori da appaltare;

b) esecuzione di lavori nella categoria «OG7» prevalente prevista dal presente bando di gara, in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dei lavori da appaltare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a), qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% (due per cento) della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a) costituito da ammortamenti reali e canoni di locazione finanziaria per almeno la metà del predetto valore richiesto. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento a la durata del piano di ammortamento concluso.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni dal inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al titolo primo, numero 8.;

3.2) dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, si intendono subappaltare o concedere in cottimo o che si devono obbligatoriamente subappaltare o concedere in cottimo; (come da modello rilasciato dalla stazione appaltante);

3.4) le indicazioni o gli atti di costituzione o di impegno previsti per i consorzi e le associazioni temporanee con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori;

3.5) dichiarazione di cui all'articolo 90, comma 5, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

3.7) l'attestazione di avvenuto sopralluogo, vistata all'incaricato della stazione appaltante, con le modalità previste dal disciplinare di gara.

4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti: le dichiarazioni sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

5. Verifica e comprova dei requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico: i requisiti di cui al numero 2., lettere da a) a d), devono essere comprovati ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994; non si procede a verifica per i soggetti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA; la documentazione a comprova dei requisiti è indicata nel disciplinare di gara e specificata nella lettera di richiesta.

Salò, 15 ottobre 2001

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Anna Gatti.

C-28728 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Estratto di avviso di esiti di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune di Brescia sono affissi, dal giorno 11 ottobre 2001 al giorno 25 ottobre 2001 i seguenti avvisi integrali di esito di gare:

1) servizio di assistenza mensa e prescuola per l'anno scolastico 2000/2001, e 2002/2003, suddiviso in due lotti, affidato alle ditte Primavera S.c.r.l. e Medisan S.c.r.l.; 2) fornitura pasti trasportati a legume fresco-caldo per scuole materne; pasti crudi semilavorati per asili nido e scuole materne, con cucina sul posto per il periodo 1° settembre 2001-31 agosto 2004, suddivisa in 8 lotti, affidata alle ditte Camst S.c.r.l., Gemeaz Cusin S.r.l., Gama S.p.a.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-28720 (A pagamento).

LA BIENNALE DI VENEZIA

Bando di gara

1. Stazione appaltante: «La Biennale di Venezia» Società di cultura, Ca' Giustinian, San Marco, 30124 Venezia, tel. 0415218711, fax 0415236374.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 76 e 81 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, procedura accelerata.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area sud-est Arsenale di Venezia;

3.2) descrizione: recupero delle coperture e parte degli infissi di alcuni edifici all'Arsenale di Venezia denominati «Magazzino 306», «Corderie», «Tese delle Vergini» e «Magazzini delle Vergini»;

3.3) importo complessivo dell'appalto: L. 1.792.376.237 (al netto di I.V.A.) (unmiliardosettecentonovantaduemilionitrecentosettantaseimiladuecentotrentasettelire), € 925.685.074 (al netto di I.V.A.) (novecentoventicinquemilaseicentotantacinequevirgolazero settantaquattro euro), categoria prevalente OG2; classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 47.000.000 (al netto di I.V.A.) (lire quarantasettemilioni) € 24.273.475 (ventiquattromiladuecentosettanta trevirgolaquattrocentosettantacinque euro) (al netto di I.V.A.);

3.5) ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: serramenti ed arredi interni ed esterni;

categoria: OS6; classifica II;

importo (al netto di I.V.A.): L. 396.843.384 (€ 204.952.504).

Per quanto concerne le categorie a qualificazione obbligatoria il concorrente dovrà essere opportunamente qualificato; in caso contrario in sede d'offerta dovrà allegare inderogabilmente a corredo della stessa offerta le relative dichiarazioni di subappalto, pena l'esclusione dalla gara. Resta ferma la possibilità di costituire A.T.I. verticali;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e comunque secondo il programma e scadenze intermedie che saranno disposte dalla stazione appaltante in sede di gara.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 18 entro suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Ca' Giustinian, San Marco, 30124 Venezia, III piano, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'assegnazione degli interventi di recupero delle coperture e parte degli infissi di alcuni edifici all'Arsenale di Venezia denominati «Magazzino 306», «Corderie», «Tese delle Vergini» e «Magazzini delle Vergini».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

b) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 10. del presente bando «condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione»;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

2) una o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'art. 75 comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 attestante i requisiti di cui al medesimo art. 75, comma 1, lett. b) e c). Il concorrente dovrà comunque successivamente allegare all'offerta a pena d'esclusione certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c);

3) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 40 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per le imprese in possesso di certificazioni di qualità UNI ISO 9000 è ammessa ai sensi degli artt. 8 e 30 della legge n. 109/94 la riduzione del 50% della cauzione;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 agosto 2001.

9. Finanziamento: gli interventi saranno realizzati mediante apposito contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della laguna, relativo al limite di impegno che sarà a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 2001 di lire 900 milioni ai sensi dalla legge n. 488/99 e del D.M. n. 23283.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 pena l'esclusione dalla licitazione.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il presidente: Paolo Baratta.

C-28969 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) Ferrara

Ferrara, corso V. Veneto n. 7
Tel. 0532/230311 - Fax 207854

Avviso di pubblico incanto

Ente appaltante: Azienda Casa Emilia-Romagna Ferrara.

Oggetto e luogo di esecuzione: costruzione di un centro residenziale per anziani composto di n. 20 alloggi in Ferrara, corso Isonzo.

Importo appalto: € 1.347.952,51 (L. 2.610.000.000) compreso oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 28.405,13 (L. 55.000.000).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso formulato in unica percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale.

Categoria lavorazioni per qualificazione: OG1 (classifica IV).

Tabella lavorazioni: OG1 cat. prevalente classifica III per € 1.039.786,29 (L. 2.013.307.000); OG11 opera scorporabile o subappaltabile classifica I per € 308.166,22 (L. 596.693.000).

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 19 novembre 2001 esclusivamente a mezzo racc. espresso o posta celere e comunque tramite Servizio postale di Stato.

Gara: prima seduta dalle ore 9,30 del giorno 20 novembre 2001.

Testo integrale bando e disciplinare di gara: albo I.A.C.P., albo pretorio, Comune di Ferrara, sito internet www.provincia.fe.it (sez. bandi e concorsi).

Responsabile del procedimento: ing. Daniele Malucelli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria tecnica dell'ente.
Scadenza: 19 novembre 2001.

Direttore: dott. Marco Turchi.

C-28755 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara ad appalto concorso per la fornitura di una centralina di controllo da sedici posti letto con dieci monitor e sistema di gestione per la cartella clinica informatizzata, per l'Unità operativa di rianimazione del padiglione ospedaliero di Schio, per un importo presunto di L. 800.000.000 (€ 413.165,52) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 9, punto 3) del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 8, lettera c) del decreto legislativo n. 402/98, nonché dall'art. 56 della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Dipartimento per l'acquisizione, l'organizzazione e la gestione delle risorse materiali e tecniche dell'U.L.S.S. n. 4, telefono 0445/389242, telefax 0445/389244.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 31 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999, 2000, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione;

elenco delle principali forniture di apparecchiature da monitoraggio, effettuate durante gli esercizi 1998, 1999 e 2000, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari;

dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti, impiegati e tecnici degli ultimi tre anni 1998, 1999 e 2000.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 7 novembre 2001.

Il presente bando di gara verrà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 ottobre 2001.

Thiene, 11 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-28752 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (TV), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per la fornitura di dieci ventilatori polmonari, per l'Unità operativa di rianimazione del padiglione ospedaliero di Schio, per un importo presunto di L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 9, punto 4., del decreto legislativo n. 358/92, nonché dall'art. 55, punto 2., lettera b) della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Dipartimento per l'acquisizione, l'organizzazione e la gestione delle risorse materiali e tecniche dell'U.L.S.S. n. 4, telefono 0445/389242, telefax 0445/389244.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 31 ottobre 2001 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999, 2000, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione;

elenco delle principali forniture di apparecchiature da monitoraggio, effettuate durante gli esercizi 1998, 1999 e 2000, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari;

dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti, impiegati e tecnici degli ultimi tre anni 1998, 1999 e 2000.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 7 novembre 2001.

Il presente bando di gara verrà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 ottobre 2001.

Thiene, 11 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-28753 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

Concorso progettazione

1. Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, 83100 Avellino, tel. 0825/7941, fax 0825/31105-794221

2. Oggetto: progettazione preliminare nuova sede consortile ed ampliamento dell'attuale sita in contrada Micaletti di Mercogliano.

Casto massimo realizzazione intervento da progettare, determinato in base ai valori parametrici fissati in capitolato L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

3. Premio: 1° classificato L. 20.000.000 (€ 10.329,14) 2° e 3° classificato L. 5.000.000 (€ 2.582,28) cadauno, oltre I.V.A. e sottoposti agli oneri di legge. I progetti saranno valutati da apposita commissione, il cui giudizio è insindacabile e definitivo, scelta e nominata dal Consiglio di amministrazione dell'ente non prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

4. Svolgimento gara: seduta pubblica 4 febbraio 2002 ore 9 per verifica regolarità atti amministrativi. In sede riservata: valutazione offerte tecniche ed assegnazione punteggi. In successiva seduta pubblica, previa comunicazione ai soggetti ammessi, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti e della relativa graduatoria.

5. Normativa art. 73/c, regio decreto n. 827/24, art. 59, 60 e 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 17, legge n. 109/94.

6. Finanziamento: fondi del consorzio.

7. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta qualitativamente valida a seguito di apposito parere motivato della commissione giudicatrice, a favore dell'offerta più vantaggiosa individuata in base ai seguenti fattori ponderali di valutazione: 1) merito tecnico incidenza sul totale 60%; 2) esperienza 20%; 3) professionalità 10%; 4) costo intervento 10%.

Valutazione di cui ai punti 1), 2) e 3) mediante sistema confronto a coppie (alleg. A, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/94). «Costo intervento» a mezzo rapporto tra costo preventivato dall'amministrazione e quello previsto da ciascun intervento.

8. Soggetti ammessi: liberi professionisti (architetti e ingegneri iscritti albi ordini professionali Stati membri U.E.) singoli o associati; società di professionisti; società di ingegneria ed i relativi raggruppamenti, residenti o aventi sede in uno degli Stati membri U.E. purché in possesso dei requisiti di legge e di quelli economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti dal presente avviso. Le società di professionisti e di ingegneria sono quelle definite dal comma 6, lett. a) e b), art. 17, legge n. 109/94 s.m.i. In caso di partecipazione in associazione occorrerà procedere alla nomina ed alla indicazione di un capogruppo progettista.

9. Incompatibilità: non possono partecipare al concorso i componenti la Commissione giudicatrice, gli amministratori ed i dipendenti dell'ente anche con contratto a termine o convenzionati e loro congiunti fino al 3° grado.

10. Modalità di partecipazione: trasmissione in apposito plico, chiuso e siglato sui lembi di chiusura, riportante mittente, oggetto e data gara, nel quale dovranno essere inserite due separate buste chiuse e siglate sui lembi di chiusura contrassegnate con le lett. A e B contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e gli elaborati progettuali. Il plico, pena esclusione, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio postale mediante raccomandata o postacelere, entro e non oltre il 24 gennaio 2002 ore 12 all'indirizzo riportato al punto 1. del presente avviso, Ufficio contratti.

A) Documentazione amministrativa: unica dichiarazione resa e firmata dal professionista/rappresentante legale del soggetto concorrente, non soggetta ad autenticazione purché accompagnata dalla copia fotostatica ancorché non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 2, comma 10, legge n. 191/28), attestante puntualmente: a) nominativo concorrente a sua configurazione giuridica (libero professionista/società/studio/raggruppamento); b) (solo iscritti C.C.I.A.A.) n. iscrizione, indicazione attività che dovrà essere attinente al settore in argomento, nominativo del/i rappresentante/i legale/i; c) (solo società) ragione sociale e nominativo componenti Organo amministrazione; d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste artt. 51 e 52, Presidente della Repubblica n. 554/99 e inesistenza a proprio carico di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e inesistenza di condanne che comportano come pena accessoria l'incapacità a contrattare con le pubbliche amm.ni; e) di aver preso visione e piena cognizione del capitolato d'oneri e di accettarlo integralmente e senza condizioni; f) (professionisti) di non partecipare alla gara in società di professionisti o di ingegneria delle quali è amministratore, socio dipendente o collaboratore coordinato e continuativo; g) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altri soggetti con i quali esistono rapporti di collegamento controllo (art. 2359 del Codice civile); h) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 9. del presente avviso.

In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere resa da ogni singolo professionista. La dichiarazione di cui al punto d) per le società dovrà essere resa, a pena esclusione, oltre che dal rappresentante legale singolarmente per S.n.c. da tutti i soci, per le S.a.s da tutti gli accomandatari, per gli altri tipi di società dagli amm.ni muniti di potere di rappresentanza.

B) Offerta tecnica: nella busta contrassegnata con la lett. B dovranno essere inseriti gli elaborati relativi al progetto predisposto e presentato costituiti dalla documentazione tecnica specificata all'art. 13 del capitolato. In particolare: elaborati progettuali predisposti e presentati in conformità art. 13, elenco progettazioni eseguite complete di data di affidamento, soggetto committente, oggetto della progettazione; costo dell'intervento proposto stimato in conformità di quanto previsto all'art. 14 del capitolato.

11. Elaborati tecnici: in visione ore 9/13 di tutti i giorni feriali presso Ufficio contratti consorzio, tel. 0825/794286. Ritiro copie presso eliografia De Cunzio, via Guarini n. 64, Avellino, previo pagamento spese riproduzione.

12. Il soggetto 1° classificato entro 15 gg. da apposita comunicazione dovrà trasmettere i documenti amministrativi comprovanti le dichiarazioni rese.

13. Pagamenti: entro 60 gg. data comunicazione esito concorso.

14. Esito concorso: l'ente, ad avvenuta definizione della procedura, comunicherà ai partecipanti l'esito del concorso, riservandosi di procedere all'affidamento dell'incarico per l'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo al concorrente 1° classificato. In tal caso dovrà essere espletata entro 90 gg. dalla data di apposita comunicazione e sarà compensata secondo tariffe di legge al netto dell'emolumento premiante già corrisposto. I progetti premiati rimarranno di proprietà del consorzio.

15. Modalità di ritiro elaborati non premiati: entro 30 gg. conclusione concorso a propria cura e spese. Trascorso tale termine l'ente non sarà più responsabile della loro conservazione.

16. Organizzazione e informazioni: Direzione studi e programmazione consorzio, tel. 0825/794208, fax 0825/782413, sito internet www.altocalore.com

Responsabile procedimento: dott. ing. Vincenzo Esposito, direttore studi e prog.

Avellino, 11 ottobre 2001

Il presidente: on. prof. Vincenzo De Luca.

C-28971 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
GUARDIA DI FINANZA
Reparto tecnico logistico amministrativo
per gli Istituti d'istruzione
Ufficio amministrazione**

Bando di gara CEE a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza, Reparto tecnico logistico amministrativo per gli Istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM).

2. Categoria e descrizione del servizio: catg. 17, C.P.C. 64 gestione del servizio mensa del tipo self-service, suddiviso in 3 (tre) lotti rispettivamente per la Scuola allievi finanziari di Bari, Scuola di polizia tributaria di Ostia Lido (RM) e Centro addestrativo polifunzionale di Castelporziano, Roma.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (anche in presenza di una sola offerta), nonché secondo le procedure indicate nella lettera d'invito.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

7. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata con a/r o consegnata a mano: Guardia di Finanza, Reparto tecnico logistico amministrativo per gli Istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM).

Le domande di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo. Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correntezza contributiva, di data non anteriore a sei mesi rilasciato dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. e riguardante tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 6.;

c) dichiarazione di avere la disponibilità di un centro di cottura industriale in Roma o Provincia e Bari o Provincia, di cui dovranno essere comunicati l'indirizzo, la consistenza ed il possesso dei requisiti igienico sanitari, che sia in grado di garantire la continuità dello svolgimento del servizio nei casi in cui, per qualsiasi motivo, si verifichino, condizioni d'inagibilità della cucina. Nella dichiarazione stessa dovrà poi essere specificato che, nel caso in cui il Comando lo richieda, la ditta è in grado di servire pasti completi al personale che presta servizio, in Ostia Lido, Castelporziano e Bari, presso altri stabili sforniti di cucina;

d) dichiarazione bancaria in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 10.000.000.000 pari ad € 5.164.569,00;

2) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione le imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto concernente l'oggetto;

3) il numero dei dipendenti.

In caso di partecipazione di R.T.I.: la documentazione di cui sopra ai punti b) e d) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto c) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

8. Altre informazioni, numero presunto commensali:

Scuola allievi finanziari Bari:

colazioni presunte giornalieri 350;

pranzi presunti giornalieri 700;

cene presunte giornalieri 500;

Scuola polizia tributaria Ostia Lido, Roma:

pranzi presunti giornalieri 600;

cene presunte giornalieri 150;

Centro addestrativo polifunzionale Castelporziano, Roma:

colazioni presunte giornalieri 100;

pranzi presunti giornalieri 500;

cene presunte giornalieri 400;

9. Il prezzo base di gara, per ogni singola colazione, è di L. 970 (€ 0,51) + I.V.A.;

il prezzo base di gara, per ogni singola pasto, è di L. 6.340 (€ 3,27) + I.V.A.

10. Data di invio alla CEE 18 ottobre 2001.

11. Data di ricevimento del bando da parte della CEE 18 ottobre 2001.

12. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/564912233, 06/564912317.

Il comandante del reparto: col. Gianfranco Giardi.

C-28965 (A pagamento).

**CEPAV UNO
Consorzio Eni Per l'Alta Velocità**

Avviso di pubblico incanto

Il consorzio Cepav Uno - Consorzio Eni Per l'Alta Velocità, sede legale: viale G. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V. - Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Aquater S.p.a., Snamprogetti S.p.a. e Impresa Pizzarotti e C. S.p.a. costituite nella Consortile Modena S.c. a r.l., indice pubblico incanto per l'affidamento di lavori e forniture occorrenti per la realizzazione delle seguenti opere della linea ferroviaria A.V. tratta Milano-Bologna: gallerie artificiali da PK 172+110 a PK 172+217 e da PK 181+010 a PK 181+140; viadotto Samoggia da PK 175+440 a PK 175+507 e relativa sistemazione dell'alveo; rilevato da PK 179+660 a PK 181+010; interconnessione di Lavino rilevato da PK 1+349 a PK 1+758 e da PK 1+599 a PK 2+298.

Importo complessivo dell'appalto: L. 20.482.013.000 (€ 10.578.076,92) I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara: L. 19.525.955.394 (€ 10.084.314,37).

Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 956.057.606 (€ 493.762,55).

Categoria prevalente: OG3 L. 15.413.298.539 (€ 7.960.304,37) classifica VI.

Altre categorie: OS21 L. 4.023.445.039 (€ 2.077.935,95) OG8 L. 1.045.269.220 (€ 539.836,50).

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e art. 90, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: Comuni di Castelfranco Emilia (MO) e Anzola Emilia (MO).

Termine ultimazione: 777 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 12 dicembre 2001, con indicazione mittente e dicitura «pubblico incanto MO2; realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli Uffici operativi del consorzio Cepav Uno.

Testo integrale bando spedito il 16 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 16 ottobre 2001. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 247 del 23 ottobre 2001.

Cepav Uno
Il presidente: ing. A. Caridi

S-22555 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara

(atti n. 3.976.142/AC/8.517/2001, n. 1470 RDA 2435.142/00)

È indetta pubblica gara mediante procedura ristretta in ambito U.E., licitazione privata in n. 6 lotti, con abbreviazione dei termini, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il noleggio di macchine fotocopiatrici presso Uffici e Servizi comunali diversi, così suddivisi:

1° lotto: n. 126 fotocopiatrici bianco/nero da 12 cpm, importo presunto base complessivo del noleggio triennale L. 445.320.000 (€ 229.988,59) I.V.A. esclusa, a carico dei bilanci 2002-2003-2004;

2° lotto: n. 230 fotocopiatrici bianco/nero da 20 cpm, importo presunto base complessivo del noleggio triennale L. 2.115.992.733 (€ 1.092.819,05) I.V.A. esclusa, a carico dei bilanci 2002-2003-2004;

3° lotto: n. 143 fotocopiatrici bianco/nero da 35 cpm, importo presunto base complessivo del noleggio triennale L. 2.430.752.733 (€ 1.255.379,02) I.V.A. esclusa, a carico dei bilanci 2002-2003-2004;

4° lotto: n. 29 fotocopiatrici bianco/nero da 60 cpm, importo presunto base complessivo del noleggio triennale L. 886.680.000 (€ 457.932,00) I.V.A. esclusa, a carico dei bilanci 2002-2003-2004;

5° lotto: n. 5 fotocopiatrici bianco/nero da 80 cpm, importo presunto base complessivo del noleggio triennale L. 273.500.000 (€ 141.250,96) I.V.A. esclusa, a carico dei bilanci 2002-2003-2004;

6° lotto: n. 2 fotocopiatrici a colori da 6 cpm, importo presunto base complessivo del noleggio triennale L. 69.600.000 (€ 35.945,40) I.V.A. esclusa, a carico dei bilanci 2002-2003-2004.

La durata della locazione sarà presumibilmente di 1096 (milleottantasei) giorni solari continuativi corrispondenti al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004. Tale periodo potrà essere ridotto in quanto decorrerà dalla data di avvenuta consegna ed installazione di tutte le attrezzature oggetto del capitolato e dell'offerta, secondo quanto risulterà da apposito verbale.

Inoltre l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto fino ad un massimo di 12 mesi. La durata del contratto e la facoltà di procedere al rinnovo, sono meglio specificati all'art. 3 del capitolato speciale.

Le modalità, le norme che regolano l'erogazione del servizio, le tipologie delle apparecchiature e le indicazioni normative, sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte parziali.

La consegna delle apparecchiature dovrà essere eseguita, in porto franco, imballo, scarico e messa in opera gratuiti, nel termine indicato all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: la gara, a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, verrà esposta ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con abbreviazione dei termini, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del succitato decreto legislativo n. 157/95, in quanto la maggior parte delle apparecchiature, ad oggi in utilizzo, ha raggiunto uno stadio di usura elevato tale da rendere antieconomica un'eventuale proroga anche a medio termine e per evitare un eventuale congelamento del mercato di importazioni dovuto alla ben nota incertezza dei mercati mondiali conseguente ai tragici fatti dell'11 settembre 2001 dato che le apparecchiature sono costruite in toto, ovvero nei componenti più importanti da produttori esteri.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

Sono ammesse varianti essenziali e migliorative del servizio disciplinato dal capitolato speciale.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di presentazione di una offerta valida ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate. La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire mediante consegna a mano o servizio postale, chiusa, sigillata e regolarmente affrancata se inviata tramite servizio postale, all'Ufficio protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del Comune di Milano, Galleria Ciro Fontana n. 3 (già via Santa Radegonda n. 7), 20121 Milano, (tel. 02/88454722-724) entro e non oltre le ore 16 del giorno 6 novembre 2001. In caso di ricorso al servizio postale, la stessa dovrà essere inviata entro la data di cui sopra; della spedizione farà fede il timbro postale; in caso di invio in prossimità del termine di scadenza dovrà essere data comunicazione a mezzo fax al n. 02/88454748, ai sensi dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/95.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «domanda di partecipazione», l'oggetto di gara ed il numero di atti della medesima.

Dovrà essere dichiarato per quale lotto si intende partecipare.

Le imprese interessate dovranno autocertificare, in lingua italiana, contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) attestanti:

a1) che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

a2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

a3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92;

a4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) comprovanti:

b1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), ed f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92;

b2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92;

b3) l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

b4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1998-1999-2000, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesta una somma del volume d'affari degli esercizi 1998-1999-2000 pari o superiore all'importo presunto base complessivo di gara indicato per ogni lotto e quindi:

1° lotto, somma del volume d'affari nell'ultimo triennio 1998-1999-2000 richiesta, L. 445.320.000 (€ 229.988,59) I.V.A. esclusa;

2° lotto, somma del volume d'affari nell'ultimo triennio 1998-1999-2000 richiesta L. 2.115.992.733 (€ 1.092.819,05) I.V.A. esclusa;

3° lotto, somma del volume d'affari nell'ultimo triennio 1998-1999-2000 richiesta L. 2.430.752.733 (€ 1.255.379,02) I.V.A. esclusa;

4° lotto, somma del volume d'affari nell'ultimo triennio 1998-1999-2000 richiesta L. 886.680.000 (€ 457.932,00) I.V.A. esclusa;

5° lotto, somma del volume d'affari nell'ultimo triennio 1999-1999-2000 richiesta L. 273.500.000 (€ 141.250,96) I.V.A. esclusa;

6° lotto, somma del volume d'affari nell'ultimo triennio richiesta L. 69.600.000 (€ 35.945,40) I.V.A. esclusa.

Per la partecipazione a più lotti, è richiesto che la somma del volume d'affari degli esercizi 1998-1999-2000 sia uguale o superiore alla somma degli importi presunti base complessivi di gara indicati per ogni lotto al quale si richiede di partecipare.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese il volume d'affari di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti, ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

b5) l'indicazione dei servizi effettuati nell'ultimo triennio, per uno o più committenti con buon esito e realizzati nell'ambito di un anno. Tali servizi dovranno essere di pari oggetto a quello di gara, e la loro somma dovrà avere valore economico almeno pari a 1/3 dell'importo presunto complessivo di gara, I.V.A. esclusa (1° lotto L. 148.440.000 pari a € 76.662,86; 2° lotto L. 705.330.911 pari a € 364.273,02; 3° lotto L. 810.250.911 pari a € 418.459,68; 4° lotto L. 295.560.000 pari a € 152.644,00; 5° lotto L. 91.166.667 pari a € 47.083,65; 6° lotto L. 23.200.000 pari a € 11.981,80). Nella somma delle referenze saranno considerati sia i contratti pluriennali (per il valore rapportato ad un anno), sia i contratti pari o inferiori ad un anno purché gli importi relativi non siano inferiori a L. 50.000.000 I.V.A. esclusa, relativamente ai lotti n. 1°, 2°, 3° e 4°; relativamente al 5° e 6° lotto, potranno essere presentate referenze anche inferiori all'importo sopracitato.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/te del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito del servizio segnalato con referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di servizi effettuati ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per importo almeno pari a quello sopracitato. Tali referenze dovranno essere possedute almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti ad ognuna delle quali è richiesto almeno il 10% delle referenze richieste all'intero raggruppamento;

b6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

b7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

b8) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto.

Si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente alla autocertificazione di cui al punto b7). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando.

Patto di integrità: come previsto all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare contestualmente all'offerta, a garanzia della stessa, il Patto di integrità allegato al capitolato stesso.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità/patente di guida rilasciata dal prefetto/passaporto) del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della

Repubblica n. 403/98. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni false. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione.

Lettera di invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 19 novembre 2001

Validità dell'offerta: 120 giorni (espresso in giorni consecutivi).

Info: il bando integrale, il capitolato speciale e i moduli predisposti dall'amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, sono disponibili gratuitamente, presso il Settore acquisti di beni e servizi, (reception, piano terra) Galleria Ciro Fontana n. 3 (ex via S. Radegonda n. 7), 20121 Milano. Gli stessi sono inoltre consultabili presso il sito internet: www.comune.milano.it

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax indirizzato a: Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio office automation, fax 02/88454748 entro le ore 16 del giorno 29 ottobre 2001. Le risposte verranno date previa conferma di partecipazione inviata a mezzo fax nella seduta pubblica che si terrà il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 e successivamente inviate cumulativamente a tutte le ditte richiedenti. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, s'informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Fabio Oldani.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 ottobre 2001.

Milano, 16 ottobre 2001

Il direttore di settore: dott. Domenicantonio Cicchiello.

M-7721 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza del servizio;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157).

3. Oggetto dell'appalto:

a) servizio di pulizia dei locali della caserma «Hazon» di Roma, sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 1.047.000.000 (€ .540.730,37) I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il trentuno dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato per una sola volta per un periodo non superiore a 2 (due) anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto dell'atto (art. 27, comma 6, della legge n. 488/99).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare il servizio che sarà rispettivamente eseguito;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 novembre 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 19 novembre 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b) d) ed e), all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, ed agli artt. 14, comma 1 lett. a), d) e) e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i suddetti documenti e certificati, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982261.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 18 ottobre 2001 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28964 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto:

a) realizzazione di un nuovo sistema applicativo a supporto dei processi di pianificazione, programmazione, contabilità, controllo e monitoraggio per l'area del VI Reperto del Comando generale, composto da:

servizi:

project management;

consulenza applicativa e sistemistica;

formazione (corsi standard, corsi specializzati);

software:

fornitura delle licenze del SW individuato relativo al prodotto ERP e delle licenze relative al Data Base che l'ERP intende sfruttare;

oppure:

una soluzione composta di pacchetti software specifici per le funzioni di pianificazione, programmazione e controllo economico di gestione del ciclo degli acquisti e della contabilità da personalizzare ed eventualmente integrare.

b) prezzo base palese: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,8) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata.

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura.

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

prezzo;

qualità del progetto;

tempi di realizzazione;

garanzia;

referenze;

manutenzione;

formazione;

portabilità tecnologica.

4. Termini di adempimento:

a) la realizzazione dovrà essere completata entro complessivi 270 (duecentosettanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale, secondo la tempistica e le modalità che saranno dettagliatamente indicate con lettera d'invito a gara;

b) il collaudo sarà effettuato presso il Comando generale Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 novembre 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 12 novembre 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e), dall'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i suddetti documenti e certificati, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 18 ottobre 2001 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28963 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

a) che all'asta pubblica, svoltasi nelle date 12 e 28 giugno 2000, per l'appalto dei lavori di completamento dell'intervento edilizio di via Gasparini 1G, 1H e 3 dell'importo presunto a base di gara di L. 3.150.000.000 (tre miliardi e cinquecentomila milioni), di cui L. 94.000.000 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) «I.C.E.F. S.a.s.» (Villongo); 2) «Edilizia Polisini Fiorenzo» (Montorio al Vomano); 3) «Jacorossi Imprese S.r.l.» (Milano); 4) «Pietro Carsana e C. S.r.l.» (Lecco); 5) «Laboratorio di Quartiere S.r.l.» (Bari); 6) «Melfi Costruzioni S.r.l.» (Isernia); 7) «Ar.Ka S.r.l.» (Grassano); 8) «Costruzioni Perregrini S.r.l.» (Buglio in Monte); 9) «Impredil Costruzioni S.r.l.» (Roma); 10) «Di Pace S.r.l.» (Napoli); 11) «Bosco Andrea S.r.l.» (Acireale); 12) «S.C.A.M. a r.l.» (Roma); 13) «Brecos S.r.l.» (Brescia); 14) «Milano Costruzioni Generali S.a.s.» (Cernusco); 15) «Lattanzi S.r.l.» (Roma); 16) «So.Co.Me. S.r.l.» (Napoli); 17) «Lu.Na. Costruzioni S.r.l.» (Nola); 18) «G.L.E.I. S.r.l.» (Brescia);

b) che i lavori sono stati aggiudicati alla società «Jacorossi Imprese S.r.l.» di Milano con il ribasso offerto di L. 12,45% e secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, subordinatamente alla concessione del contributo ERP della Regione Lombardia;

c) che in data 11 settembre 2001 è stato emesso dalla Regione Lombardia il provvedimento di conferma del contributo e, pertanto, con determinazione dirigenziale n. I 56468 p.g. in data 21 settembre 2001 si è aggiudicato in via definitiva l'appalto;

d) il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in complessivi giorni 90 per il 1° lotto, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori: le opere relative al 1° lotto andranno eseguite ed ultimate con priorità sulle opere del 2° lotto. Le opere del 2° lotto verranno eseguite solo dopo l'avvenuta ultimazione e presa in consegna, da parte del Comune, dei lavori del 1° lotto. La consegna dei lavori del 2° lotto dovrà comunque essere effettuata entro e non oltre 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori del 1° lotto.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Mazza.

Bergamo, 12 ottobre 2001

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-28682 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata G.E. n. 5367 del 19 dicembre 1999 per la fornitura con posa in opera di un impianto di protezione incendi per l'esperimento LVD presso i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

La giunta esecutiva dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 5614 del 14 settembre 2001, ha dichiarato non aggiudicabile la gara sopra descritta in quanto nessuna delle ditte preselezionate è risultata in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-28659 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 3636 del 12 settembre 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di parametri markers tumorali, ormoni e farmaci, in modalità service, per il lab. analisi P.O. SS. Trinità, per un importo presunto di L. 675.000.000 (€ 348.608) I.V.A. esclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo, n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata. Alla domanda dovrà essere allegata:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B-2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo, n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A-1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della Comunità europea il 12 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-28702 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 3614 del 12 settembre 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di esami di emocromocitometria in routine e urgenze, in modalità service, per il lab. analisi P.O. SS. Trinità, per un importo presunto di L. 671.000.000 (€ 346.542) I.V.A. esclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo, n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata. Alla domanda dovrà essere allegata:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B-2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A-1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della Comunità europea il 12 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-28703 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 3788 del 24 settembre 2001 per l'aggiudicazione della fornitura, in modalità service, di parametri droghe d'abuso, chimica clinica, markers dell'epatite per il laboratorio S.E.R.T. di Cagliari e lab. S.E.R.T. del distretto di Quartu S. Elena, suddivisa in quattro distinti lotti, per un importo presunto di L. 2.951.000.000 (€ 1.524.064) I.V.A. esclusa.

L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di tre anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata. Alla domanda dovrà essere allegata:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub B-2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub A-1) e 2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della Comunità europea il 12 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-28704 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Affari generali istituzionali - Ufficio appalti contratti

Esito di gara ai sensi art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 (rif. bando pubblicato il 1° giugno 2001).

Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara e con le modalità previste nel bando integrale di gara.

Appalto lavori di costruzione di un nuovo centro per l'infanzia (asilo nido e scuola materna) in località Besurica, opere edili, base d'asta «a corpo» L. 2.405.000.000 + I.V.A. (€ 1.242.078,84). Dite invitate n. 55 (elenco approvato con disp. dir. 26 giugno 2001, n. 249), partecipanti n. 29, ammesse n. 27. Aggiudicatario: Paolo Beltrami S.p.A. di Paderno Ponchielli (CR), ribasso del 12,42% (verbale del 6 agosto 2001).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Mario Zumbo

C-28756 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA
Area opere pubbliche - PC x PC

Esito di gara (ai sensi art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55
rif. bando pubblicato il 12 maggio 2001)

Oggetto: lavori di restauro della Caserma della Neve, opere di restauro e rifunzionalizzazione dell'ala sud, quinto ed ultimo stralcio. Importo a base d'asta L. 3.550.000.000 + I.V.A. (€ 1.833.421,99) (di cui L. 175.000.000 + I.V.A., € 90.370,96 per oneri di sicurezza e L. 95.000.000 + I.V.A., € 49.063,41 per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso d'asta). Licitazione privata esperita con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sui prezzi in elenco e con tutte le altre modalità stabilite nel bando integrale e nelle norme di gara.

Ditte invitate n. 64 (elenco approvato con disposizione dirigenziale n. 214/2001), partecipanti 37, ammesse 31. Impresa aggiudicataria Consorzio Veneto Cooperativo, CO.VE.CO. di Marghera (VE), via Ulloa n. 5, ribasso 13,30% sull'importo a base d'asta, come da verbale di gara in data 7 luglio 2001.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Graziano Sacchelli

C-28757 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 17

Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gara: A) Effettuazione di prestazioni dialitiche per i centri di dialisi di Monselice e Montagnana; B) Filtri per dialisi con contratto di somministrazione.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/B, 35042 Este (PD), Dipartimento provveditorato, logistica e servizi alberghieri, tel. 0429/788614-15-16, fax 0429/788612.

2.a) Procedura ristretta: (licitazione privata).

2.b) Procedura accelerata: per motivi d'urgenza connessi alla necessità di pervenire quanto prima alle assegnazioni delle forniture.

2.c) Forma pubblica.

3.a) Luogo di consegna: centri dialisi di Monselice e Montagnana.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

A) n. 3 lotti per l'effettuazione di prestazioni dialitiche per i centri di dialisi di Monselice e Montagnana (spesa complessiva per sei anni prevista L. 12.000.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 6.197.482,78;

B) n. 3 lotti fornitura di filtri per dialisi con contratto di somministrazione (spesa complessiva triennale prevista L. 530.000.000 I.V.A. inclusa, € 273.722,15).

3.c) Possibilità di offerta: singoli lotti per ciascuna fornitura.

3.d) Come da capitolati speciali.

4. Durata contratti:

6 anni con facoltà di proroga per 90 giorni, per l'effettuazione delle prestazioni dialitiche;

3 anni con facoltà di proroga per 90 giorni per i filtri per dialisi.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato con decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 17 di Este entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 2001.

6.b) Indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1.

Le domande dovranno pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recanti sul frontespizio la seguente dicitura «Domanda di partecipazione gara».

6.c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, e stese su carta legale o resa legale, o con annessa traduzione in lingua italiana, debitamente certificata «conforme testo straniero».

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 10° giorni dal termine, di cui al punto sub 6.a).

8. Cauzione: definitiva del 5% per contratti del valore minimo di L. 20.000.000.

9. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione deve necessariamente essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, punto 1., lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

c) le indicazioni previste dall'art. 13, lett. primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

d) le indicazioni previste dall'art. 14, primo comma, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

La dichiarazione sostitutiva di certificazioni dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

10. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione per lotti distinti, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

12. Altre informazioni: i partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 676/96 e successive modifiche e integrazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto, e accettano che il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso responsabile del procedimento di aggiudicazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 ottobre 2001.

14. Data di ricezione del bando: 17 ottobre 2001.

Il direttore generale: Ugo Zurlo.

C-28970 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126143, fax 06/44123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 14 giugno 2001 per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione per la riparazione ed il rafforzamento delle opere di difesa poste a protezione del centro abitato del Comune di Grottammare (AP), dell'importo a base d'appalto di L. 3.262.016.399 (€ 1.684.690,88) sono state invitate le seguenti imprese:

1) Igeco S.r.l., Galugnano (LE); 2) Marino Lavori S.r.l., Napoli; 3) D'Orlando Costr. S.r.l., Napoli; 4) ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); 5) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 6) Ferrari F. S.r.l., Malcontenta (VE); 7) Tecnis S.p.a. (capog.), Tremestieri Etneo (CT); 8) Con.Co S.r.l., Gangi (PA); 9) Angel S.c.r.l., Chioggia (VE); 10) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 11) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); 12) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 13) Consorzio Veneto Cooperative, Marghera (VE); 14) LTM S.r.l., Potenza; 15) I.R.A. Costr. Gen.li S.r.l., Catania; 16) Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 17) Sales S.p.a., Roma; 18) Frison Costr. S.a.s., Venezia; 19) La Dragaggi S.r.l., Marghera (VE); 20) Figliozzi Costr. S.r.l., Messina; 21) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Mestre (VE); 22) Doronzo S.n.c., Barletta (BA); 23) Somit S.a.s.,

Sottomarina di Chioggia (VE); 24) C.G.X. Costr. ni Gen.li Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 25) Ferrara M. Costr. ni Gen.li S.r.l., Napoli; 26) Ferrara F., Napoli; 27) O.S.F.E. di Rossi G. S.n.c., Cetraro (CS); 28) Sacaim S.p.a., Marghera (VE); 29) Bacchi Costr. ni S.r.l., Boretto Po (RE); 30) A. De Cesaris S.r.l., Francavilla al Mare (CH); 31) Icad Costr. ni Gen.li S.r.l., Napoli; 32) F.lli Scuttari S.a.s., Chioggia (VE); 33) Nicolaj Costruzioni, Pescara; 34) ing. Giovanni Rodio S.p.a., Casalmajocco (LO); 35) Coop.va S. Martino S.r.l., Marghera (VE); 36) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 37) SEI Costr. ni S.r.l., Messina; 38) Mentucci Costr. ni S.r.l., Senigallia (AN); 39) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR); 40) Sled S.p.a. (capog.), Napoli; 41) Mediterranea Costr. ni S.r.l., Senigallia (AN); 42) ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a., Ancona; 43) Consorzio Ravennate Coop.ve Prod.ne e L., Ravenna; 44) Imeco S.r.l. (Capog.), Napoli; 45) Cons.Coop. Forlì; 46) C. Agnese S.p.a., La Spezia; 47) Gentili Aldo e Ivo S.n.c., Fano (PS); 48) D.M.C. S.a.s., Agrigento; 49) Rossi T. (capog.), Cetraro (CS); 50) C. S.r.l., Palermo; 51) Impresa Lungarini S.p.a., Fano (PS); 52) S.A.CO.S.E.M. S.r.l., Napoli; 53) AdriATIC Sub S.c.r.l., Ortona (CH); 54) Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 55) SO.I.L. S.r.l., Elams (CA); 56) I.M.A.P. S.r.l., Palermo; 57) CO.ED.MAR S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 58) Tiozzo G. S.n.c., Mestre (VE). Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 32, 35, 36, 38, 39, 42, 43, 47, 50, 51, 56, 57, 5.-

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Aggiudicataria: S.A.C.A.I.M. S.p.a. per l'importo complessivo offerto di L. 2.789.024.021. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 360 dalla data di consegna. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Occhipinti, Ufficio del genio civile per le OO.MM. di Ancona. Il relativo bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. Parte II, n. 63 del 16 marzo 2001.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-28960 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Appalti aggiudicati

1. Stazione appaltante: Istituto Universitario di Architettura di Venezia, S. Croce n. 191, 30135 Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto 4 luglio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, comma c).

5. Numero di offerte ricevute: 41.

6. Aggiudicataria: l'impresa Sire S.p.a., via Alessandria n. 112, 00198 Roma.

7. Lavori di restauro e riuso a sede amministrativa I.U.A.V. del fabbricato sito in S. Croce n. 601, 30135 Venezia.

8. L'importo dei suddetti lavori L. 7.875.611.500 complessive di cui L. 245.000.000 oneri per la sicurezza.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto L. 6.665.362.128.

10. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG1 L. 5.630.830.520;

OG11 L. 2.244.780.980.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana 10 marzo 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso 5 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Pantano

C-29093 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Tel. 0412571776 - Fax 0412571715

Appalto del servizio di portineria

Categorie di servizio: 19 (servizi di trasporto per via d'acqua) 27 (altri servizi) C.P.C.: 72 e 96.

Gestione delle seguenti attività:

1) servizio di accesso, portineria e prima accoglienza presso le sedi dello I.U.A.V.;

2) sorveglianza aula informatica;

3) servizio trasporti ed allestimento aule;

4) servizio sala docenti S. Marta;

5) servizio posta interna ed esterna.

Per un importo complessivo pari a circa L. 848.725.000 (€ 438.329,88).

Luogo di esecuzione: sedi dell'Istituto Universitario di Architettura a Venezia.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa; decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni; regolamento amministrativo contabile dell'I.U.A.V.

Non è possibile presentare offerte per una parte dei servizi in questione, né proporre varianti.

Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Possono venire richiesti informazioni e documenti del caso a: Area servizi finanziari e contrattuali, Ufficio contratti, presso la sede dei Tolentini, S. Croce n. 191, Venezia, oppure potrà essere contattato il sito dell'ateneo www.iuav.it

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 12 novembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, S. Croce n. 191, 30135 Venezia, regolari nel bollo, in plico chiuso e sigillato, con surriportato, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: «Gara per il servizio di portineria».

Potranno presenziare all'apertura delle buste che avverrà il 14 novembre 2001 alle ore 10 presso l'aula Consiglio della sede dei Tolentini, S. Croce n. 191, Venezia, il titolare o il rappresentante legale dell'azienda, o persona da esso delegata.

È ammesso il subappalto nei limiti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 7,5 % dell'importo di aggiudicazione.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese. Le imprese concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento. La partecipazione ad un raggruppamento esclude la possibilità di presentare un'offerta propria. Analogamente le cooperative, in caso di partecipazione alla gara del consorzio di appartenenza, non possono presentare un'offerta propria.

Condizioni minime:

autocertificazione o certificato di iscrizione alla Camera di commercio o documento equipollente del paese di origine da cui risulta la data di inizio dell'attività di impresa, con indicazione della specifica attività di impresa e del o dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici;

dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui al decreto legislativo n. 157/95, art. 12 comprese successive modificazioni;

dichiarazione relativa alla capacità finanziaria e tecnica da cui dovrà risultare il fatturato, come riportato nella dichiarazione I.V.A., per servizi analoghi alla gara, relativo all'ultimo triennio (1998/2000), non sia inferiore a L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) per ogni singolo anno;

elenco dei contratti maggiormente rappresentativi espletati nell'ultimo triennio (1998/00) con l'indicazione di almeno uno di valore non inferiore a L. 848.725.000 (€ 438.329,88) esclusa I.V.A.;

dichiarazione dalla quale risulti il possesso o l'impegno a possedere le dotazioni di cui all'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un tempo minimo di 180 giorni.

Il servizio verrà affidato tramite pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/95) determinata in base ai seguenti criteri:

l'offerta tecnica, alla quale saranno attribuiti sino ad un massimo di 60 punti, sarà così valutata:

piano di lavoro in cui la ditta dovrà esplicitare il livello di preparazione del personale impiegato, nonché lo schema organizzativo dei servizi;

piano di formazione per il personale impiegato, a cui potrà accedere, nel caso il servizio sia svolto in concomitanza con il personale interno all'I.U.A.V., il personale dell'ateneo;

descrizione della struttura organizzativa della ditta;

la certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero il possesso di elementi significativi e correlati al suddetto sistema come individuati nell'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

All'offerta economica saranno attribuiti un massimo di 40 punti.

Per questa gara non è stata effettuata la preinformazione.

Data d'invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 settembre 2001.

Venezia, 14 settembre 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Pier Paolo Minelli

C-29094 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il dirigente LL.PP., ai sensi dell'art. 80, comma 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rende noto che la gara del 31 maggio 2001 «Ampliamento dell'attuale Procura della Repubblica di via Monte Rosa, uffici della Procura e della Polizia Giudiziaria» ha avuto il seguente esito:

ditte partecipanti: n. 34;

ditta aggiudicataria: ditta Giangioffe S.r.l. di Campobasso con ribasso del 15,32% su base d'asta L. 2.554.747.607 (€ 1.319.417,02) e quindi per L. 2.163.360.274 (€ 1.117.282,33) oltre oneri per la sicurezza di L. 94.377.313 (€ 48.741,81).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Grosseto, 5 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Giuseppe Morisco.

C-28710 (A pagamento).

IUAV SERVIZI & PROGETTI - ISP - S.r.l.

Venezia, Dorsoduro 3900

Bando di gara

Nuova sede Istituto architettura Venezia

La ISP S.r.l. con sede a Venezia, sede operativa Dorsoduro 3900, tel. 041/5237860, fax 041/5237837, e-mail: isp_srl@iuav.it e amministrazione@iuavrp.it

Lavori di realizzazione: nuova sede dell'Istituto universitario di architettura a San Basilio, Venezia.

Luogo di esecuzione dei lavori: edificio ex magazzini generali frigoriferi veneziani, Venezia, Dorsoduro 1827.

Importo a base d'asta: L. 31.500.000.000.

Licitazione privata, secondo la legge n. 109/94.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 settembre 2001.

Appalto a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta segreta a corpo accompagnata da lista lavorazioni e forniture.

Numero di offerte ricevute: 12.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I.: impresa Grassetto S.p.a. (capogruppo), strada privata E. Ansaldi n. 8, 15057 Tortona (AL); Gemmo Impianti S.p.a. (mandante), viale dell'industria n. 2, 36057 Arcugnano (VI).

Importo offerto: L. 22.737.181.469 (€ 11.742.774,236).

Tempo utile: 900 dalla consegna lavori.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 dicembre 2000.

Data di spedizione e ricezione del presente da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

Venezia, 12 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Mario Spinelli.
C-28722 (A pagamento).

A.T.A.C. - S.p.a. Staff gare e contratti

Bando di gara n. 14/2001 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE n. 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione come modificati dalla direttiva CEE n. 98/4 e dal decreto legislativo n. 525/99).

1. Agenzia Trasporti Autoferrotramviari del Comune di Roma, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, teleg. ATAC-ROMA, tel. 06/46954678 - 46953946, fax 06/46954668.

2. Fornitura.

3. Presso lo stabilimento A.T.A.C. S.p.a., via Prenestina n. 45, Roma o presso altro impianto aziendale che verrà indicato in tempo utile per la consegna.

4. Fornitura di n. 66 autobus urbani di lunghezza compresa tra 7 e 8 metri. Importo presunto lire 15,84 mld (€ 8.180.677,28).

5. —. 6. —. 7. —.

8. Consegne indicate nel capitolato tecnico di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C. S.p.a., capitolato tecnico e relativi allegati, disegni e modello d'offerta potranno essere ritirati presso A.T.A.C. S.p.a., Gare pubbliche, via Prenestina n. 45, 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C. S.p.a., vice direzione generale, Staff gare e contratti, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, entro le ore 12, ora italiana, del giorno 19 dicembre 2001.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 20 dicembre alle ore 15, ora italiana, presso la sala gare A.T.A.C. S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 633.600.000, pari ad € 327.227,09.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C. S.p.a. Pagamenti: a 90 giorni d. f.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di Associazione Temporanea di Imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2) ed a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a1), a4) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a2) fatturato globale nel triennio 1998-2000 di importo non inferiore a lire 30 mld, pari ad € 15.493.706,97;

a3) costo del personale dipendente, nel triennio 1998/2000, di importo non inferiore a lire 3 mld, pari ad € 1.549.370,69;

a4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

b) referenze bancarie di un istituto di credito di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia adempiuto ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, sulla base degli elementi di valutazione indicati nel capitolato tecnico di fornitura.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'A.T.A.C. S.p.a.;

b) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

20. Data di spedizione del bando di gara: 15 ottobre 2001;

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 ottobre 2001.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-22498 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, viale Asia n. 67

Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara

L'Istituto Postelegrafonici (IPOST), ente pubblico non economico, indice gara pubblica con la procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, avente ad oggetto: L'Istituto Postelegrafonici (IPOST), ente pubblico non economico, con sede in Roma, viale Asia n. 67, indice gara pubblica con la procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1 a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, avente ad oggetto: «affidamento del servizio di vigilanza e custodia mediante guardie giurate, presso la zona di ingresso ed i piani 8° e 9°, settori H e K, 10° ed 11°, settore K, della sede dell'ente sita in Roma, viale Asia n. 67.

Il prezzo base di gara orario, per ciascuna unità, è di L. 42.761/h + I.V.A. pari ad € 22,08 + IVA. Considerato che il lavoro verrà svolto da 6 unità per 5 giornate lavorative settimanali, dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari: n. 5 unità, dalle ore 7 alle ore 20; n. 1 unità dalle ore 7 alle ore 17,30, per un totale di n. 75,5 ore giornaliere, la spesa presunta annua è di L. 816.799.241 + I.V.A. pari ad € 421.841,61 + I.V.A. Tenuto conto che la durata del contratto è prevista in anni due, la spesa presunta complessiva per l'intero appalto è di L. 1.633.598.482 + I.V.A., pari ad € 843.683,21 + I.V.A.

Le società interessate potranno chiedere il bando di gara integrale contenente le modalità di partecipazione e tutta la documentazione pertinente, presso l'Ufficio gare dell'ente, viale Asia n. 67, 8° piano, Settore H, stanza 823, tel. 06/59588062 - 06/59588061, fax 06/59588111 (sig.ra Perfetti), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso.

Le offerte, corredate di tutta la documentazione di cui al capitolato d'oneri «allegato A», dovranno essere inviate al seguente indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001: IPOST, Ufficio gare, viale Asia n. 67, 8° piano, Settore H, 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo della società interessata e l'oggetto della gara.

Il direttore generale: dott. Stefano Loparco.

S-22512 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore LL.PP. - T.P. - Servizio appalti

Estratto bando di gara procedura aperta - Appalto n. 32/2001

Comune di Chioggia, corso del Popolo N. 1193, 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825, 5534935 fax n. 041/5534935, sito internet www.chioggia.org

Responsabile del procedimento: ing. Sandro Colombo.

Responsabile dell'istruttoria: Ernani Perini.

Oggetto: «gestione tecnologica integrata degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà comunale». Importo complessivo netto in appalto: € 3.687.500 pari a L. 7.139.995.630. Importo per la gestione annuo a base d'appalto, € 737.500, pari a L. 1.427.999.126. I.V.A. esclusa.

Il presente bando in forma integrale è reperibile al sito internet comunale.

Informazioni tecniche: ing. Sandro Colombo, dirigente Sett. LL.PP. T.P. tel. 041/5534941, informazioni amministrative: funzionario Ufficio appalti, sig. Ernani Perini, tel. n. 041/5534825, (indirizzo e-mail Eperini@chioggia.org). Termine per la presentazione dei plichi, ore 12 del giorno 30 novembre 2001.

Apertura dei plichi, ore 9,30 del giorno 4 dicembre 2001.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo il metodo aggregativo-compensatore, e con assegnazione dei punteggi ai parametri di carattere economico e tecnico indicati nel C.S.A.

Il dirigente settore LL.PP. - T.P.:
ing. Sandro Colombo

C-28691 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia

Milano, piazzale Morandi n. 1

Rettifica - Bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione del «Museo della Villa», Villa Reale di Monza, lavori parte a corpo e parte a misura, importo dei lavori a base di gara L. 13.270.314.266 (€ 6.853.545,36), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 231 del 4 ottobre 2001.

In riferimento al bando relativo all'affidamento dei lavori in oggetto, il 1° e 2° paragrafo del punto «N» dello stesso è così sostituito:

N. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34 e degli artt. 72 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le opere oggetto del presente bando sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Descrizione	Cat.	Livello d'importo in milioni	Importo L./€	% incombenza manodopera
Restauro e manutenzione beni immobili tutelati	OG2	fino a 10 miliardi (livello V)	6.043.865.673/3.121.396,12	—

Parti di cui si compone l'opera:

Descrizione	Cat.	Livello d'importo in milioni	Importo L./€	% incombenza manodopera
Sup. decorate e beni mobili d'interesse storico artistico	OS2	fino a 2 miliardi (livello III)	1.686.853.243/ 871.187,00	—
Impianti termici di condizionamento	OS28	fino a 5 miliardi (livello IV)	2.495.143.450/1.288.634,05	—

Descrizione	Cat.	Livello d'importo in milioni	Importo L./€	% incombenza manodopera
Impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi	OS30	fino a 5 miliardi (livello IV)	2.469.673.600/1.275.479,97	—
Impianto idrico-sanitario ed antincendio	OS3	fino a 1 miliardo (livello II)	574.778.300/ 296.848,22	—

Fermo ed invariato il resto.

Il termine di scadenza della presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del 27 novembre 2001 ed il giorno d'inizio delle procedure di gara è fissato alle ore 10,30 del 28 novembre 2001.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-28962 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia
Milano, piazzale Morandi n. 1**

Rettifica bando di gara

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 231 del 4 ottobre 2001 relativo all'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito ai corsi di laurea in chimica dell'Università dell'Insubria, Polo universitario di Como, via Carso n. 32, lavori a corpo, importo dei lavori a base di gara L. 6.222.350.034, la lettera M), 3° capoverso, di detto bando è così sostituito:

«M) Al riguardo si fa presente che le opere riconducibili alla categoria scorponabile OS28, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz. e degli artt. 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi i soggetti, che non siano in grado di realizzare le predette componenti (in quanto non in possesso di idonea qualificazione), sono tenuti a costituire, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., associazioni temporanee di tipo verticale.

Le opere, invece, riconducibili alla categoria scorponabile OS30 possono essere a scelta del concorrente:

subappaltabili o affidabili in cottimo. In tal caso il concorrente deve essere qualificato nella categoria prevalente per l'intero ammontare dell'appalto o comunque per l'importo delle opere riconducibili alla categoria prevalente aumentato dell'importo relativo alle lavorazioni che intende subappaltare;

assunte in proprio da imprese mandanti con le quali costituire un'associazione temporanea di tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.»,

Il punto 21., 1° capoverso, della lettera AA) è così sostituito:

21. «di aver eseguito mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alle categorie oggetto dell'appalto (OG1 per le imprese singole e per la capogruppo in caso di A.T.I. o invece OS28 per le imprese singole e per le mandanti in caso di A.T.I.) per un importo pari a L. e che detto importo comunque non è inferiore a L. 2.488.941.614 (€ 1.285.431,07)

Fermo ed invariato il resto.

In conseguenza alla rettifica di cui sopra, il termine ultimo di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del 26 novembre 2001 e le procedure di gara avranno inizio il 27 novembre 2001 alle ore 10.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-28961 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1123/51601/2° Sett. - Rep. n. 4041.

Il prefetto della Provincia di Udine,
rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1123/51601/2° Sett. a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a. con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Udine, occorsi per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Udine, di proprietà della seguente ditta:

Telecom Italia S.p.a., Torino.

Superficie complessiva espropriata mq 606, distinta al N.C.T. del Comune di Udine al foglio 43, mappali 913 (mq 600) e 912 (mq 6), indennità di espropriazione L. 21.179.700.

Udine, 9 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-28776 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1121/51402/2° Sett. - Rep. n. 4037.

Il prefetto della Provincia di Udine,
rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1121/51402/2° Sett. a favore del demanio pubblico dello Stato, ramo strade quale proprietario e dell'ente nazionale per le strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Pozzuolo del Friuli occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Adami Matilde, superficie espropriata mq 380 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 16, mappale 1108, indennità di espropriazione L. 2.425.931;

2) Berlasso Bruna, Berlasso Linda, Berlasso Raimondo, superficie espropriata mq 1.852 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 5, mappali 860, 880, 859, indennità di espropriazione L. 8.944.200;

3) Castellani Gianni, superficie espropriata mq 3.960 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 5, mappale 811, indennità di espropriazione L. 39.204.000;

4) Parrocchia di San Michele Arcangelo di Zugliano, superficie espropriata mq 9.592 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 5, mappali 884, 886, 806, 808, 885, 800, 803, 805, 807, indennità di espropriazione L. 59.002.000;

5) Burello Alberto, Pelizzari Esterina, superficie espropriata mq 570 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 16, mappali 1107, 1106, indennità di espropriazione L. 1.767.433;

6) Job Luigia, superficie espropriata mq 17.756 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 5, mappale 788, indennità di espropriazione L. 115.414.000;

7) Moruzzi Leonilda, superficie espropriata mq 11.816 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 5, mappali 814, 818, 819, indennità di espropriazione L. 74.788.000;

Udine, 9 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-28780 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1374/51601/2° Sett. - Rep. n. 4042.

Il prefetto della Provincia di Udine,

rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1374/51601/2° Sett. a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a. con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Udine, occorsi per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Udine, di proprietà della seguente ditta:

Ieronutti Carlo.

Superficie complessiva espropriata mq 528, distinta al N.C.T. del Comune di Udine al foglio 55, mappali 736, 739, 796, 654, indennità di espropriazione L. 1.967.400.

Udine, 9 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-28777 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1934/51402/2° Sett. - Rep. n. 4035.

Il prefetto della Provincia di Udine,

rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1934/51402/2° Sett. a favore del demanio pubblico dello Stato, ramo strade quale proprietario e dell'ente nazionale per le strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Pozzuolo del Friuli occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Moreale Maurizio, superficie espropriata mq 4 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 406, indennità di espropriazione L. 11.600.

Il prefetto: R. Fusco.

C-28781 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1122/51402/2° Sett. - Rep. n. 4038.

Il prefetto della Provincia di Udine,

rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1122/51402/2° Sett. a favore del demanio pubblico dello Stato, ramo strade, quale proprietario e dell'ente nazionale per le strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Pradamano occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Bernardinis Caterina, superficie espropriata mq 242 distinta al catasto terreni in Comune di Pradamano, foglio 15, mappale 200, 206, indennità di espropriazione L. 984.465;

2) Bini Milena, superficie espropriata mq 42 distinta al catasto terreni in Comune di Pradamano, foglio 15, mappale 185, indennità di espropriazione L. 2.008.800;

3) Bini Antonio, superficie espropriata mq 642 distinta al catasto terreni in Comune di Pradamano, foglio 15, mappale 181, 183, indennità di espropriazione L. 5.882.850.

Udine, 9 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-28778 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 2876/51802/2° Sett. - Rep. n. 4040.

Il prefetto della Provincia di Udine,

rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 2876/51802/2° Sett. a favore del Ministero dei lavori pubblici, provveditorato alle opere pubbliche per il Friuli Venezia Giulia con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Forni di Sopra (UD), occorsi per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri, di proprietà delle seguenti ditte:

Perissutti Tiziana;

Perissutti Nicoletta;

Perissutti Alvaro;

Chec Alba;

De Santa Annapiera;

Coradazzi Battistina Giacinta;

Coradazzi Giacinta Gemma.

Superficie espropriata mq 59 circa, distinta al N.C.T. del Comune di Forni di Sopra (UD) alla partita 4822, foglio 31, p.lla 178, indennità di espropriazione L. 753.130.

Udine, 9 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-28775 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1356/51402/2° Sett. - Rep. n. 4039.

Il prefetto della Provincia di Udine,

rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1356/51402 a favore del demanio pubblico dello Stato, ramo strade quale proprietario e dell'ente nazionale per le strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Udine occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Canciani Angelo, Canciani Luigina, Fantin Ivana, superficie espropriata mq 244 distinta al catasto terreni in Comune di Udine, foglio 67, mappale 192, indennità di espropriazione L. 2.049.600;

2) Danieli Ambiente S.r.l., superficie espropriata mq 570 distinta al catasto terreni in Comune di Udine, foglio 70, mappale 355, indennità di espropriazione L. 20.145.768;

3) Antonutti Dorina, Antonutti Silvana, Antonutti Teresina, Antonutti Giovanni, superficie espropriata mq 270 distinta al catasto terreni in Comune di Udine, foglio 68, mappale 279, indennità di espropriazione L. 1.940.625;

4) Bini Antonio, superficie espropriata mq 926 distinta al catasto terreni in Comune di Udine, foglio 69, mappale 353, indennità di espropriazione L. 6.598.550;

5) Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, superficie espropriata mq 236 distinta al catasto terreni in Comune di Udine, foglio 69, mappale 376, indennità di espropriazione L. 7.657.650;

6) Vidussi Benito, Vidussi Luigi, Matiz Giuseppe, Matiz Maria, Matiz Alberto, Matiz Giovanni, superficie espropriata mq 464 distinta al catasto terreni in Comune di Udine, foglio 63, mappale 166, indennità di espropriazione L. 2.714.400.

Udine, 9 ottobre 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-28779 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 1120/51402/2° Sett. - Rep. n. 4036.

Il prefetto della Provincia di Udine,

rende noto che in data 9 ottobre 2001 ha emanato il decreto n. 1120/51402/2° Sett. a favore del demanio pubblico dello Stato, ramo strade quale proprietario e dell'ente nazionale per le strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Pozzuolo del Friuli occorsi per la sede stabile della tangenziale sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Gor Norina, superficie espropriata mq 2.740 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 426, indennità di espropriazione L. 27.177.375;

2) Germano Paolo, Germano Virginia, superficie espropriata mq 6.630 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappali 448, 449, indennità di espropriazione L. 38.275.425;

3) Modolo Renato, Antonutti Giuseppina, superficie espropriata mq 5.108 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappali 420, 458, 460, 469, 457, 419, indennità di espropriazione L. 37.929.225;

4) Vecchiutti Maria, Piasenzotto Zani, Piasenzotto Silvano, superficie espropriata mq 984 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 429, indennità di espropriazione L. 9.741.600;

5) Pravisano Luisa, superficie espropriata mq 124 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 392, indennità di espropriazione L. 737.025;

6) Vesnaver Silvano, superficie espropriata mq 1.768 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 6, mappale 481, indennità di espropriazione L. 10.375.950.

Il prefetto: R. Fusco.

C-28782 (Gratuito).

TRIBUNALE DI MODENA*Svincolo indennità esproprio - Vol. n. 5051/2000*

Il Tribunale di Modena, sezione I riunito in Camera di Consiglio e costituito dai magistrati: 1) dott. R. De Robertis presidente; 2) dott. A. Rovatti giudice rel. est.; 3) dott. R. Cigarini giudice; Vista la documentazione allegata; Visto il parere del P.M., sentito il relatore; Vista la domanda presentata da Santa Gatti, nata a Sassuolo (MO) il 16 novembre 1928, perché sia ordinato il pagamento diretto della somma di L. 41.020.700 (lire quarantamilioniventimilasettecento) a favore di Santa Gatti, come sopra generalizzata, a titolo di indennità per l'espropriazione per causa di pubblica utilità promossa da prefetto della Provincia di Modena, a seguito decreto n. 6259/C.P. 69 27 ottobre 1984 Ministro dei lavori pubblici, presidente dell'Anas sugli immobili di cui al N.C.T. Comune di Fiorano Modenese foglio 17, mappale 27 di mq 783 e mappale 28 di mq 807; foglio 7, mappale 82 di mq 57, superficie complessiva mq 1647; Visti i titoli di proprietà prodotti (accertata trascrizione di eredità); Vista la sentenza 29/5-17 settembre 1998 Corte appello di Bologna con certificato di passaggio in giudicato; Vista la dichiarazione nella quale la stessa proprietaria ha altresì assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi; Viste le leggi 25 maggio 1986 n. 2359, 3 aprile 1926 n. 686 e 20 marzo 1968, n. 391; Dispone il pagamento diretto da parte di Tesoreria provinciale dello Stato, servizio Cassa depositi e prestiti a favore di Santa Gatti, nata a Sassuolo il 16 novembre 1928 della somma di L. 41.020.700 (quarantamilioniventimilasettecento) a titolo di indennità di espropriazione per causa di utilità pubblica dell'immobile di cui sopra, esonerando da ogni responsabilità il pagante. Manda al ricorrente per la pubblicazione del presente provvedimento a norma dell'art. 1 legge 20 marzo 1968, n. 391 nel F.A.L. Modena, 2 maggio 2001. Il cancelliere: Ferrantino. Il presidente: De Robertis.

Avv. Guglielmo Della Fontana

S-22378 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
Volontaria giurisdizione

N.V.G: 325/1999.

Si rende noto che il Tribunale di Perugia, con decreto del 16 febbraio 1999, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: 1) Petrini Giuseppina, nata a Cannara il 13 maggio 1950, nella misura di L. 5.444.475, a titolo di indennità per l'espropriazione immobile sito in Cannara fg. n. 6 part. 190.

Perugia, 8 ottobre 2001

Il cancelliere C/1: Lea Brunetti.

C-28761 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI*
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***PROCTER & GAMBLE - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 ottobre 2001). Provvedimento UAC/I/1394/2001.

Titolare: Procter & Gamble S.r.l. viale Cesare Pavese n. 385, 00144 Roma.

Specialità medicinale: PERIOCHIP

Confezione e numero A.I.C.:

blister 10 inserti parodontali - A.I.C. n. 034089019/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazione: 3 - Variazione di ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da Procter & Gamble S.p.a. a Procter & Gamble S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Claudia Di Pasquale.

C-28664 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1379.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., V. E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ENANTONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«3.75 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 fl. + 1 siringa preriempita 2 ml - A.I.C. n. 27066024;

«11.25 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 fl + 1 siringa preriempita 2 ml - A.I.C. n. 027066048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-22311 (A pagamento).

DONINI - S.r.l.

Nogara (VR), via Ecce Homo n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/36.

Titolare: Donini S.r.l., via Ecce Homo n. 18, 37054 Nogara (VR).

Specialità medicinale: ANEVRAZI CAPSULE.

Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 008887046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: modifica: n. 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguenti: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale: 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore unico: Paola Ferrarini.

C-28714 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Sede legale via Pietro Mascagni n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 200). Codice pratica: NOT/2001/688.

Titolare: Laboratori Farmaceutici Vita S.r.l., via Messina n. 38 Milano.

Specialità medicinale: BENESTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg compresse a rilascio prolungato 30 compresse - A.I.C. n. 027878038;

10 mg compresse a rilascio prolungato 20 compresse - A.I.C. n. 027878040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario, si apportano le seguenti modifiche ai materiali componenti il blister: foglio di alluminio: aumento dello spessore da 20 a 30 σ m; film di PVC: aumento dello spessore da 250 a 300 σ m.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-28660 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/982.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DUOVENT.

Confezione e numero A.I.C.:

Aerosol dosato 15 ml 300 erogaz. - A.I.C. n. 025233014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1- Autorizzazione a effettuare la produzione totale, anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim France, stabilimento sito in Reims, France n. 12 Rue André Huet - BP 292.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione- p.p. M. Barbiera

S-22492 (A pagamento).

INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATEDS - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1432.

Titolare: International Pharmaceuticals Associated, via del Casale Cavallari n. 53, 00156 Roma

Specialità medicinale: IPACID

Confezione e numero A.I.C.:

«1000» im 1 flac. 1000 mg + 1 f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 031970015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 -Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

La produzione, limitatamente alle fasi di preparazione, ripartizione in fiale e sterilizzazione terminale delle fiale di solvente, è effettuata anche presso l'officina della società ISF S.p.a., stabilimento sito Roma (Italia), via Tiburtina n. 1040.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-22387 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice Pratica: NOT/2001/1557.

Leggasi in riferimento all'estratto del decreto n. 560 del 24 settembre 2001 del Ministero della salute - *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 9 ottobre 2001.

Titolare A.I.C.: Valeas S.p.a., via Vallisneri n. 10, 20133 Milano.

Specialità medicinale: XEREDIEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«20 mg compresse solubili», 12 compresse solubili - A.I.C. n. 034974028;

«20 mg/5 ml soluzione uso orale», 1 flacone 60 ml - A.I.C. n. 034974 030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.2 Cambiamento di denominazione del medicinale da «Vale fluox» a «Xeredien».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-28968 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

Di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-21858 apparso nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II n. 238 del 12 ottobre 2001 relativa alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali si rettifica che:

il numero di A.I.C. della specialità medicinale PERFORMER 1 flac. gran. sosp. orale 250 mg/5ml è 034504023 anziché 034504011;

il numero di A.I.C. della specialità medicinale PERFORMER 8 capsule rigide 500 mg è 034504011 anziché 034504023.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-22517 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Settore tutela ambientale e agricoltura

Avviso

La ditta «Martex S.p.a.», con sede in Verrone, ha presentato domanda datata 22 dicembre 2000 per rinnovo in sanatoria ed in deroga, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 22/96, della concessione di derivazione di moduli 0,40 d'acqua da falde sotterranee in pressione, per mezzo di 3 pozzi ubicati in Comune di Verrone, da utilizzarsi per scopi industriali e con restituzione dei reflui di scarico nel rio Bazzella, in Comune di Verrone.

Biella, 10 ottobre 2001

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-28758 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

Genio civile di Roma

Oggetto: società Sparring Club La Siesta 2000 S.r.l., richiesta concessione acqua da pozzo in località Tor dei Cenci, Roma.

Avviso: con domanda in data 14 dicembre 2000 la società in oggetto ha chiesto la concessione d'acqua da pozzo esistente nella misura di l/sec. 6 ad uso irrigazione, igienico, ed alimentazione piscina.

Roma, 18 giugno 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-28759 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 2209/I sett.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Vista la documentazione inerente la chiusura anticipata prodotta dalla cooperativa Miglioramento Agricolo Contrade Riunite con sede in Pontinia;

Visto che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 18 settembre 2001 ha preso atto del provvedimento di cancellazione dal registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina del 4 aprile 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società cooperativa Miglioramento Agricolo Contrade Riunite con sede in Pontinia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 323 della sezione Agricole.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notificazione.

Latina, 29 settembre 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-28762 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 824/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 2631, in data 29 giugno 1979, con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa S.P.E.V. - Servizi Perforazione e Verifica, con sede in Noventa Padovana, al n. 824 della Sezione produzione lavoro;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 4 maggio 2001 con il qua le la suddetta cooperativa ha deliberato il trasferimento della sede sociale da Noventa Padovana a Seregno (MI);

Visto il decreto n. 15609 in data 14 settembre 2001 con il quale il prefetto di Milano ha iscritto la Società cooperativa S.P.E.V. nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione lavoro;

Visti gli artt. 16, 30 e 31 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Decreta:

la Società cooperativa S.P.E.V. - Servizi Perforazione e Verifica, a seguito di trasferimento della propria sede sociale da Noventa Padovana a Seregno e successiva iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Milano, viene in data odierna cancellata dal registro prefettizio della Provincia di Padova.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura.

Padova, 1° ottobre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-28771 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 183i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 5100/3° Settore in data 23 dicembre 1986 si è provveduto a iscrivere la società «Lucania Pitturazioni Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via Belvedere n. 50 di Satriano di Lucania nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro non ammissibile a p.a.;

Osservato che con decreto direttoriale n. 13/01 del 15 maggio 2001 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Lucania Pitturazioni Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via Belvedere n. 50 di Satriano di Lucania è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28764 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 183i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 835/3° Settore in data 21 giugno 1989 si è provveduto a iscrivere la società «La Chioccia Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via F. Del Zio n. 38 di Melfi nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 59/99 del 23 aprile 1999 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «La Chioccia Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via F. Del Zio n. 38 di Melfi è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28765 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 183i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1483/3° Settore in data 26 febbraio 1991 si è provveduto a iscrivere la società «Futura Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via Marconi di Rionero in Vulture nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 52/96 del 22 luglio 1996 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Futura Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via Marconi di Rionero in Vulture è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28766 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 183i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 3098/3° Settore in data 17 ottobre 1987 si è provveduto a iscrivere la società «La Primavera Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Vico degli Angeli di Melfi nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 56/98 del 10 novembre 1998 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «La Primavera Società cooperativa a r.l.» con sede legale in Vico degli Angeli di Melfi è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28767 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 183i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1590/3° Settore in data 1° ottobre 1982 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa edilizia a r.l. «Rinascita Murese» con sede legale in via Appia di Muro Lucano nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto direttoriale n. 100/96 dell'8 novembre 1996 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le venti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa edilizia a r.l. «Rinascita Murese» con sede legale in via Appia di Muro Lucano è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28768 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 907i/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 438/1° Settore in data 24 luglio 1998 si è provveduto a iscrivere la «Società cooperativa sociale Il Ponte a r.l.» con sede legale in Venosa Cortile San Sebastiano n. 12, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione mista;

Osservato che con decreto direttoriale n. 13/10 del 15 maggio 2001 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la «Società cooperativa sociale Il Ponte a r.l.» con sede legale in Venosa Cortile San Sebastiano n. 12, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28769 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4281/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 1047/3° Settore in data 15 luglio 1975 si è provveduto a iscrivere la Società cooperativa Lavoratori Edili «Orazio Flacco a r.l.» con sede legale in Venosa largo Marcello, nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione produzione e lavoro;

Osservato che con decreto del 9 febbraio 1996 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la Società cooperativa lavoratori edili «Orazio Flacco a r.l.» con sede legale in Venosa largo Marcello, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28770 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1831/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 5794/3° settore in data 21 gennaio 1989 si è provveduto a iscrivere la società «Linea Verde Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via Belledonne n. 13 di Melfi nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione agricola;

Osservato che con decreto direttoriale n. 55/99 del 23 aprile 1999 la Direzione provinciale del lavoro di Potenza ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la società «Linea Verde Società cooperativa a r.l.» con sede legale in via Belledonne n. 13 di Melfi è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28773 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 1831/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che con proprio decreto prot. n. 191/3° settore in data 13 aprile 1983 si è provveduto a iscrivere la «Società cooperativa Consorzio Cooperative per la Ricostruzione a r.l.» con sede legale in via Dante n. 110 di Potenza nel registro prefettizio delle cooperative alla Sezione edilizia;

Osservato che con decreto dell'11 febbraio 1993 il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha disposto lo scioglimento della citata cooperativa ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 settembre 2001 ha espresso parere favorevole alla cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Viste le vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

la «Società cooperativa Consorzio Cooperative per la Ricostruzione a r.l.» con sede legale in via Dante n. 110 di Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa Prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 9 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Maioli

C-28772 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Compartimento marittimo di Chioggia

Avviso

Il capitano di Fregata (CP), sottoscritto, capo del Compartimento marittimo e comandante del Porto di Chioggia:

Visti: gli articoli 160 e 156 del Codice della navigazione;

Rende noto:

che i signori Renier Aldo nato a Chioggia il 12 novembre 1938 ed ivi residente in rione San Giacomo n. 20, Renier Federico nato a Chioggia il 27 settembre 1968 ed ivi residente in rione San Giacomo n. 20 e sig. Renier Lucio nato a Chioggia il 13 agosto 1964 ed ivi residente in rione San Giacomo n. 20 proprietari del M/pesca denominato «Leone» iscritto al n. CI 1768 dei registri delle navi minori e galleggianti della Capitaneria di Porto di Chioggia, hanno dichiarato di essere intenzionati a demolire la predetta unità volontariamente;

Invita:

tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare;

Avverte:

che scaduto il termine di cui sopra (60 giorni) di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sarà dato corso alla relativa procedura salvo i diritti contrattati dall'I.N.P.S. che potranno avere effetto anche dopo tale termine.

Chioggia, 3 ottobre 2001

Il comandante: c.f. (CP) Antonio Campagnol.

C-28760 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADUCALE (Provincia di Rieti)

Oggetto: legge 18 aprile 1962, n. 167 pubblicazione P. di Z. per l'edilizia economica e popolare. Il responsabile del servizio vista la legge n. 167/62 e successive modifiche e integrazioni premesso che con deliberazione commissariale, n. 10 del 15 ottobre 2001 assunta con i poteri del Consiglio, è stata adottata la variante al programma di fabbricazione vigente ed adottato un piano per l'edilizia economica e popolare nella fraz. S. Rufina, loc. Colle Micciolo. Che la delibera di adozione ed il progetto del P. di Z., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, sono depositati nella Segreteria comunale a libera visione del pubblico a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per giorni 10 (dieci) consecutivi. Gli interessati potranno prendere visione del piano di zona e presentare le proprie opposizioni od osservazioni nel termine di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Le eventuali opposizioni ed osservazioni devono essere presentate in triplice copia, di cui una in carta da bollo, e potranno essere accompagnate da grafici e memorie anche esse in bollo. Il predetto termine di presentazione delle opposizioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il detto termine non saranno prese in considerazione.

Dalla residenza municipale, 16 ottobre 2001

Il responsabile del servizio: arch. Rita Ruggetti.

S-22300 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27581 riguardante VALEAS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 237 dell'11 ottobre 2001, alla pagina numero 79,

dove è scritto:

«... Specialità medicinale: TURBINAL 50 g/spruzzo spray nasale sospensione ...»,

si deve intendere:

«... Specialità medicinale: TURBINAL 50 µg/spruzzo spray nasale sospensione ...».

C-28973.

Nell'avviso S-21834 riguardante AZIENDA COMPLESS. OSP. S.F.N. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 240 del 15 ottobre 2001, alla pagina n. 37, XIII rigo,

dove è scritto:

«... L. 3.400.000.00 I.V.A. ...»,

leggasi:

«... L. 3.400.000.000 I.V.A. ...».

C-29092.